Almeno 150 milioni per i «13»

ROMA — Quanto hanno vinto i fortunati che ieri, azzeccando la sorpresa del Cesena all'Olimpico, hanno fatto 13 al Totocalcio? Tra i 150 e i 180 milioni.

Questo almeno è quanto ha dichiarato stamane il Totocalcio, riservando le cifre ufficiali per la tarda serata. Lo spoglio delle schede negli uffici zonali, infatti, s'inizia nel tardo pomeriggio, ma è già disponibile il risultato della proiezione compiuta sulla base di uno «spoglio pilota» dei sistemi giocati in alcune città campione. Tale previsione (che si è sempre rivelata abbastanza esatta) afferma che i 13 non sono rari questa settimana: incasseranno 162 milioni, mentre ai 12 ne andranno due.

A quanto pare, se il Cesena ha colto di sorpresa la Roma, non è riuscita a farla ai sistemisti delle colonnine.

Ci saranno vincite anche tra i torinesi? I responsabili locali non lo escludono e lo danno per molto probabile. Ma occorrerà attendere il telegiornale della sera per saperlo. Torino infatti non è tra i «campioni» della proiezione.

DOMANI NON SI ESCE

● Tutti i programmi tv di oggi e martedì alle pagine 32, 33, 34, 35

Domani i giornali del Piemonte non usciranno per la vertenza contrattuale dei poligrafici e in appoggio allo sciopero regionale

LUNEDI' 1 FEBBRAIO - ANNO 114 - NUMERO 31

Lunedì 1 Febbraio 1982

STAMPA SERA

BORSA PAGINA 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

WALESA CANDIDATO AL NOBEL PER LA PACE L'ANNUNCIO AD OSLO

Resa nota la prima lettera del prigioniero

VARSAVIA — La notizia è appena arrivata in Polonia da Oslo: Lech Walesa, presidente del sindacato autonomo di «Solidarnosc» è stato designato come candidato al premio Nobel per la Pace 1982. La candidatura era stata presentata da 12 parlamentari americani. E' il secondo anno che Walesa è candidato al Premio che l'anno scorso fu assegnato al Commissariato dell'Onu per i profughi. L'altro candidato è il diplomatico svedese Wallenberg, che durante l'ultima guerra aiutò a fuggire molti perseguitati ebrei. Wallenberg sarebbe prigioniero dell'Urss.

La notizia di Walesa giunge proprio mentre s'inasprisce la repressione a Danzica dopo i disordini dei giorni scorsi. E' stato deciso il coprifuoco dalle 20 alle 5 del mattino. Sono state arrestate 205 persone, la polizia teme nuove proteste.

Al riacutizzarsi delle tensioni, si aggiunge oggi un'altra notizia clamorosa: Walesa è riuscito a far pervenire ai giornalisti occidentali il testo di una lettera scritta di suo pugno. Lo scritto è datato 27 gennaio. Walesa scrive che la decisione di internamento gli è stata notificata solo il 12 dicembre 1981.

«Non mi meraviglierei se si cominciasse ad accusarmi di qualsiasi assurdità senza dubbio con la presentazione di prove prefabbricate e con la presentazione di testimoni falsi», scrive il presidente di Solidarnosc prima di sottolineare: «Si è ingannato tutta l'opinione pubblica, sia la nostra che quella mondiale, con il fatto che io non ero internato».

«Bisognerebbe per mezzo di questo esempio — continua — smascherare la perfidia della loro attività e diffondere pubblicamente quello che vi chiedo. Questo partner non è mai stato e non sarà mai onesto. Per questo motivo non bisogna fare nessun passo indietro, non bisogna lasciare eliminare nessuno perché è un metodo. Vi chiedo di diffondere pubblicamente questo esempio».

NELLE SEZIONI PCI PROPAGANDA ANTI-BERLINGUER

Vigilanza

DA L'UNITA' DI IERI

Si sta svolgendo in tutte le organizzazioni del PCI, nelle forme più libere, un dibattito appassionato sulle vicende polacche, sulle posizioni assunte dagli organismi dirigenti del partito, sui compiti che ci aspettano per avviare una nuova fase della lotta per il socialismo. Siamo di fronte a una nuova prova di vita democratica che dimostra la forza, la vitalità, la ricchezza di idee dei nostri militanti, e che sta dando una dimostrazione chiara di fiducia e di sempre più largo consenso.

La Direzione del PCI invita tutti i comunisti a partecipare, stimolare e promuovere ulteriormente il dibattito al fine di renderlo ancor più ampio e approfondito. Il dibattito può svolgersi sulla base della più larga documentazione, della conoscenza diretta anche degli articoli della stampa sovietica che sono stati e saranno da noi pubblicati. Allo stesso modo sono stati pubblicati articoli o lettere di compagni che hanno espresso dissensi rispetto alle decisioni degli organismi dirigenti, a riprova che nel PCI non si confonde il consenso anche della più larga maggioranza con il monolitismo; l'obiettivo della discussione non è quello di contarsi, ma di trovare risposte sempre più precise e convincenti ai nuovi e impegnati problemi che la realtà propone.

Ciò nonostante e specialmente dopo gli attacchi rivolti al PCI dalla stampa sovietica, ci viene segnalata l'attività di un piccolo gruppo che preparerebbe iniziative che si collocherebbero chiaramente al di fuori delle regole statutarie e delle regole politiche e morali che sono patrimonio inalienabile di un partito come il nostro.

ROMA — Il vertice del pci è in allarme. I comunisti «filo-sovietici» che non condividono la condanna di Mosca decisa nell'ultimo comitato centrale si stanno rafforzando.

Ieri l'«Unità» ha pubblicato in seconda pagina un corsivo dai toni allarmati sotto il titolo «Vigilanza».

Il quotidiano del pci ammette l'esistenza di un gruppo «che preparerebbe iniziative che si collocherebbero chiaramente al di fuori delle regole statutarie».

● A PAGINA 11

Guarene per Stampa Sera

SANREMO NIZZA

Preso il re della droga

(E' stato condannato a morte in contumacia)

● CANNES — Gerard Gros (nella foto) alias Jean-Louis Levèque è tornato in carcere. Capo storico del traffico degli stupefacenti, controllava con Antoine Ristori, di professione chimico, due laboratori clandestini, uno dei quali a Sanremo, per trasformare la morfina in eroina. Lo hanno sorpreso gli agenti della polizia giudiziaria in un appartamento sulla Costa Azzurra. Era ricercato dal '65 quando era stato condannato in contumacia alla ghigliottina.

A Treviso e Mestre

ALTRI 9 BIERRE STANOTTE

● VERONA — Nelle ultime ore altre nove persone sono state arrestate. Tre bierre di primo piano a Treviso e sei fiancheggiatori a Mestre. Ma il «blitz» prosegue. ● pag. 9 e 10

UN GIRO VORTICOSO DI MILIARDI POI BANCAROTTA FRAUDOLENTA

Così è finito in carcere il proprietario della Sicmu Gianfranco Maiocco - L'imputazione si riferisce alla contabilità dell'azienda di corso Orbassano - Come avvenivano gli affari con il «leasing»

LA SICMU DI CORSO ORBASSANO DI CUI E' PROPRIETARIO GIANFRANCO MAIOCCO

Dopo essere stata la società trainante del suo impero industriale, la «Sicmu» ha portato dietro le sbarre del carcere Gianfranco Maiocco, 44 anni, presidente di una dozzina di aziende che fatturano, ogni anno, decine di miliardi.

L'ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor De Crescenzo, parla, tra l'altro, di bancarotta fraudolenta per distrazione. L'imputazione si riferisce alla verifica della contabilità della «Sicmu», di cui si è occupata la magistratura dopo che la «Microtecnica irpina» ne aveva chiesto e ottenuto il fallimento. Curatore fallimentare della società, è il commercialista Giorgio Pitet.

La «Sicum», società in accomandita semplice, è stata costituita nel '67. Socio accomandatario Gianfranco Maiocco, oggetto della società il commercio di macchine utensili nuove e usate. Capitale versato: 500 milioni. Reddito dichiarato, nel '77, 160 milioni, con un volume d'affari di 20 miliardi. La società, da quell'anno, incrementa in misura notevole gli affari raggiungendo un giro di 75 miliardi nell'80.

La «Sicmu» opera nel campo della commercializzazione delle macchine utensili col metodo del «leasing» e del «lease-back». Le vendite in «leasing» avvengono tramite la «Barclays Leasing», una società con sede a Milano, in via Trivulzio 5 e ufficio commerciale a Torino in corso Orbassano 452. Presidente della società Gianfranco Maiocco, vicepresidente Arthur Kenneth Bromley, direttore della Barclays Bank di via Montenapoleone 12, a Milano; amministratore delegato, Gianmaria Galimberti, direttore della «Blimutex S.p.A.» di Milano.

La «Blimutex» è una società che Gianfranco Maiocco ha formato con la «Barclays Bank». La banca inglese possiede il 70 per cento del pacchetto azionario; Maiocco il 30. La «Blimutex» serve alla «Sicmu» per concedere finanziamenti con la formula del «lease-back».

Facciamo un esempio: un'azienda metalmeccanica, a corto di liquido, si rivolge alla «Sicmu». Questa compra le macchine utensili della ditta impegnandosi a lasciarle, in locazione, alla ditta venditrice. La «Sicmu», a sua volta, vende le macchine alla «Blimutex» che stipula un contratto di «leasing» con la ditta originariamente proprietaria delle macchine. In sostanza l'azienda che aveva bisogno di liquido vende le macchine in contanti e le riacquista a rate. In questo modo riesce a disporre di denaro contante. Nell'operazione la «Sicmu» ricava un buon utile che serve a fornire liquidità al gruppo Maiocco.

Questo ingranaggio, però, si è inceppato e il gruppo si è trovato a corto di liquido. Di qui la richiesta di fallimento della «Sicmu» e di un altro pilastro dell'impero dell'industria torinese: la «Centrofin», una società finanziaria con sede a Torino, in corso Orbassano 452, di cui è presidente Maiocco.

Grazie ai suoi legali, gli avvocati Bonsignore, Fanelli e Treves, Maiocco è riuscito a salvare dal fallimento la «Centrofin». Dichiarata fallita dal tribunale di Torino, il decreto è stato annullato dalla Corte d'Appello. E' stato possibile, in tal modo, far ricadere la «Centrofin» in quei casi previsti dalla «legge Prodi». Sarà nominato, dal ministero dell'Industria, un commissario straordinario;

Meno fortuna ha avuto l'industriale con la «Sicmu» che è in stato di fallimento e sulla quale magistratura e Guardia di Finanza stanno indagando. La contabilità della società è un groviglio quasi inestricabile in cui stanno cercando di raccapezzarsi sia gli inquirenti che il curatore del fallimento.

Sindacati polemici con la direzione dell'ufficio del lavoro

La Federazione Cgil Cisl Uil del Piemonte e di Torino ha denunciato *«l'atteggiamento e le decisioni della direzione dell'Ufficio del lavoro di Torino, che, affrontando alcuni delicati problemi di gestione dell'Ufficio di collocamento, assume iniziative che rischiano di trasformare la normale assegnazione dei posti di lavoro al Cinema Adriano in occasioni di lacerazioni e contraddizioni tra disoccupati e Ufficio, fino ad arrivare a pericolosi momenti di tensione»*.

La situazione si è drammatizzata in occasione dell'assegnazione pubblica delle 52 richieste numeriche di lavoro per mansioni qualificate presentate da alcune società del gruppo Fiat.

«I problemi di gestione del mercato del lavoro di Torino non si possono certo affrontare e risolvere come problemi di mero ordine pubblico mobilitando le forze dell'ordine, ma cercando di trovare soluzioni, con un rapporto corretto di confronto con le parti sociali», hanno scritto i rappresentanti del sindacato.

Hanno aggiunto: *«In particolare, la situazione di crisi che comporta massiccia riduzione delle occasioni di lavoro e crescita costante di disoccupati e lavoratori in Cig a zero ore, non può diventare il pretesto per un'involuzione autoritaria della funzione del collocamento, come traspare da vari recenti atteggiamenti della direzione dell'Ufficio provinciale di Torino, che provocano difficoltà di gestione nella chiamata pubblica all'Adriano»*.

Secondo i sindacati questo comportamento, che tende anche a ridurre drasticamente lo spazio del sindacato nel controllo della gestione del collocamento, fa il paio con l'atteggiamento più complessivo degli Uffici provinciale e regionale del lavoro e del ministero stesso, rispetto all'attuazione di quanto disposto dalla delibera della Commissione regionale per l'impiego sulla mobilità dei 7500 lavoratori Fiat.

«Infatti, accampando problemi di carenza di personale, strumenti e risorse finanziarie, gli Uffici regionale e provinciale del lavoro, ad oggi, non svolgono le funzioni proprie (formazione delle graduatorie, comunicazioni ai lavoratori in lista...) stabilite dalla delibera e le scaricano sulle parti sociali».

Nè di fronte a questa macroscopica carenza di funzionalità interviene il ministero del Lavoro, pure coinvolto in prima persona nella formulazione della delibera sulla mobilità.

Le organizzazioni sindacali denunciano questa situazione, e l'atteggiamento delle parti pubbliche, che attraverso il rifiuto di assumere le proprie responsabilità e di operare le scelte politiche necessarie, trascinano verso il peggio una situazione già di per sé complessa e rischiano di vanificare la possibilità della sperimentazione dell'intesa sulla mobilità.

Da qui la richiesta di un preciso impegno del ministero del Lavoro sull'attuazione della delibera sulla mobilità nei tempi previsti, nel potenziamento delle strutture di collocamento in termini di personale, strumenti e risorse finanziarie. Poi sull'attuazione del processo di meccanizzazione delle procedure del collocamento, che deve consentire il controllo e conoscenza dei dati in sede locale, e sul mantenimento e il pieno riconoscimento del ruolo di controllo del sindacato nelle commissioni di collocamento.

Per la Nebiolo in crisi incontro con La Malfa

La riunione che era stata sollecitata dalle organizzazioni sindacali per oggi, è stata invece fissata per lunedì prossimo, causa l'assenza del ministro che è all'estero

La federazione piemontese del sindacato unitario Cgil Cisl Uil e la Flm hanno chiesto un incontro con il ministro Giorgio La Malfa, per discutere il «caso» Nebiolo, la nota industria di macchine grafiche oggi in grave crisi.

L'incontro era stato sollecitato per oggi, a Torino. Oggi, però, questa riunione non si può fare perché La Malfa si trova all'estero. E' stata rinviata, perciò, a lunedì prossimo.

In un documento, i sindacati hanno scritto che la loro richiesta *«ha lo scopo di bloccare la chiusura della produzione e rappresenta un punto di verifica sulle proposte del governo in relazione alla crisi dell'industria piemontese»*.

In ogni caso, i rappresentanti dei lavoratori ribadiscono e rivendicano che l'azienda non procede al *«ridimensionamento dell'unità produttiva a 280 occupati»*.

Aggiungono che viene ritenuta *«sbagliata e controproducente la proposta del Comau-Fiat di chiudere le linee di produzione offset a foglio, in quanto può rappresentare, di fatto, la caduta del marchio sui mercati e apre in sostanza una pura operazione finanziaria, una rinuncia ad essere imprenditori»*.

Lunedì, al ministro La Malfa, i sindacalisti chiederanno che il governo adotti *«un'adeguata politica di sostegno al settore delle macchine grafiche, che ha una particolare concentrazione in Piemonte, così come avviene all'estero»*.

Sciopero domani

Domani sciopero generale del Piemonte. Lo hanno proclamato i sindacati confederali a sostegno della vertenza che ha al suo centro i temi per lo sviluppo dell'occupazione e del lavoro.

Alla vigilia della manifestazione, a Torino, si registra un po' di tensione. Lo denunciano gli stessi sindacalisti. C'è il timore di qualche provocazione. Si teme che qualche industriale tenti comunque di far funzionare i macchinari, invitando i dipendenti a lavorare, nonostante lo sciopero.

Tra i *«sospettati»* c'è anche la Fiat. Da qui la decisione di *«picchettare»* i vari ingressi di Mirafiori. Il *«leader»* torinese dei lavoratori in Cassa integrazione, Epifanio Guarcello, questa mattina, ha annunciato: «Davanti ai cancelli della Fiat, domani, noi cassintegrati faremo i picchetti. Sarà la nostra risposta all'azienda, che preme sui lavoratori perché vengano in fabbrica anche domani, giorno dello sciopero generale».

E' GUERRA APERTA SUL MENU' CI SARA' PESCE FRESCO OPPURE SURGELATO?

La sentenza della Cassazione ha messo in allarme i proprietari di ristoranti - Molti favorevoli, tanti contrari - «Il cliente deve sapere cosa mangia e inoltre è anche una questione di prezzo» - «Da me c'è solo roba genuina» - «Tutti i locali, dalle mense in su, offrono solo surgelati»

I menù dei ristoranti potrebbe diventare nel prossimo futuro molto più elaborati. Non perché la categoria dei ristoratori abbia deciso di comune accordo un «salto di qualità», ma piuttosto perché dovranno applicare un preciso principio giuridico emanato, con una sentenza, dalla Corte di Cassazione. La disposizione precisa che «detenere in un ristorante per la vendita prodotti surgelati non indicati come tali nella lista del giorno costituisce un tentativo di frode in commercio».

Nelle maglie dei carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni, sguinzagliati alla ricerca dei contravventori della norma, è già incappato uno dei più noti ristoranti romani, il «Meo Patacca», che con tanto folklore, e prezzi salatissimi, rifilava regolarmente pesce surgelato

E a Torino? La situazione in città è tra le più ingarbugliate. Alcuni ristoranti affermano di applicare il principio della Corte di Cassazione, altri sostengono che è inapplicabile, altri ancora precisano che la situazione è tutta da rivedere e correggere. Ecco il parere di alcuni dei più noti e rinomati «ristoratori» torinesi.

IL PROPRIETARIO DELLA «BUCA DI SAN FRANCESCO»

IL TITOLARE DEL RISTORANTE «LA PACE»

Afferma Celestino Del Vigna, titolare della «Buca di San Francesco» in via San Francesco da Paola: «*Sono totalmente d'accordo con la sentenza. E' giustissimo che la gente sappia se mangia pesce fresco o surgelato. Non solo per la qualità del cibo, ma anche per una questione di prezzo. Io, che sono in un certo senso un commerciante, pago 16 mila lire al chilo le sogliole e 22 mila lire il pesce spada. Poi devo aggiungervi la lavorazione e gli scarti. E' logico che una mia porzione costi in proporzione. Sarebbe scorretto se servissi il congelato facendolo pagare come fresco*».

Lei allora sul suo menù aggiunge «surgelato» quando le capita di non aver del prodotto fresco?

«*No, tengo solamente pesce fresco oppure niente. Sono un professionista. Sulle mie carte la dicitura surgelato non comparirà mai*».

★ ★

Ha mai avuto controlli?

«*No, la Finanza viene ogni 15 giorni circa per la storia della ricevuta fiscale, ma solo per quello. Per la verità non ho mai nemmeno avuto a livello ufficiale comunicazione che si deve applicare una simile norma*».

Secondo lei molti suoi colleghi fanno il «giochetto» di servire surgelato per fresco?

«*No comment. Ripeto, sono un professionista. Nel mio locale sono ben certo sia di quel che accade che della freschezza del pesce, per altri ristoranti non posso pronunciarmi*».

Chi invece si pronuncia senza esitazioni è il proprietario di un altro prestigioso ristorante, Raffaello del Vago. Sta servendo alcuni clienti «Al chiodo fisso» di via Ormea angolo corso Vittorio.

«*Tutti i locali, dalle mense in su, danno surgelati. Non ho il minimo dubbio. Praticamente non esiste più chi serve pesce fresco. Io ho addirittura eliminato il pesce per non correre rischi. E poi basta far due rapidi calcoli per vedere che un ristorante dovrebbe aver prezzi da capogiro per potersi permettere di tenere in lista pesce fresco. Un branzino costa 22 mila lire, almeno, a un ristoratore. Lavorarlo, pulirlo, eliminare altri scarti come le scaglie e le lische significa che una porzione viene dalle 15 alle 20 mila lire. Un pasto completo invece costerebbe una cifra astronomica*».

Allora lei pensa che i suoi colleghi non applichino la disposizione?

«*La disposizione è inattuata e inattuabile. Ripeto, tutti danno pesce congelato*».

★ ★

Gianfranco Volpi e Maurico Falaschi gestiscono insieme il «Solferino», piazza Solferino 3. «*Noi abbiamo aggiunto proprio l'altro giorno sul nostro menù la dizione surgelato vicino al salmone. D'altronde tutti potrebbero capirlo da soli che il salmone a noi non può arrivare che surgelato visto che giunge dal Canada. E poi è il prezzo, 6 mila lire a porzione, spiega tutto. Fosse fresco il costo sarebbe ben altro. Noi lo abbiamo precisato, a scanso di eventuali grane, ma questa legge ci lascia davvero perplessi. Viene in mente la storia degli "estrogeni" per la carne di mucca. Qualche tempo fa è finita nei guai una ditta e poi si è scoperto che non aveva nessuna colpa perché a lei la carne la vendevano come buona. Lo stesso è per il pesce. Noi lo compriamo in pescheria, ma chi garantisce sul prodotto che ci dà il grossista? A sentire le pescherie è tutto freschissimo, un po' tutti però abbiamo il dubbio che anche loro lo abbiano appena scongelato. Piuttosto la norma è giusta per la questione del prezzo. Per troppo tempo in locali di superlusso si è fatto pagare salatissima una «trancia surgelata»*».

★ ★

Renato Cellini è il proprietario del ristorante «La pace», uno dei più rinomati e frequentati a Torino, in via Bernardino Galliari quasi angolo via Madama Cristina. Il signor Cellini è consigliere dell'Epat (Esercizi pubblici associata torinesi). E' reduce da una riunione in cui i rappresentanti dei ristoratori hanno discusso la situazione venutasi a creare con l'obbligo di specificare vicino ai prodotti se sono surgelati.

Afferma Renato Cellini: «*La realtà è che esiste un principio stabilito dalla corte di cassazione. Adesso bisogna vedere, e non siamo solo noi ristoratori a dirlo, come lo si deve applicare. Ad esempio, quasi ovunque i piselli serviti come contorno sono surgelati e del resto è più che logico che a gennaio non vi siano piselli freschi. Però, per fare un altro esempio, anche i pomodori usati per condire pastasciutte e pietanze varie provengono quasi tutti dallo scatolame. Sembra che, secondo lo spirito della sentenza, dovrà esse specificato persino se il condimento è fresco oppure inscatolato. E allora? Manca in sostanza un regolamento di applicazione di un principio che a noi dei ristoranti può andare anche bene. A me infatti dava piuttosto fastidio sapere che alcuni facevano pagare come fresco pesce che in realtà era sotto zero da mesi e mesi. A parte il fatto che se un prodotto è ben surgelato, e non è mai stato scongelato, è di qualità buona. La vera truffa sta piuttosto nel prezzo. Ci sono tante cose da mettere ancora a posto. Un regolamento d'attuazione dovrebbe, secondo noi, imporre alle pescherie presso cui ci riforniamo l'obbligo di dichiararci se ci vendono prodotto fresco o surgelato. Attualmente la Federazione italiana pubblici esercizi sta conducendo un'azione per dirimere tutti questi nodi e punti oscuri. Bisogna quindi concludere, con tutta la buona volontà, che la sentenza ora come ora è inapplicabile. Anche i ristoranti milanesi, ne sono venuto a conoscenza di recente, hanno deciso di attendere gli sviluppi a livello nazionale prima di adeguarsi*».

Vi è inoltre già qualcuno che mette avanti altri distinguo. Infatti, come si può parlare di «pesce fresco» al giorno d'oggi se un peschereccio resta in mare almeno una settimana per fare il carico e poi occorrono altri due giorni prima che la catena di distribuzione faccia arrivare sulla tavola il pesce? Forse, in futuro, sul menù del ristorante dovrà essere specificato se gli sgombri o il nasello sono freschi essendo scontato che di norma tutto è surgelato.

Marco Vaglietti

NEI RISTORANTI SAPREMO VERAMENTE SE MANGIAMO «SURGELATO»?

TAGLIATELLE ALLA BOLOGNESE	2000
RISOTTO ALLA PARMIGIANA	2000
MALTAGLIATI POMODORO E BASILICO	2000
TAGLIATELLINE ALLA PAPALINA	2500
PAGLIA E FIENO AL RAGU'	2000
AGNOLOTTI ALLA PIEMONTESE	2000
SPAGHETTI AL POMODORO	2000
PASTINA IN BRODO	2000
Piatti del giorno	
PORCELLINO AL FORNO	5000
ANITRA ALL'ARANCIA	4500
SALMONE SURGELATO LESSO CON MAIONESE	6000
[illegible]	6000
GALLINA LESSA	4000
COTOLETTINE D'AGNELLO ALLA MILANESE	4000
ARROSTO DI SANATO	4000
VITELLO TONNATO	4000
BRACIOLA DI MAIALE AI FERRI	4000
COTOLETTA ALLA MILANESE	4000
FARAONA AL FORNO	4000
MOZZARELLA E POMODORI	4000
Legumi	
PATATE [illegible] tutti	1500
COSTE AL BURRO	1000
PISELLI AL PROSCIUTTO	1500
ERBETTE ALL'OLIO	1000

L'AGGETTIVO «SURGELATO» DOVREBBE ESSERE SEGNATO ACCANTO AD OGNI PRODOTTO CONSERVATO MEDIANTE IL FREDDO

PANORAMA DELL'ARTE

a cura di Angelo Mistrangelo

Torino

• **Ricerche e proposte.** Nel contesto delle sperimentazioni e delle proposte espressive annotiamo Oreste Zavola, presentato da Marisa Vescovo all'Unione Culturale (via C. Battisti 4b); Renato Maestri con «Nel corpo della forza» alla Galleria Giorgio Persano (via dei Mille 29); Basco Bendini alla Galleria Weber (via S. Francesco da Paola 4); Richard Fleissner e Fosco alla Galleria LP 220 (via P. Micca 21).

• **Incisori in Piemonte.** La Galleria «Arte Club» (via Brofferio 3) propone una raffinata scelta di preziosi «fogli» di «Incisori del XIX e XX secolo in Piemonte». Immagini ed impressioni colte con serenità dagli ottocentisti Perotti e Gamba, Ardy e Beccaria, Avondo, Bozzetti, il romantico Fontanesi con «Il Lavoro», Rayper. In una dimensione legata alle istanze del «novecento» incontriamo gli acquafortisti Aime, Calandri, Chessa, Soffiantino, il bulinista Donna; le serigrafie di Macciotta e Menzio; le xilografie di Galante e le opere di Casorati, Eandi, Fico, Franco, Gatti, Goccione, Grosso, Gyarmati, Paulucci e la Pitzianti, e Roggino (sino al 13 febbraio).

• **Artisti contemporanei.** Dallo scultore Cherchi a Cesare Bruno si snoda la rassegna di artisti contemporanei allestita dalla Galleria Aristea (via Po 43). Ricordiamo inoltre Burruni, Frassati, Righini, la Mantello e Scrofani, le figurazioni di Lo Cascio e Bertello (sino al 10 febbraio).

• **Retrospettiva di Attilio Corsetti.** Accompagnata da una affettuosa presentazione di Giovanni Arpino, si è inaugurata la retrospettiva del pittore Attilio Corsetti (Feltre 1907-Torino 1978) alla Galleria La Bussola (via Po 9b). Sono dipinti dal robusto impianto strutturale, dal vivido impatto cromatico che esalta il senso di un'arte che ha tratto dalla realtà circostante sensazioni, emozioni, incanti e atmosfere luminose trascritte con piena rispondenza figurale. Il «Nudo su panno rosso» e «La modella» (1935), le impressioni veneziane e le nature morte, costituiscono momenti di una narrazione cordiale risolta con «forza» e «dignità». (Sino all'8 febbraio).

• **Pacor e Braghieri.** Pietro Bersi presenta alla Galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e) le fantastiche, simboliche, oniriche raffigurazioni di Giovanni Pacor, improntate da una sequenza di personaggi che caratterizzano il suo discorso: dai saltimbanchi al Don Chisciotte, dal burattinaio all'acrobata. (Sino al 7 febbraio). Alla Galleria La Cittadella (via Bertola 31) Giancario Braghieri propone un ciclo di dipinti da «Aminta» del Tasso. L'intensità del segno generante le forme, la tensione espressiva, il respiro delle figure ci trasmette un clima rarefatto e fuori dal tempo. (Sino al 6 febbraio).

• **Fotografia.** Al Teatro Nuovo mostra fotografica di Mauro Giorcelli sul tema «L'insolito e il reale»: brani di una quotidianità riscoperta, fermata nel breve spazio di un fotogramma, analizzata secondo una visione che a tratti si ricollega a immagini pop o iperrealiste, che il colore rende più evidenti, quasi scandite nella sequenza dei ricordi, delle memorie, del fluire dei giorni. (Sino al 12 febbraio).

• **Acquerelli e tempere.** Simpatica e cordiale mostra quella allestita dalla Galleria «Emmedue» (corso Re Umberto 10) con la partecipazione di dieci artisti che hanno realizzato acquerelli e tempere: le nevi della Prochet, l'impegno espressivo dell'Alachevic, le figure orientali di Sesia Della Merla e le nature morte della Bey, il colore di Cimberle e la soffusa poesia di Zucca, la freschezza di Rando e della Blisa, le vedute montane di Genta e i lirici «tondi» di Tansini.

• **L'arte della ceramica.** Nel contesto delle manifestazioni d'arte della «Promotrice» (viale B. Crivelli 11) si colloca la rassegna «L'Arte della Ceramica», il segno e il colore. Servizi da tè, piatti, tazzine, oggetti costituiscono l'itinerario attraverso il quale i visitatori potranno apprezzare la loro qualità (dal rustico al moderno al tradizionale) compositiva e la sottile tessitura cromatica. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Cassa di Risparmio di Torino, Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali. (Sino al 7 febbraio).

• **Una scrittrice e un libro per Torino.** Della scrittrice Dina Rebaudengo è uscito, per i tipi di Daniela Piazza Editore, il quinto volume della collana «Torino in Archivio»: «Le Isole San Giovanni Evangelista e San Giorgio». L'opera sarà presentata da Enzo Biffi Gentili e Piero Femore al Circolo della stampa il 3 febbraio, alle ore 21,15.

Biella

• **José Ortega.** Alla Galleria «Mercurio» (via Italia 25) le intense figurazioni dello spagnolo José Ortega ci trasmettono la solare luminosità del «Sud» racchiusa in opere come «Campesinas», «El Angelus», «Segadores» che rievoca i versi di Raffaele Carrieri: Le cicale perdute / Sbatton le ali al flutto / Del grano insonne. / Fate piano falciatori, / Fate più piano: / Don Chisciotte sogna».

Bra

• **Man Ray: l'immagine fotografica.** Nella Sala Rosa del Politeama Municipale è in corso la rassegna «Man Ray: l'immagine fotografica» comprendente una scelta di 160 opere (dal 1917 al 1973) provenienti dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia. Patrocinata dal Comune di Bra, Ripartizione Cultura, la mostra presenta quelle esperienze che alla Biennale di Venezia del 1976 avevano posto in luce la ricerca di Man Ray

Chieri

• **Filippo De Pisis.** La Libreria Dell'Arco (via S. Domenico 23) propone litografie di Filippo De Pisis comprese nell'opera «Alcune poesie e dieci litografie a colori», edita a Venezia nel 1945. Immagini delicate, realizzate con un segno nitido e felice tocco di colore.

VENTI IN GABBIA PER RACCONTARE LA «PREISTORIA» BR

Comincia il processo agli imputati che fino al '75 gravitarono attorno alla rivista «Controinformazione» - Devono rispondere di furti, rapine, sequestri, di aver procurato armi e covi per conto dell'organizzazione eversiva

Venti imputati nell'aula delle Vallette davanti ai giudici della terza sezione di corte di assise.

Sono accusati a diverso titolo di avere fatto parte delle «Brigate rosse» e di avere rubato, rapinato, sequestrato, procurato armi e covi per conto dell'organizzazione terroristica.

Gli episodi si riferiscono ai primi anni della vita delle «bierre» e arrivano fino al 1975.

Gli imputati sono: Laura Allegri, Giuseppe Battaglia, Fiorentino Conti, Alessandra D'Agostino, Teresa Duò, Mario Fracasso, Ermanno Gallo, Paolo Gastaldi, Arialdo Lintrami, Massimo Maraschi, Tonino Paroli, Brunhilde Pertramer, Maria Rosaria Roppoli, Francesca Pistone, Francesco Sardo, Mario Rossi, Oreste Strano, Francesco Tommei. Poi ci sono Daniele Marfori e Giovanna Marin che rispondono dell'accusa di favoreggiamento.

BRUNILDE PERTRAMER IN QUESTURA DURANTE GLI INTERROGATORI

MASSIMO MARASCHI FRA I CARABINIERI - LA FOTO E' DEL '78

Genericamente il processo è definito a «Contro informazione» perché gli imputati hanno gravitato nell'area del periodico dell'estrema sinistra.

Il giornale (regolarmente autorizzato dal tribunale e ancor oggi in edicole e librerie) era scritto — secondo le conclusioni del giudice istruttore Caselli — da un gruppo di redattori che svolgevano regolarmente il loro lavoro e da alcuni esponenti delle «Brigate rosse» inseriti nella struttura dell'organizzazione clandestina che quando pubblicavano i loro articoli lo facevano come portavoce ufficiale delle «bierre».

Gli imputati sono comparsi davanti ai giudici una prima volta il 18 aprile 1979, ma hanno rifiutato gli avvocati chiedendo di difendersi da soli. Il «principio dell'autodifesa» era nuovo per il codice penale italiano. La richiesta ha dovuto essere inviata alla Corte Costituzionale.

A Roma i giudici hanno deciso che la difesa deve essere assicurata da un legale. Adesso a patrocinare i venti accusati al processo ci sono gli avvocati Zancan, Guidetti-Serra, Perla, Gianaria, Forchino, Turchio, Tartaglino.

L'inchiesta su «Controinformazione» è nata da una irruzione in un covo «Brigate rosse» a Robbiano di Mediglia dove è stato trovato cospicuo materiale dell'archivio della rivista. Gli inquirenti hanno indagato su Antonio Bellavista che era di fatto il direttore del giornale il quale è riuscito a scappare in Francia e, quando è stato catturato, la magistratura parigina non ha concesso l'estradizione per il reato di banda armata. Sotto processo sono finiti i suoi collaboratori che sarebbero stati «vicini» alle Br.

Anche Carlo Fioroni, il professorino di Milano, primo pentito della storia dell'organizzazione armata, non compare alla sbarra. E' stato imprigionato in Svizzera e la Confederazione elvetica non ha concesso l'estradizione per la «banda armata». Il Fioroni è stato in tribunale solo er accusare ed essere accusato del rapimento e omicidio di Saronio.

L'istruttoria ha toccato anche alcuni settori dell'autonomia organizzata. I giudici hanno interrogato Emilio Vesce e il professor Toni Negri ma a loro carico non c'erano allora prove concrete e sono stati tutti prosciolti.

l.d.b.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 1 a 90 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, v. Nizza 43, Torino, telefono [illegible].

«SONO STATO RICOVERATO» DICHIARAVA LA RECLUTA MA IL CERTIFICATO SE L'ERA FATTO A CASA

L'inchiesta sulle false certificazioni di malattia presentate da alcuni militari in caserma a Torino - Alcuni giovani, venuti in possesso non si sa come degli appositi moduli, documentavano falsi ricoveri in ospedale - Come è stato scoperto l'inganno e le conseguenze dell'inchiesta

In tutti i reparti della Regione militare di Nord-Ovest le reclute si guardano l'un l'altra con preoccupazione, curiosità e sospetto: ognuno si chiede se il compagno che gli sta accanto sia uno dei «falsari».

Dal canto loro i «colpevoli» tremano all'idea che il loro nome sia già stato incluso nella lista o se per ora sia ancora sconosciuto agli inquirenti militari e civili. Insomma, se non si può definire panico, poco manca.

Sono le conseguenze della scoperta, da parte di un tenente medico dell'ospedale militare, di un «giro» di falsi certificati di degenza in ospedale «civile», «giro» che pare non riguardi soltanto le Molinette, dove il primo caso è stato scoperto, ma anche altri ospedali cittadini.

Questo traffico di certificati (deve ancora essere accertato se sia solo l'iniziativa di qualche «furbo» o se vi sia invece un'organizzazione vera e propria) rischia di portare alle Nuove un certo numero di civili e a Peschiera, il carcere militare, le reclute che verranno ritenute colpevoli dal tribunale militare.

«*Il rischio* — spiega il colonnello Di Giovanni, dell'ospedale militare di corso IV Novembre — *è di prendersi da due a sei mesi di carcere, naturalmente da scontare oltre il normale periodo di leva*».

«*Falsi grossolani* — sottolinea il dottor Marforio, della direzione sanitaria delle Molinette — *messi insieme con mezzi abbastanza artigianali. E' stato inevitabile che al primo controllo un po' serio fossero scoperti*».

Come dire che prima non si controllava?

«*In effetti non si controllava con troppo rigore* — spiega Di Giovanni —. *Il certificato di un ospedale "deve" essere autentico. Il problema dei falsi non ci aveva neppure sfiorati. E' ovvio che da oggi in poi staremo più attenti. Intanto c'è un accordo con le Molinette, poi in casi dubbi chiederemo anche la cartella clinica*».

Quale accordo?

«*Semplice* — spiega Marforio —, *abbiamo depositato le firme dei componenti della direzione sanitaria dell'ospedale e le abbiamo consegnate ai militari. Ogni certificato di ricovero non sarà valido se non recherà quelle firme*».

Negli ambienti militari nessuna reazione ufficiale: la consegna è del silenzio, in attesa di ulteriori sviluppi. I comandi vogliono essere ben sicuri che nel caso non siano implicati militari di carriera, prima di emettere comunicazioni di qualsiasi genere. Le indagini continuano reparto per reparto, con la massima discrezione.

MILITARI IN VISITA DI LEVA

In ospedale, intanto, la commissione incaricata dell'inchiesta interna, con il professor Brusa, la dottoressa Bossola e il dottor Valle (amministrativi questi ultimi due) sta sfogliando decine decine di cartelle cliniche per confrontarle con quei certificati che i militari avevano esibito al reparto.

La truffa, infatti, avveniva così: Il frontespizio della cartella clinica, un modulo detto «B» e prestampato dalla Regione Piemonte, era utilizzato come certificato: infatti vi sono riportati i dati anagrafici, la data del ricovero e la diagnosi di entrata e quella di uscita.

I militari, senza sospettare nulla, hanno sempre preso per buoni questi moduli, al posto del vero e proprio «certificato di ricovero» che è molto diverso, in quanto non riporta la diagnosi. E' forse proprio per questo, per il fatto che c'era scritta sopra una diagnosi (naturalmente fasulla) che i «moduli B» erano considerati «buoni». Psicologicamente il fatto di trovare una diagnosi scritta rendeva la cosa assai più credibile ed evidentemente questo è stato tenuto presente dai falsari.

mab.

Caldi giorni «della merla» disastro per l'agricoltura?

Il termometro impazzito e le conseguenze per la campagna

Stamattina alle 9,30 la temperatura era quattro sopra zero, mentre ieri la massima è stata di venti gradi e la minima + 8, una follia meteorologica che potrebbe durare ancora un paio di giorni, secondo le previsioni. Poi il freddo dovrebbe tornare e la stagione rientrare nella normalità. E' sperabile che la temperatura si abbassi nuovamente, perché questa primavera provvisoria e fuori posto, potrebbe rivelarsi un disastro per l'agricoltura.

Le piante, infatti, non tengono conto del calendario, e si lasciano facilmente ingannare dal sole tiepido; ci potrebbero essere perciò fioriture anticipate e gemme che sbocciano prima del normale, che verrebbero inevitabilmente bruciate dalle gelate che certamente interverranno prima della fine dell'inverno. Specialmente per le colture fruttifere vorrebbe dire aver gravemente compromessa la produzione estiva.

Ieri pomeriggio i pipistrelli si sono svegliati anzitempo e hanno volato nel cielo canavesano. Scherzi di un tempo pazzo: in una settimana la neve, il ghiaccio e poi una temperatura da primavera avanzata, 22 gradi a Cuorgnè, 18 a Ceresole Reale.

L'affluenza nelle località alpine della zona è stata massiccia, i torinesi hanno raggiunto anche il Canavese formando al ritorno lunghe code di auto. Hanno però stranamente disertato la Valle Soana, dove l'afflunenza si è limitata alle piste di Campiglia. Hanno invece fatto affari d'oro Alpette e Ceresole: migliaia di turisti hanno invaso le piste di sci, stipando gli alberghi aperti in questo periodo solitamente spento; il vento, abbastanza sensibili oltre Pont, e l'improvviso sbalzo di temperatura hanno fatto temere nella zona alpina l'eventualità di qualche slavina. Invece non è successo niente.

Da rilevare che lunedì scorso a Ceresole la temperatura era scesa a meno 10, poi il giorno dopo aveva toccato lo zero, fino a raggiungere ieri un massimo storico per questa regione.

Tutto ciò che dovete sapere sui vantaggi di un abbonamento a La Stampa

L'abbonamento a La Stampa assicura un forte risparmio e garantisce il quotidiano a prezzo bloccato per tutto l'anno.

Con la sicurezza di ricevere ogni mattino il giornale a casa o dovunque vi dobbiate trasferire per vacanza o per lavoro. In questo caso sarà sufficiente una telefonata allo 011-6568334/335 per comunicare la temporanea variazione di indirizzo.

Quanto costa abbonarsi per un anno?

per 5 numeri settimanali (257 copie) L. 84.000 (ogni copia L. 327)

per 6 numeri settimanali (308 copie) L. 88.000 (ogni copia L. 286)

per 7 numeri settimanali (359 copie) L. 100.000 (ogni copia L. 279)

Gli abbonati di Torino possono inoltre usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le 7,30 pagando L. 30.000 all'anno.

Quest'anno l'abbonamento riserva grandi sorprese a tutti i lettori che si abboneranno o rinnoveranno l'abbonamento dall'1 novembre 1981 al 31 marzo 1982.

Un importante regalo subito:

- **un abbonamento gratuito per 6 film** *a scelta in tutti i cinematografi di Torino, valido dall'1 novembre 1981 fino al 31 agosto 1982*
- **oppure per gli abbonati residenti fuori Torino, uno di questi splendidi libri:** *Le arti in Vaticano di Maurizio Calvesi, Viva Picasso di David Douglas Duncan, **Guida al film** di Guido Aristarco, **Il Grande libro della Cucina Regionale.***

E la partecipazione automatica all'estrazione del 12 aprile 1982 di: *1 Fiat 127 ultimo modello, 1 Sistema Mini HI-FI Philips completo di casse, 3 Televisori portatili Philips Matisse 16" a colori, 1 Video-registratore Philips con effetto moviola, 3 Televisori portatili Philips con radio-registratore e orologio, 2 Radio-registratori Philips "Spatial Stereo", 5 Radio-registratori Philips a 3 gamme d'onda D 711 L, 4 Registratori stereo Philips "Ski-Master" con cuffia, 5 Radio-sveglie da viaggio Philips al quarzo.*

L'abbonamento è anche una meravigliosa idea per fare un regalo, l'unico che vi ricordi, ogni giorno dell'anno, alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti.

Un regalo che porta con sé sia gli omaggi immediati che i premi a sorteggio.

Come ci si abbona?

E' possibile sottoscrivere l'abbonamento agli appositi sportelli della Stampa: *in via Roma 80 o in via Marenco 32.*

Ci si può abbonare anche:

- *presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo su c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino.*
- *o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario.*

In questi ultimi due casi non dovete dimenticare di indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento prescelto e l'omaggio da voi gradito, che vi sarà recapitato a domicilio. Per ogni ulteriore chiarimento potete rivolgervi a La Stampa, Servizio Abbonati, telefono 011-6568334 con ricerca automatica o al Salone di via Roma tel. 535.113.

Abbonarsi vizia

L'abbonato a La Stampa è una persona che ama le comodità. E non rinuncia alla sua copia personale del giornale nemmeno quando è in vacanza. Ma l'abbonato è soprattutto una persona che sa fare affari redditizi. Come l'abbonamento a La Stampa. Che gli fa risparmiare soldi ogni giorno e gli garantisce tutto l'anno il suo quotidiano a prezzo bloccato. Inoltre, l'abbonato a La Stampa è un gran privilegiato: si vede 6 film in prima visione gratis, oppure si sceglie un bellissimo libro. Se poi è ancora più fortunato, molto probabilmente vincerà anche la nuovissima 127, un HI-FI, un TvColor o altre splendide novità Philips. Abbonarsi vizia.

LA STAMPA

Di professione maga dice della sua arte «Sono tutte storie»

Maria Boarella, cartomante di Chivasso, da qualche giorno alla ribalta della cronaca - «Sono stata operaia; avevo bisogno di soldi per far studiare mio figlio» - Risolve casi sconcertanti

Maria Boarella, cartomante di Chivasso, da qualche giorno, a causa di due episodi un po' inquietanti, sta conoscendo una fama che l'avvicina per certi versi alla figura ormai leggendaria del medium olandese Gérard Croiset. I due «casi» di cui hanno parlato i quotidiani, da lei risolti con sconcertante semplicità, hanno caratteristiche simili. Entrambe le volte infatti l'oggetto della sua ricerca era costituito da persone scomparse (un'anziana donna precipitata in una scarpata fra le montagne del Biellese e un contadino travolto da una valanga e rimasto sepolto sotto la neve per giorni), poi ritrovate in seguito alle sue indicazioni precise non solo per quanto riguardava il luogo in cui effettuare le ricerche, ma anche sulla posizione in cui sarebbero stati rinvenuti i corpi.

Sulla natura dei suoi poteri Maria Boarella non azzarda spiegazioni di nessun tipo. *«Io penso a una cosa —* dice *— e mi immagino altre cose che la riguardano. Quello che immagino poi è quasi sempre giusto. Non so nemmeno io perché».*

Nipote di uno di quei contadini, sempre più rari, in grado di fornire a naso previsioni meteorologiche azzeccate sulle stagioni future, figlia di una donna che pare abbia posseduto doti di guaritrice, la medium di Chivasso disarma chi la conosce con la sua semplicità.

All'italiano dichiara di preferire il piemontese; liquida magia e parapsicologia definendole *«tutte storie»*, racconta di essere stata operaia e occasionalmente anche sarta. *(«Ero sola, avevo bisogno di soldi per far studiare mio figlio e mi davo da fare come potevo»)* e di essersi avvicinata ad argomenti parapsichici *«Perché avevo una sorella in gamba a fare le carte e ho voluto provarci anch'io».*

MARY BOARELLA

Il figlio ora è cresciuto, ha studiato, e, ironia della sorte, lavora nel razionalissimo campo dei computers. Maria Boarella si è fatta un nome come cartomante, grazie anche ad una tv privata, Studio Nord, che ogni lunedì sera la propone per previsioni telefoniche gratuite, e ha scoperto di possedere doti più «serie» e nello stesso tempo più misteriose.

Altri minimi episodi le confermano. Oltre al ritrovamento di oggetti vari, dalla patente smarrita al camion rubato (*«Ma guardi che lo troverà senza ruote»*) la Boarella tempo fa si è cimentò nel *«riconoscere»* a distanza di un mese le persone che si erano sedute su varie poltrone ad una festa di compleanno. Di alcuni, oltre al sesso e all'aspetto fisico, specificò anche l'età e la professione, nonché le malattie e perfino la situazione sentimentale ed economica.

Lo stesso esperimento, sulle orme del menzionato Croiset, la medium è comunque in grado di ripeterlo al contrario, prevedendo cioè alcune caratteristiche di una persona qualsiasi che, scelta ovviamente a caso, andrà a sedersi su una poltrona determinata a un mese di distanza.

La curiosità della gente e il conseguente successo rischiano forse di travolgerla un po'. In lei comunque è cambiato poco o nulla. Da quando, anni fa, si era con un vezzo cambiata il nome in Mary, la targa sulla porta di casa sua resta la stessa, di plastica, sbiadita, storta e scolorita con sopra testualmente scritto: Chiromante Meri.

Un corto circuito ha provocato ieri l'incendio alla Ceat

Stamattina un gruppo di tecnici della direzione ha compiuto un sopralluogo nel magazzino di stoccaggio della Ceat Cavi di Settimo Torinese, distrutto ieri pomeriggio da un furioso incendio. La stima dei danni non è ancora definitiva ma a un primo esame non dovrebbe superare i 40-50 milioni. Le cause del rogo dovrebbero essere accidentali; probabile un corto circuito, ed escluso il dolo.

La produzione dei cavi smaltati (usati specialmente in telefonia), che avviene in un reparto a ciclo continuo attiguo al magazzino bruciato, ha subito una interruzione ieri dalle 13 alle 17 finché è durato l'intervento dei vigili del fuoco, poi è ripresa normalmente.

Le fiamme sono divampate ieri pomeriggio alle 13, in un capannone di circa 1200 metri quadri. Il fuoco si è propagato velocemente nei locali, trovando esca nei quintali di imballaggi di cartone pronti per essere impiegati per la spedizione del materiale finito. Sono rimaste danneggiate in modo irreparabile alcune tonnellate di materiale già lavorato, mentre sono saltate linee elettriche e impianti.

Nessun guasto invece alla «linea» di produzione, una serie di «trafile» che trasformano il rame in cavi, che successivamente passano in forni e infine alla verniciatura che trasforma i fili in cavi perfettamente isolati.

Da Torino aiuti per Solidarnosc

I collettivi di «Rossoscuola» hanno promosso una raccolta di fondi da destinare ad aiuti umanitari per la Polonia e per le migliaia di detenuti politici provocati dal colpo di Stato.

L'iniziativa, che si affianca ad assemblee nelle scuole e ad altre attività di sensibilizzazione su pace, libertà, democrazia in Polonia e nel mondo, rientra nel quadro di una campagna di sostegno alla resistenza polacca.

Dopo una vita intensamente dedicata alla famiglia ed all'insegnamento è mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Farina Parigi

Lo annunciano inconsolabili i figli **Sergio, Dario, Mauro**, le nuore, i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 2 febbraio alle ore 10,30 in Cameramo Casasco (Asti).
—Torino, 31 gennaio 1982.

Ada Vercellio prende parte al dolore di Dario e Alfa Parigi.

La **Pedro Domecq Italia**, con i **Collaboratori tutti** e con le **Case rappresentate**, si associa commossa al grande lutto che ha colpito il direttore commerciale Dario Parigi per la scomparsa della mamma signora

Elvira Farina ved. Parigi

—Torino, 31 gennaio 1982.

Rinaldo Candido Adriana Emilio e Federica De Giorgis partecipano al grande dolore dell'amico Dario Parigi e famiglia per la scomparsa della cara signora

Elvira Farina ved. Parigi

—Torino, 31 gennaio 1982.

Un male incurabile ha stroncato la giovane esistenza di

Germana Gallino in Bertoldi

anni 41

Lo annunciano affranti il marito **Carlo** con le adorate bimbe **Paola** e **Michela**, mamma, papà e tutti i suoi cari. Funerali martedì 2 febbraio ore 14,30 ospedale San Giovanni, via San Massimo. E' partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 31 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancato

Luigi Abate

Lo annunciano la sorella **Anna**, parenti tutti. I funerali partiranno dall'abitazione dell'estinto domani alle ore 9, proseguiranno per Usseglio.
—Torino, 31 gennaio 1982.

Giuseppe Lydia Tata Borsello partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Oreste Comba

—Torino, 31 gennaio 1982.

La **S.I.B.S. Società Incremento Borgata Sestriere** nel ricordo del compianto Presidente del Collegio Sindacale

dr. Oreste Comba

è vicina alla sua famiglia in questo doloroso momento.
—Torino, 31 gennaio 1982.

Franco Elica Massimo Mariapia sono affettuosamente partecipi al dolore di Lodovica, Alberto e Fabrizio.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale della Ghisalba S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

prof. dott. Oreste Comba

sindaco della Società

—Torino, 1 febbraio 1982.

Anna Umberto Quario
Laura Gian Luigi Quario
Gemma Elisio Mongilardi
Rosanna Giovanni Macchioriatti
Emma Alessandro Brais
sono vicini nel dolore alla signora Lodovica e figli.

Maria Lina, Anna, Piero e Gianni Ronco costernati per la scomparsa del

dottor Oreste Comba

si uniscono commossi al dolore della famiglia.
—Carmagnola, 31 gennaio 1982.

Annamaria, Antonio Giuggia con i figli sono vicini a Fabrizio e alla sua famiglia per la perdita del papà

dottor Oreste Comba

—Bra, 31 gennaio 1982.

Gli amici tennisti di Fabrizio partecipano al suo grande dolore per la perdita del caro papà

Oreste Comba

Maurizio Bonaiti
Livio Lombardi
Gianni Martinaso
Sergio Motta
Carlo Scarrone
Giuseppe Toscano.
—Torino, 31 gennaio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Francesco Aino

Ne danno il triste annuncio i figli **Domenico, Antonio, Paolo, Alessandro, Maria, Laura, Giuseppe** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Contiero per l'affettuosa assistenza. I funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione corso Vercelli 97. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 1 febbraio 1982.

Rita Monaco e papà si uniscono al dolore dei familiari.

Consiglio direttivo e soci Circolo calabrese partecipano dolore famiglia Aino.

Le famiglie **Pagani** si uniscono al dolore.

Andreina, Franco, Cristina, Donatella, Lucia affettuosamente partecipano.

Le famiglie **Damonte, Ferraro, Franco** partecipano al dolore dei familiari.

La famiglia **Patrito** partecipa commossa al dolore della famiglia Aino.

Serenamente come visse, è mancato l'anima nobile di

Riccardo Bussano

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 86

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Suevia**, i cognati **Alma e Luciano**, i nipoti **Roberto, Claudio e Valerio** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico Don Franco Pignata. I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 8,45 dall'abitazione c. Trapani 85. Non fiori ma opere di bene.
—Torino, 31 gennaio 1982.

Partecipa al dolore della famiglia **Livia Bono.**

Cristianamente è mancata

Margherita Bono

anni 101

L'annunciano la Congregazione del Santo Natale e Suor Noemi. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Preti per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 2 febbraio alle ore 9,30 in corso Francia 184.
—Torino, 30 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Albri Rubin

anni 81

Con grande dolore lo annunciano i figli **Sergio e Maria**, genero, nuora, nipoti, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 8,45 all'ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 31 gennaio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Marino ved. Bertolone

Lo annunciano: sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Racconigi lunedì 1 febbraio ore 14,10 partendo da via Divisione Alpina Cuneense 34.
—Racconigi, 31 gennaio 1982.

Partecipano alla scomparsa della cara **ZIA, Rosaria ed Eleonora.**

E' serenamente mancata

Savina Seren Rosso in Goglio

anni 76

Ne dànno l'annuncio il marito **Mario**, figli, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno ad Alpette Canavese il 2 febbraio ore 10,30. Servizio pullman con partenza da Porta Susa ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alpette**, 31 gennaio 1982.

Improvvisamente ci ha lasciati

Francesco Borello

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Teresa Gallimberti** ed il figlio **Mauro**. I funerali avranno luogo martedì 2 febbraio alle ore 10 nella parrocchia «San Carlo» di Torino; indi benedizione al cimitero di Bra.
—Torino, 31 gennaio 1982.

Partecipano al dolore per l'improvvisa perdita del caro **Francesco** i fratelli **Rita** ed **Aldo** con le rispettive famiglie.
—Bra, 1 febbraio 1982.

Bebetto e Mimma Zunino e figli si stringono affettuosamente a Maria Teresa e Mauro nel ricordo dello zio **FRANCESCO.**

Gianni ed Angela Rivelli ricorderanno sempre con Maria Teresa e Mauro il caro amico **FRANCESCO.**

L'**Azienda Agricola Borello s.r.l.** con immenso dolore annuncia la perdita del caro Socio

GRAND'UFF.

Francesco Borello

—Torino, 31 gennaio 1982.

L'**Azienda Agricola Borello Cereali S.p.A.** profondamente colpita annuncia con dolore l'improvvisa scomparsa del Socio

GRAND'UFF.

Francesco Borello

—Torino, 31 gennaio 1982.

La **Cili-Nobel** e la **Nobel-France** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del caro

GRAND'UFF. RAG.

Francesco Borello

—Torino, 31 gennaio 1982.

La **Ditta Fratelli Borello di Bra** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del Socio Fondatore

GRAND'UFF. RAG.

Francesco Borello

—Bra, 31 gennaio 1982.

Sentitamente partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Borello, **Angela, Ornella, Antonella, Azienda Agricola Borello Cereali S.p.A.**

Manlio, Tina Carando e figlioli angosciati piangono con Maria Teresa e Mauro il carissimo **FRANCESCO** amico di sempre.

La **Confraternita de «L'Umur dla Preia»** partecipa con dolore la scomparsa del Massaro

rag. Francesco Borello

ed è affettuosamente vicina alla cara Mariateresa e al figlio Mauro.
—**Nizza Monferrato**, 31 gennaio 1982.

L'**Associazione Granaria e dell'Alimentazione** di Torino, annuncia l'improvvisa scomparsa del proprio Presidente

gr. uff. Francesco Borello

—Torino, 1 febbraio 1982.

I **Vicepresidenti, il Consiglio Direttivo, i Revisori dei conti, la Segreteria, i Soci** ed il **Personale dell'Associazione Granaria e dell'Alimentazione**, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

gr. uff. Francesco Borello

—Torino, 1 febbraio 1982.

La **Deputazione di Borsa della Borsa Merci** di Torino, annuncia la scomparsa del proprio Presidente

gr. uff. Francesco Borello

—Torino, 1 febbraio 1982.

La **Camera Arbitrale della Borsa Merci di Torino**, annuncia l'improvvisa dipartita del proprio Presidente

gr. uff. Francesco Borello

e si unisce al dolore della famiglia.
—Torino, 1 febbraio 1982.

Aurelio e Roberto Palazzo si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

gr. uff. Francesco Borello

—Torino, 1 febbraio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Macagnino ved. De Matteis

La piangono: i figli **Lauretta, Annunziata, Settimio, Martina, Filomena**, Rocco con le famiglie e parenti tutti. Funerali oggi 1 c.m. alle ore 13,45 Osp. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 31 gennaio 1982.

Dario Cravero, colleghi, suore, collaboratori Pronto Soccorso Chirurgia d'urgenza Ospedale Molinette partecipano affettuosamente al dolore dell'amico De Matteis per la morte della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Picollo

Lo annunciano le figlie **Carla, Renza, Nella** con le loro famiglie, **Tita**, nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali in Castelnuovo Don Bosco, martedì ore 10, partendo da Torino, piazza Paleocapa ore 9.
—Torino, 31 gennaio 1982.

Dino e Roberto Deregibus con figli e nuore prendono parte al dolore della famiglia Picollo.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Galli in Vassia

L'annunciano: marito, figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì c.m. alle ore 8,45 parrocchia Gesù Nazzareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 30 gennaio 1982.

E' mancato

Antonio Fassino

Lo annunciano: moglie, figli, nuore, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, da via Don Cafasso 23.
—**Pianezza**, 1 febbraio 1982.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Forno

Lo annunciano la sorella **Emilia**, i nipoti **Piero, Lella, Giannetto** ed **Elena** e la cognata **Renata**. Un particolare ringraziamento al prof. Zoppetti e alle Suore della clinica Major. I funerali avverranno il 2 febbraio alle ore 8,45 nella parrocchia della Crocetta. Non fiori, ma opere di bene.
—Torino, 30 gennaio 1982.

Eva, Jole, Antonietta Chiusano piangono la cara **ADELAIDE.**

Lia e Giulio Radini e famiglia piangono la loro tanto amata **ADELAIDE.**

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione della S.p.A. Lavazza** prendono viva parte al lutto per la scomparsa della signorina

Adelaide Forno

per tanto tempo preziosa ed affezionata collaboratrice in qualità di dirigente e amministratore.
—Torino, 30 gennaio 1982.

Ninni Olivero ved. **Lavazza** con **Pucci, Emilio** e famiglie piangono la cara indimenticabile

Adelaide Forno

—Torino, 30 gennaio 1982.

Marina Operti ved. **Lavazza** con **Elena, Alberto** e famiglie addolorati partecipano al lutto per la scomparsa di

Adelaide Forno

—Torino, 30 gennaio 1982.

Le cugine **Maria, Ginetta** e **Anna Lavazza** con le famiglie ricordano con fraterna commozione la bontà della carissima

Adelaide Forno

—Torino, 30 gennaio 1982.

Tullio Gallavresi
Giulio Girotto
Alberto Lojacono
Emiliano Mascaro
Tullio Toledo
ricordano con rimpianto l'indimenticabile figura della signorina

Adelaide Forno

—Torino, 30 gennaio 1982.

Ricordano con rimpianto la signorina **ADELAIDE**
Ferdinando Basso
Fernanda Bombonati
Margherita Botto
Mario Busso
Mauro Caciagli
Michele Cantarella
Ida De Agostini
Maurizio Leone
Aldo Maruzzo
Rosanna Molatero
Anna Maria Papa
Luciana Poncini
Rita Pontiglioli
Caterina Re
Piera Scroppo
Mariangela Viglecco

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmela Cascone ved. Coppola

Con infinito rimpianto la piangono i figli: **Mimì** con la moglie **Milena**; **Pasquale** con la moglie **Lucia**; **Maria** col marito **Giovanni Caroterauto**; **Rachelina** col marito **Salvatore Verdino**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Albenga 22, indi la cara salma sarà trasportata a Pompei. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 1 febbraio 1982.

Partecipano al dolore le famiglie **Elda Enzo Balsamo, Rosi Enzo Palmieri.**

Cristianamente è mancata

Elsa Cantarelli ved. Pugno

Lo annunciano i figli **Vittorio** con la moglie **Paola Bramante** e figli **Daniela** e **Andrea, Franca** col marito **Giuseppe Raviola** e figli **Mario** e **Daniele**, sorella, cognati, nipoti, consuocera **Andreina**, parenti tutti e l'affezionato **Giacomo Negri**. Funerali martedì ore 8,30 ospedale Maria Vittoria, tumulazione in Casale Monferrato. E' partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 31 gennaio 1982.

I **Dipendenti dei Magazzini «H»** si uniscono al dolore del titolare.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eufrosina Coda Forno in Votta

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito **Pietro**, i figli **Grazia, Graziella** e **Carlo** con rispettive famiglie, le sorelle **Maria** e **Piera**, parenti tutti. Funerali martedì 2 febbraio ore 8,45, Ospedale Maria Vittoria.
—Torino, 1 febbraio 1982.

Gli amici
Franco Terino
Giorgio Varese
Paolo Borri
Angelo Bernascone
Ugo e Giovanni Solferoli
partecipano al dolore di Paolo e familiari per la scomparsa di

Sandro Tartari

—Torino, 31 gennaio 1982.

Renzo e Marisa, Fely ed Emma, partecipano costernati al dolore di Gianpaolo e famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Piera Brignolio in Mura

—Torino, 31 gennaio 1982.

ANNIVERSARI

2 febbraio 1979 — 2 febbraio 1982

Giorgia e Giovanna insieme alla mamma ricordano nel 3° anniversario della morte il loro caro papà

TEN. COL. MEDICO

Elio Giardullo

S. Messa martedì 2 febbraio ore 17,30 chiesa S. Teresina.

TORINO

Bene Centrale e Rinascente

TORINO — Nella prima seduta della nuova ottava il mercato azionario vive praticamente sulla richiesta assai vivace di Rinascente sia ordinaria che privilegiata e di Centrale sia ordinaria che di risparmio. Questi titoli terminano con i seguenti progressi: Rinascente ordinaria +6,9 per cento, Rinascente privilegiato +6,3%, Centrale ordinaria +3,5%, Centrale di risparmio +4,7%. Il denaro sui predetti titoli dà tono a tutto il listino che segna una netta prevalenza di progressi.

Fra gli altri si registrano rialzi di un certo rilievo per Sip (+3,8%), Autostrada Torino-Milano (+2%), Ras (+1,2), Toro ord. (+1,2%), Toro priv. (+0,7), Gilardini (+3,3). Migliora anche, dopo un periodo costantemente negativo, la Montedison (+1,3). Fanno eccezione a questo quadro positivo soltanto la Viscosa (—1,6) e la Sai privilegio (—0,4).

Discreto anche il comportamento delle due Fiat che segnano modesti progressi ma sono alquanto trascurate. Tra i titoli locali si registra soltanto la flessione della Ifim (—2%) mentre migliorano Ipi, Ferco, Paramatti, Schiapparelli, Graziano e le due Cir.

MILANO

Modeste migliorie

MILANO — Le contrattazioni hanno avuto oggi disposizioni leggermente migliori. L'inizio dell'ottava ha messo ben presto in luce l'assenza di posizioni ribassiste e la quota, sotto la guida delle solite Generali e quindi Ras, Italmobiliare, Centrale, ha potuto leggermente rafforzarsi nella prima mattinata. Infatti l'indice generale ha registrato un lieve spostamento dello 0,2 per cento. In seguito i movimenti del denaro si sono fatti più concreti, mettendo in luce altri valori tra cui Centrale, Ciga, Rinascente, mentre nel settore industriale hanno tenuto bene le due Fiat, le Olivetti, Pirelli; Montedison è rimasto sempre ancorato su bassi livelli.

Finale gradualmente migliore attraverso scambi non troppo intensi, con l'indice generale di Borsa salito a quota +0,6 per cento; non è molto, rispecchia le modeste capacità della Borsa che non riesce a decollare. Dopo borsa in denaro, con Italmobiliare a 150.200, Ras a 124.000, Italcementi a 36.800. Stazionari gli altri valori trattati. Il denaro continua a rivolgersi solo su una ristretta rosa di titoli alla ribalta. Ordinaria amministrazione per il resto della quota.

Dollaro oltre 1250 lire Per l'oro altri ribassi

Il dollaro si è riportato d'un balzo a quota 1250 lire nelle prime contrattazioni italiane, mettendo a segno un guadagno di 12 lire rispetto alla chiusura di venerdì.

Anche sulle altre piazze, il dollaro ha messo a segno cospicui guadagni in apertura.

Flessione dell'oro che nei primi scambi viene trattato a 382,50 dollari l'oncia sulle due maggiori piazze europee.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano) 1° febbraio

Dollaro USA	1250,15-1250,85
Sterlina	2339,50-2339,80
Marco tedesco	535,10-535,30
Franco svizzero	671,40-671,70
Franco francese	210,20-210,40
Franco belga	31,20-31,40
Fiorino oland.	488-488,30
Scellino austriaco	76,15-76,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-2	29-1
ALIMENTARI		
Alivar	2810	2810
Eridania	10400	10300
Florio	345	345
Milanagr. Vitt.	10000	10000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	16700	16700
C. Ass. Mi priv.	13600	13600
Comp. Latina ord.	1035	1035
Comp. Latina priv.	840	840
Generali	146600	145600
RAS	124800	123300
SAI	27825	27600
SAI 1-5-81	26100	25900
SAI priv.	24400	24500
Toro Ass. ord.	17000	16800
Toro Ass. priv.	14200	14100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	36200	36200
Banco di Roma	34500	34500
Credito Italiano	4150	4150
Interbanca priv.	24700	24700
Mediobanca	71800	71800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4500	4500
Burgo priv.	4600	4600
Cart. Ital. Riunite	40	40
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	150	150
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	500	500
Eternit pref.	440	440
Unicem	17650	17650
CHIMICI		
Italgas	985	960
Mira Lanza	17000	16800
Montedison	150	148
Paramatti	2510	2475
Pierrel	1115	1115
Saffa ord.	4100	4100
Saffa risp.	3700	3700
SAIAG	1320	1320
COMMERCIO		
Rinascente ord.	319	307
Rinascente priv.	234	220
Silos Genova	3750	3750
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1350
Autostr. To-Mi	7300	7200
Italcable	8425	8250
NAI	146 50	146
SIP	1265	1218
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	715	715
M. Marelli risp.	703	703
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	138	138
Borgosesia ord.	6500	6500
Borgosesia risp.	3900	3900

Titoli	1-2	29-1
Centrale	5440	5255
Centrale risp.	3300	3150
Finsider	38	38
Fiscambi	2700	2700
Gim	3000	3000
IFI priv.	3265	3265
IFIL	5400	5350
Invest	2870	2870
Mittel	1550	1550
Pirelli & C.	2410	2410
Pirelli S.p.A.	1270	1270
Pirelli S.p.A. risp.	1250	1250
SAROM	3100	3100
Schiapparelli	920	900
SME	2980	2980
SMI	2100	2100
SIFA	930	930
STET	1080	1080
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	740	740
B.I.I. risp.	710	710
Condotte Acqua	230	200
Fer-Co	259 50	256
Gen. Imm. Sogene	1700	1695
I.P.I.	1910	1898
ISVIM	23500	24000
Risanam. Napoli	10500	10500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1050	1050
Fiat ord.	1637	—
Fiat priv.	1228	—
Gilardini	4400	4400
Graziano	785	760
Olivetti ord.	2597	2590
Olivetti 1-4-81	2550	2550
Olivetti priv.	2150	2150
Westinghouse	18700	19700
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	410	400
Fornara	317	317
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	5400	5400
Fisac	8300	8200
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	630	640
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2490	2490
CIGA	5675	5675
CIR	13260	13210
CIR risp.	13300	13250
Pacchetti	105	105
Torino Nord	15 75	15 75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	232	232
Centrale 13% 81/86	150	150
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Olivetti 12% 73/88	215	215
M.S. Spirito 7% 73/88	370	370
Mira Lanza 12% 73/88	102	102
Pirelli 13% 81/91	99	99

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1-2	29-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40	31
Edil. Scol. 5,50% 67	94	94
Edil. Scol.5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	82	82
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
DD.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	99 65	99 65
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	99 65	99 60
C. Cr. Tes. 1-6-82	99 60	99 60
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	99 70	99 70
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	99 50	99 60
C. Cr. Tes. 1-8-82	99 95	99 75
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	99 20	99 20
C. Cr. Tes. 1-12-82	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 95	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-83	99	99
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 20	98 20
C. Cr. Tes. 1-4-84	98 70	98 70
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 30	99
B.T.P. 5,50% 82	98 30	98 10
B.T.P. 12% 87	81 50	81 50
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	98 70	98 70
B.T.P. 15% 1-1-83	96 70	96 70
B.T.P. 12% 1-10-83	87 70	88
B.T.P. 12% 1-1-84	87 30	87 30
B.T.P. 12% 1-4-84	85	85 80
B.T.P. 12% 1-10-84	83 50	83 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	79 50	79 50
Enel 6% 68 I	65 60	65 60
Enel 6% 69 I	65 50	65 50
Enel 7% 73	56	54 20
Enel 10% 75 I	96 70	96 70
Enel 76 indicizzate	133	91 50
Enel 77 I indicizzate	130	130
Enel 77 II indicizzate	128 70	128 70
Enel 12% 80	81	81
Enel 12% 80 indicizzate	95	95
IRI 5,50% 61	69	69
IRI 6% 65	84	84 50
IRI 12% 77	77	77
Autostrade 6% 68/88 I	64	64
Autostrade 7% 71/86	75	75
Autostrade 9% 76/86	77	77

Titoli	1-2	29-1
C.C.OO.PP. 5%	52	52
C.C.OO.PP. 5,50%	52	52
C.C.OO.PP. 6%	46 50	46
C.C.OO.PP. 7%	45 70	44 90
C.C. Int. St. 6% 66 1°	71	71
C.C. Int. St. 6% 67 2°	69	69
C.C. Int. St. 6% 68 3°	65	65 50
C.C. Int. St. 7% 70 1°	58	60 30
C.C. Int. St. 7% 71 2°	62	62
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 66	45	45
CC.OO.PP. Anas 7% 72	44	44
CC. Aut. 7% 70 1°	45 20	45 20
CC. Aut. 8% 74 I	43	43
FF.SS. 6% 66 1°	75	75
FF.SS. 6% 67	67 70	67 70
FF.SS. 6% 69 1°	58	58
FF.SS. 7% 72 1°	57	57
Amm. FF.SS. 7% 70	59 20	59 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	89	89
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	83	83
P. Verde 6% 64 1°	84 20	84 20
P. Verde 7% 71 1°	55	55
ICIPU 6%	69 30	69 60
ICIPU 8% F 75	n.t.	n.t.
ICIPU 7% G 72	62	62
IMI 25 6% 66	93	93
IMI 26 6% 67	69 50	69 50
IMI 28 7% 70	67 90	67 90
IMI 29 7% 70	67 80	67 80
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 78/91 ind.	120	120
Città Torino 6% 52/84	85	75
Pr To AEM 5,5% 60/85	82	82
Pr To AEM 5,5% 62/85	82	82
Città di Milano 7%	55	55
Città di Milano 10%	81 30	81 30
Ist. S. Paolo To 6%	49	51 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55 50	57 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 50	45 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	48 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	94 50	94 50
C. Risp. PP.LL. 6%	47	47
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	63	63
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	71	71
Med. S. Spirito 7% 73/88	330	330
Med. Olivetti 12% 79/89	212	212
Med. FIDIS 13% 81/91	103 50	103 50
Beni Imm. It. 12% 80/85	140	140
Iri STET 7% 73/88	68 50	68 50
S. Paolo S. Italcavi 12%	161	163

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	1-2	29-1
ALIMENTARI		
Alivar 2810	2840	
Bonifiche Ferr.	26250	25200
Chiari & Forti	7210	7140
Eridania	10440	10250
Ind. Buitoni P.	3755	3755
Buitoni risp.	3825	3830
Ind. Zuccheri	4492	4495
Milano Agr. Vitt.	9970	9950
Sermide ord.	120 80	123
Sermide priv.	100 25	100 25
Sermide risp.	124	124
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	32850	32850
Ausonia	2230	2245
C. Ass. Mi ord.	16710	16710
C. Ass. Mi risp.	13200	13480
C. Latina ord.	1038	1030
C. Latina priv.	840	835
FIRS	2050	2050
FIRS risp.	880	870
Generali	146600	145500
Italia Ass.	20300	20100
L'Abeille Ital.	37100	37200
La Fondiaria	46000	45950
RAS	123100	123000
SAI	27250	27650
SAI 1-5-81	26150	25995
SAI priv.	24380	24200
Toro Ass. ord.	16950	16895
Toro Ass. pr.	14150	13990
BANCARI		
B. Comm. Ital.	36100	36190
Banco Roma	34350	34350
Banco Lariano	8040	7860
Cred. Italiano	4101	4131
Cred. Varesino	8385	8300

Titoli	1-2	29-1
Interbanca pr.	24750	24510
Mediobanca	72000	71600
CARTARI-EDITORIALI		
Binda	—	—
Burgo ord.	4500	4500
Burgo priv.	4521	4500
De Medici	733	723
Mondadori pr.	5550	5290
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3790	3865
Pozzi-Ginori	142	142
Pozzi-Ginori r.	119 50	119 50
Eternit	500	500
Eternit pref.	470	460
Italcementi	36500	36800
Italcementi r.	37950	37990
Unicem	17510	17699
CHIMICI - GOMMA		
Caffaro	478	470
Caffaro r.	444	444
Farmit. Erba	7525	7535
Italgas	986	963
Lepetit	33450	33500
Lepetit priv.	33480	34000
Mira Lanza	17990	17000
Montedison	148 25	147 25
Perlier	7250	7420
Pierrel	1101	1099
Saffa	4085	4090
Saffa risp.	3820	3850
Siossigeno	14570	14590
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	318 50	310 50
La Rinasc. p.	235	227
Silos	3750	3750

Titoli	1-2	29-1
Standa	2470	2450
Standa risp.	2190	2190
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1280	1285
Ausiliare	9400	9390
Autostr. To-Mi	7200	7225
Italcable	8390	8340
NAI	144 25	144 50
Nord Milano	1200	1200
SIP	1260	1239
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	715	710
Magneti M. risp.	691	691
Tecnomasio	202	202
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1971	1970
Agricola	11910	11710
Bastogi IRBS	140 75	140
Bonif. Siele	37290	35950
Borgosesia o.	6260	6260
Borgosesia r.	3750	3800
Brioschi	2090	2025
Buton	3395	3460
La Centrale	5450	5280
La Centrale r.	3290	3170
Fin. Breda	2375	2340
Finmare	50	45 50
Fitrex	1440	1390
Finsider	40	42 50
Fiscambi	2700	2670
Gemina	490	485 25
Generalfin	804	799
Generalfin 1-1-81	—	—
GIM	2970	2999
IFI priv.	3257	3270
IFIL	5390	5275

Titoli	1-2	29-1
Invest	2831	2831
Italmobiliare	149950	147100
Mittel	1500	1500
Partec. Finanz.	880	880
Pirelli & C.	2399	2395
Pirelli SpA	1252	1270
Pirelli SpA risp.	1252	1244
Rejna	24700	24700
Rejna risp.	22400	22400
Riva Finanz.	8440	8450
Sarom	3140	3150
SME	2950	2980
SMI	—	2100
Siri	1091	1069
Terme Acqui	1320	1275
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7390	7310
B.I.I. ord.	733	735
B.I.I. risp.	703	700
COGE	1483	1456
Cogefar	1381	1380
Cond. Acqua	229	207 50
De Angeli Frua	14850	14730
G. Imm. Sogene	—	1711
Iniziative Ed.	32000	32000
ISVIM	22500	22510
La Milano Centr.	12400	12220
La Milano Centr. r.	12016	12000
Risanamento	10590	10580
SIFA	945	949 50
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1640	1636
FIAT priv.	1240	1229
Franco Tosi	31100	31100
Gilardini	4390	4400
Olivetti ord.	2589	2590
Olivetti 1-4-81	2550	2590
Olivetti priv.	2121	2130

Titoli	1-2	29-1
Westinghouse	18690	18700
Worthington	2250	2300
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	2460	2460
Dalmine	410	406
Falck ord.	2480	2560
Falck risp.	2850	2650
Ilssa-Viola	1421	1421
La Magona	3485	3475
Portusola	790	791
Trafileria	2990	2999
TESSILI		
Cont. e Zinelli	28 25	27 75
Cantoni	5300	5320
Cucirini	2000	2010
Cascami Seta	4780	4760
FISAC	8399	8460
FISAC risp.	7181	7181
Linif. e Can. o.	2350	2320
Linif. e Can. r.	1501	1501
Marzotto ord.	2200	2190
Marzotto priv.	2301	2301
Olcese Venez.	29	28 75
Rotondi	12700	12700
Snia Visc. o.	625	632
Snia Visc. p.	—	—
Unione Man.	31000	31000
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2690	2650
Acq. De Ferr. r.	2740	2740
Acque Potabili	2476	2476
Calzat. Varese	5800	5800
CIGA Hotels	5830	5850
CIR	13280	13210
CIR risp.	13280	13210
Pacchetti	102	102
Trenno	7690	7660

SINDACATI PIU' RIGIDI SUL 16%?

Da domani la «tre giorni» di Firenze

Palazzo Chigi guarda con inquietudine all'assemblea dei consigli generali Cgil, Cisl, Uil che si apre domani a Firenze. I segnali emersi dalle 30 mila assemblee di fabbrica non sono certo positivi per la sorte del patto antinflazione che il governo insegue da mesi.

Nei prossimi tre giorni, oltre 600 delegati cercheranno di tirare le somme di questa maxi-consultazione. Sarà definita la strategia da seguire nei futuri, difficili mesi, con la consapevolezza che è in gioco lo stesso ruolo del sindacato, nella bufera di una crisi economica che rimette in discussione «antiche conquiste». E Spadolini teme che sotto la spinta di centinaia d'emendamenti suggeriti dalla base dei lavoratori, soprattutto sul punto più spinoso, il tetto del 16%, possa essere snaturata la linea di «consapevole moderazione» scelta dalle Confederazioni.

Sicuramente, quello delle scorse settimane è stato il sondaggio più massiccio che mai il sindacato abbia condotto. «*Si sono pronunciati i dipendenti di quasi 34 mila aziende* — ha detto Gianfranco Rastrelli, segretario confederale della Cgil — *molte in più del previsto. E' un risultato di rilievo, anche considerando che, in occasione di un precedente e illustre appuntamento, quello dell'Eur, le fabbriche interessate al dibattito furono poco più di diecimila*».

Gli uffici della Federazione unitaria non hanno ancora finito di riempire le tabelle statistiche. I dati parziali dicono che i «sì» sono stati 1.341.961 pari al 79 per cento dei votanti. I «no» 243.235. Gli astenuti 118.314.

Ma le cifre assumono un diverso significato se si guarda all'alto numero delle assenze. Solo il 40-50 per cento ha partecipato alle assemblee e, al momento di votare, il 20 per cento dei presenti se ne è andato.

Anche la «geografia» del voto fornisce indicazioni poco tranquillizzanti. Sono state le industrie del triangolo industriale — Piemonte e Lombardia in particolare — ad esprimere il maggiore dissenso. I metalmeccanici e i lavoratori delle aziende a partecipazione statale si sono distinti fra i più «arrabbiati».

Roberto Bellato

Altri nove arresti stanotte tra capi e gregari delle Br

Compiuti a Treviso e a Mestre - Il «blitz» continua

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — *Una nuova retata contro le Brigate rosse. Altre nove persone sono finite nelle mani della polizia. In meno di una settimana, sono così ormai circa 40 i presunti terroristi catturati nel Veneto. E' il «blitz» più importante dopo quello effettuato a Torino e in Piemonte nella primavera del 1980, quando il «pentimento» di Peci permise di sgominare l'intera colonna delle Br.*

Ieri gli agenti hanno fatto irruzione in un «covo» di Treviso, e sono riusciti a catturare due donne e un uomo. Non si conosce la loro identità. Secondo voci trapelate dalla questura, potrebbe anche trattarsi di «grossi personaggi» dell'organizzazione terroristica. E' quasi certo che gli inquirenti sono arrivati a questa nuova base delle Br mentre davano la caccia a Barbara Balzarani, la capo-colonna sfuggita alla cattura nella notte tra venerdì e sabato.

Degli altri sei nuovi personaggi catturati si è avuta notizia questa notte a Mestre. Anche sui loro nomi il riserbo è massimo. Si tratterebbe comunque di semplici «fiancheggiatori». Nessun particolare è stato finora diffuso su una loro eventuale partecipazione agli omicidi del dirigente Montedison Gori, del commissario Albanesi e dell'ing. Taglierclo.

Vari «summit» tra gli inquirenti si sono intanto svolti a Verona per fare il punto dei risultati già raggiunti e per coordinare le nuove indagini. Il «blitz», infatti, è tutt'altro che finito. Grazie alle confessioni di alcuni arrestati (anche il capo-colonna Antonio Savasta accetta gli interrogatori ma rifiutandosi di fare i nomi dei complici) e al materiale trovato nei covi, gli uomini della Digos stanno dipanando una matassa che può riservare ancora numerose sorprese.

In realtà la ragnatela delle Brigate rosse nelle tre Venezie sta apparendo, di mano in mano che si fanno passi avanti nelle indagini, più complessa di quanto si poteva credere in un primo momento. Vari «poli» di questa organizzazione sono stati individuati a Verona, Padova, Mestre, Venezia, Treviso, Udine. Esisteva dunque una rete capillare con il suo centro coordinatore probabilmente localizzato a Padova.

Qui, nell'appartamento di via Pindemonte, dove era tenuto prigioniero Dozier, i brigatisti avevano installato il loro «centro Stampa», il laboratorio fotografico, il deposito di armi e una parte dell'archivio. Evidentemente i terroristi consideravano questo «covo» come il più sicuro.

Non si trattava infatti di un appartamento in affitto. La proprietaria era una di loro, Emanuela Frascella, e questo metteva relativamente al riparo il «covo» dai primi controlli della polizia.

I vari punti di forza della colonna brigatista veneta, però, erano situati a Mestre e a Verona. Non a caso proprio in queste due città è stato effettuato il maggior numero di arresti, quasi una trentina. A Mestre e a Verona i terroristi avevano soprattutto le basi di appoggio ai fiancheggiatori. Era un'organizzazione capillare che provvedeva all'individuazione degli obiettivi da colpire, alla schedatura di tutti i particolari utili a un attentato e che infine forniva i rifugi dopo aver compiuto le azioni.

Silvano Costanzo

Passaporti «sospesi» a dirigenti Bnl

L'inchiesta sul bancarottiere Genghini

ROMA — Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, è indiziato — insieme a Giovanni Guidi, Alessandro Alessandrini, consiglieri delegati del Banco di Roma, e a vari funzionari dei due istituti — di peculato per «distrazioni di fondi». Secondo l'accusa, avrebbero concesso al costruttore romano Mario Genghini, accusato di bancarotta e da tempo latitante, negli Stati Uniti, ingenti crediti e senza ottenere in cambio garanzie adeguate. Quando nel giugno 1980 Genghini venne travolto da un crack finanziario pauroso, lasciando un «buco» di circa 500 miliardi, le banche si trovarono nell'impossibilità di riavere indietro il denaro prestato.

Agli alti dirigenti bancari, il sostituto procuratore Luciano Infelisi ha fatto ritirare il passaporto, ma il provvedimento è poi in parte rientrato dopo l'intervento degli avvocati (sono stati restituiti con una validità limitata a sei mesi).

Nerio Nesi e gli altri accusati hanno respinto ogni addebito, assicurando che i finanziamenti concessi a Genghini erano del tutto regolari.

«Caro cliente stia attento qui le serviamo schifezze»

Clamorosa iniziativa dei dipendenti di un ristorante milanese

MILANO — «*Caro cliente, vuoi sapere cosa ti viene servito in questo ristorante?*». Il «comitato cattivi operai» del Ciao, in corso Europa 12, non si è limitato ad elencare, in un grande *tazebao*, la lunga serie di elementi che descrivono una situazione igienica e alimentare davvero allarmante; da sabato sera organizza «visite guidate» nelle cucine del grande ristorante milanese (3 mila clienti al giorno, 60 dipendenti). E i risultati dell'operazione «piatto scoperto» si rivelano traumatizzanti per quanti accettano l'invito dei «cattivi» dipendenti, in sciopero da qualche tempo.

La visita s'inizia dalle celle frigorifere. Non sono mai state collaudate igienicamente, affermano i dipendenti del Ciao, e non esistono istruzioni sulla conservazione dei diversi cibi, per quante ore e a quali gradi. Il risultato è che emanano un puzzo terribile: i quarti di carne gocciolano in continuazione, senza che il freddo ne arresti la fermentazione, accanto ai contenitori delle lasagne e del minestrone che giungono al locale già congelati, ma senza i cartellini della data di confezionamento e di scadenza.

Tutti i cibi, poi, vanno e vengono da questi frigoriferi ogni giorno, per settimane, scongelandosi e ricongelandosi ogni volta.

Le cucine del Ciao riservano altre sorprese. Il locale dove sono tenuti i carrelli degli antipasti e dei cibi cotti, comunica direttamente con quello dove s'ammucchiano i sacchi dell'immondizia, e qui «*ci si può avvicinare, ma occorrerebbero maschere speciali*». Questo ambiente, denunciano ancora i dipendenti, non ha mai conosciuto disinfezione o derattizzazione.

Tragiche le condizioni del personale. Un buco di spogliatoio, due metri per due, dove uomini e donne devono cambiarsi contemporaneamente, e un unico gabinetto. Pochi dei camerieri e del personale di cucina, infine, sono dipendenti regolari: la maggioranza è assunta per quattro ore al giorno tramite appaltatori di lavoro nero.

Sotto la valanga 13 morti quattro gli studenti salvati

La tragedia ieri in Austria a 50 chilometri da Salisburgo - Un disperso

VIENNA — Il bilancio della valanga che ieri ha colpito una comitiva di giovani sciatori sulle pendici del monte Elman, a 50 chilometri da Salisburgo, è di 13 morti. Di cinque sciatori estratti vivi dalla valanga uno, l'istruttore, è morto nella notte. Stamane sono riprese le ricerche dell'ultimo ragazzo disperso.

Il gruppo comprendeva 17 giovani tedeschi occidentali e un maestro di sci che però, secondo quanto dichiarato da un portavoce della polizia, non avrebbe tenuto conto di un segnale che indicava pericolo di valanghe.

Alcuni degli sciatori avevano in tasca appositi segnalatori elettronici per l'eventualità di restare sepolti sotto la neve. Questo ha reso più facile il compito dei soccorritori nell'estrarre dalla neve i giovani.

Il gruppo soggiornava in uno chalet a circa un chilometro e mezzo dal pendio montano dove è caduta la valanga. Del gruppo faceva anche parte una ragazza, che era però rimasta nello chalet, dicendo di non sentirsi bene.

SALISBURGO. UNA DELLE GIOVANI VITTIME

All'Argentera

Genovese ucciso da valanga

ARGENTERA (Cuneo) — Un giovane medico, Giorgio Flaminio, 27 anni, residente a Genova in via Talamone 18 è stato travolto e ucciso da una grossa valanga precipitata all'improvviso ieri pomeriggio da una cresta che costeggia il vallone del Puriac, a 2200 metri di quota, nel territorio di Argentera, Alta Valle Stura e ai confini con la Francia.

Tre altri giovani amici della vittima, tutti genovesi ma di cui non si conoscono ancora i nomi, hanno avuto più fortuna: solo parzialmente sepolti dalla massa nevosa sono riusciti in breve a liberarsi.

g. d. m.

Temperatura a Torino, ore 12 +7

massima (ieri) +20
minima (ieri) +1

TEMPO PREVISTO: Poco nuvoloso o quasi sereno sulle regioni Nord occidentali e su quelle tirreniche. Nebbie in Pianura Padana. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord. MARI: poco mossi.

In Italia

Città	Min	Max
Bolzano	0	+19
Verona	— 4	+ 9
Milano	+ 3	+22
Firenze	+ 3	+12
Bologna	0	+17
Roma	+ 1	+15
Napoli	+ 5	+14
Reggio C.	+11	+15
Palermo	+12	+15

In provincia

Città	Min	Max
Aosta	+ 8	+18
Alessandria	+ 1	+18
Asti	+ 2	+19
Cuneo	+ 8	+18
Novara	+ 6	+20
Vercelli	+ 5	+19
Biella	+ 6	+18
Genova	+ 8	+14
Imperia	+10	+17
Savona	+ 8	+15

all'estero

Città	Min	Max
Atene	+ 4	+10
Bruxelles	+ 4	+ 9
Ginevra	+ 2	+10
Londra	+ 8	+12
Mosca	— 8	— 7
New York	— 1	+ 8
Parigi	+ 8	+10

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

UN MESE DI DISFATTE PER IL TERRORISMO «MA NON E' FINITO»

Il giudizio di un funzionario di polizia impegnato nella lotta alle Br

VERONA — Gennaio nero per il partito armato. In poco meno di un mese il fenomeno eversivo italiano ha subito i più grossi rovesci dei suoi 12 anni di storia. Non si tratta soltanto di una serie di sconfitte sul piano per così dire militare (arresti a Roma di «capi» come Senzani e di gregari «qualificati»: cattura dei piellini-rapinatori in fuga; scoperta di basi Pl e Br un po' ovunque; liberazione di Dozier e decapitazione della colonna veneta). C'è un aspetto, di carattere quasi psicologico, che non va sottovalutato e che potrebbe rivelarsi come un vero deterrente nella lotta al fenomeno terroristico. Esso è rappresentato — lo ricordava dopo l'operazione di Padova un funzionario dell'Ucigos — dall'«*improvviso calo d'immagine che non solo le Br ma in genere l'area eversiva, hanno registrato in questo mese*».

Il ragionamento — proposto dall'esperto del Viminale a Verona, che come è ormai prassi «di sicurezza» per parlare chiede l'anonimato — è semplice: è ormai provato che il terrorismo non è un fenomeno circoscritto. Le sue ramificazioni, non solo geografiche, ma anche nella vita sociale, sono estese. Ci sono terroristi in fabbrica. Addirittura quadri anche se di piccolo livello del sindacato; ci sono fiancheggiatori nei grandi ospedali; c'è una presenza dell'eversione in settori di ceto medio e di borghesia. C'è insomma un'area di appoggio o di possibile reclutamento piuttosto solida.

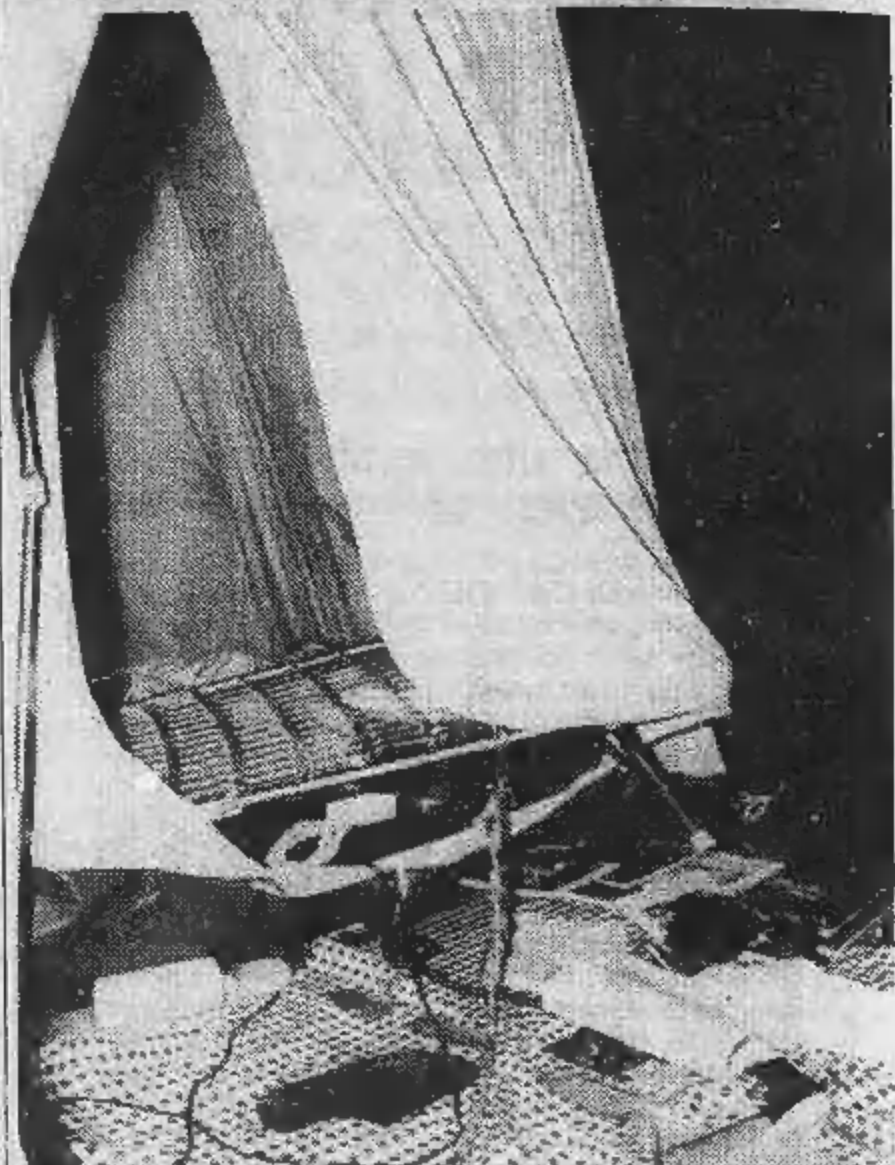
Gli atteggiamenti ipotizzabili di quest'area — dice ancora l'investigatore dell'Ucigos — sono tre: «*E' possibile che di fronte a retate ed arresti di "capi" quest'area in qualche modo, forse spaventata, si riduca, ma di molto poco; è probabile che di fronte a successi dell'azione terroristica la stessa si rinsaldi e prenda coraggio per il "salto" dalla legalità. E' certo però* — continua il funzionario del Viminale — *che in presenza di una "campagna" non solo gestita male e stancamente, ma soprattutto fallita clamorosamente come dimostra il modo in cui gli uomini dei Nocs hanno fatto irruzione nel covo di Padova, il consenso si riduca drasticamente o perlomeno si sfilacci e si sbandi in mille rivoli*».

E' quest'ultimo il possibile effetto che gli esperti del Viminale attendono di verificare, prima di dire se il terrorismo in Italia sia un fenomeno agli sgoccioli. «*Commettemmo tutti un grave errore* — dice ancora l'investigatore romano, a Verona dai giorni dell'insediamento del "coordinamento" del prefetto De Francisci — *quando, all'indomani delle confessioni di Peci, arrivammo a credere che, con gli arresti, il terrorismo si sarebbe disciolto. Ci fu tra noi, ma anche tra i carabinieri, chi arrivò a cantare vittoria perché sembrava che con gli arresti dell'80 in Piemonte, Liguria e a Roma avessimo distrutto il grosso delle colonne Br e dei gruppi di Prima linea. Effettivamente Peci ci aiutò. Ma solo a dare una bella spallata all'eversione. Poi, sul finire dell'80, arrivò il sequestro D'Urso e allora capimmo che il terrorismo non era allo sbando, ma anzi che si era riorganizzato in modo più razionale*».

In coincidenza con il «caso D'Urso» gli investigatori acquisiscono la convinzione che le Br stanno perfezionando la loro opera di reclutamento. Il «terrorismo diffuso», quello di quartiere, ramificatosi all'indomani del «caso Moro», è sparito. Pl è in disarmo. Tutto riconduce alle Br. I dissidi tra la colonna milanese e il resto dell'organizzazione, che sono preesistenti rispetto al sequestro D'Urso (omicidi a Milano di Briano e Mazzanti, disapprovati dalla «direzione strategica») e mai veramente riassorbiti, esplodono durante la «campagna primavera-estate» (sequestri Cirillo, Taliercio, Sandrucci e Peci).

«*E' in quel momento che abbiamo la sensazione di trovarci di fronte a un nemico diviso e quindi* — continua il funzionario dell'Ucigos — *più facile da colpire. In più dalla nostra parte vediamo il moltiplicarsi dei terroristi disposti a collaborare. Ci preoccupa un po' l'iniziativa di Pl che sappiamo disporre di una sua struttura in fase di riorganizzazione. Che faranno i piellini? Confluiranno nelle Br di Senzani o andranno avanti per conto loro?*».

Il «caso Dozier» prende forse in contropiede tutti. «*Non faticammo troppo a capire che quello che voi giornalisti avete chiamato un "salto di qualità", cioè il sequestro di Dozier* — è sempre il funzionario del Viminale a parlare — *altro non era che un'alzata di testa di un'ala delle Br che è minoritaria all'interno dell'organizzazione*».

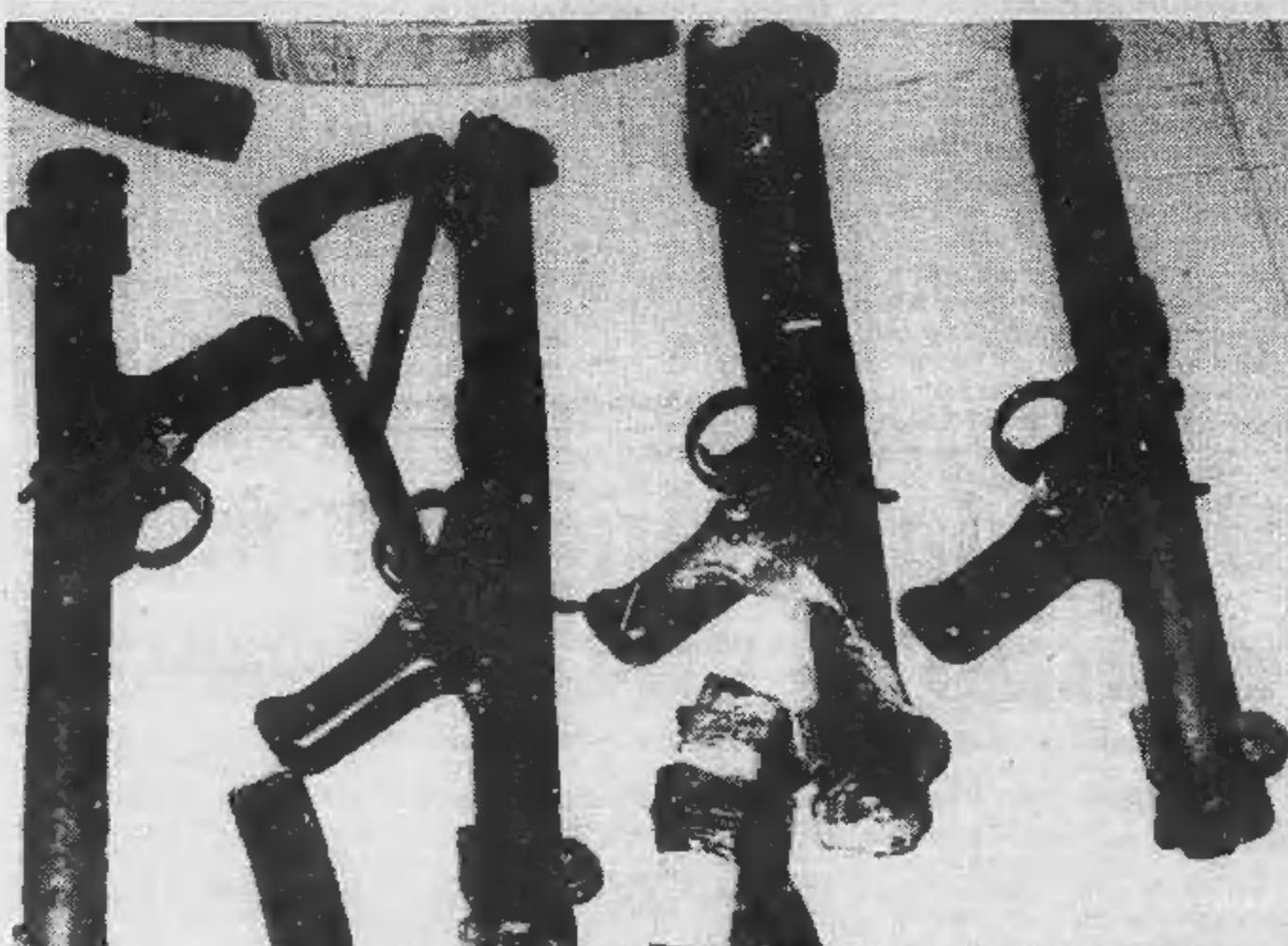
«*Siamo coscienti che le Br* — dice ancora — *hanno una dialettica violenta, capace di arrivare agli anatemi e alle scomuniche, ma mai alle scissioni vere e proprie. Ma i primi comunicati su Dozier, specie il n. 3 con l' "interrogatorio", ci confermano che chi ha in mano il generale americano sta tentando solo un'azione di propaganda, anche se pericolosissima, per aggregare settori nuovi. Il modo poi un po' improvvisato e gli errori macroscopici commessi specie a Roma dal commando che voleva sequestrare il dott. Simone, ci dimostrano che siamo in presenza di un gruppo fragile, anche se militarmente efficiente. Da quel momento ci rendiamo conto che prima o poi le Br "dure" faranno un passo falso. Temiamo solo per i tempi. Tempi lunghi avvicinano Dozier al peggio. Abbiamo un po' di fortuna: gli arresti del gruppo Senzani a Roma e l'operazione dei carabinieri nel Viterbese, provocano un rallentamento nella gestione del sequestro Dozier. Poi arriva la pista giusta che sapevamo sarebbe arrivata. Con i pentiti abbiamo imparato una cosa, che i terroristi improvvisati, quelli che fanno errori su errori, sono i primi a scegliere di collaborare*».

A questo punto la domanda da rivolgere al funzionario dell'Ucigos deve essere precisa: «E ora, dopo Dozier, il terrorismo finirà?».

«*Alt. Questa volta non ci caschiamo* — è la risposta — *c'è la "2 agosto"* (l'ala scissionista della colonna veneta, ndr) *che non sappiamo che fine abbia fatto. Ci sono i reduci della colonna "Ludman", tra cui nomi come la Balzarani, Pancelli, Lo Bianco, Bertolazzi e Vanzi, ancora in giro. Ci sono i resti del gruppo Senzani che chissà cosa medita. C'è ancora una pattuglia di Pl sparsa qua e là. E poi, una cosa di cui ci stiamo rendendo conto in questi giorni, ci sono gli insospettati che hanno ruoli di primo piano. E la "Walter Alasia" di Milano, che per ora non si è compromessa, dove la mette? E i neri che rapinano e uccidono ancora? No. Il terrorismo non è finito ancora. C'è tempo: ma siamo sulla strada buona, questa volta*».

Sandro Provvisionato
(dell'agenzia Ansa)

La tenda di Dozier

PADOVA. LA «PRIGIONE» DI DOZIER: LA TENDA E LA BRANDINA

Le armi nel covo di Padova

PADOVA. UNA PARTE DELLE ARMI TROVATE NEL «COVO» DI VIA PINDEMONTE

Oggi la Rai denuncia al pretore Canale 5, Italia 1 e Rete 4

Perché «trasmettono, in collegamento, su tutto il territorio nazionale» - Si inasprisce la «guerra dell'etere» - Le emittenti: «Nei programmi non c'è simultaneità di trasmissione»

ROMA — La guerra dell'etere sta per arricchirsi di un nuovo, importante capitolo. Stamani i legali della Rai presentano alla pretura civile di Roma ricorsi d'urgenza contro le tre grandi tv private, «Canale 5», «Italia 1» e «Rete 4», le emittenti che fanno capo rispettivamente a Berlusconi, Rusconi e Mondadori. Nella denuncia si afferma che, con la loro attività, queste reti violano la sentenza della Corte Costituzionale che nei mesi scorsi aveva proibito la trasmissione su scala nazionale; e viene sottolineato che «Canale 5», «Italia 1» e «Rete 4» ledono l'esclusiva della Rai, trasmettendo in collegamento su tutto il territorio italiano.

A questo inasprimento della «guerra dell'etere» si arriva per le difficoltà, soprattutto di ordine politico, che hanno impedito il varo di una disciplina dell'attività dell'emittenza privata. La riforma preannunciata dal ministro delle Poste, Gaspari, è pronta. Ma il confronto tra i partiti per definire la materia, prima che il testo venga approvato dal Consiglio dei ministri, è stato appena avviato.

La Rai ha deciso di muoversi, chiedendo alla magistratura di esprimersi su un fatto preciso: se cioè i tre gruppi citati in giudizio hanno infranto la sentenza della Consulta attraverso il collegamento simultaneo tra diverse emittenti, esorbitando così dall'ambito locale. «*Dobbiamo tutelare gli interessi del servizio pubblico e non potevamo non assumere una iniziativa di questo tipo* — spiega il consigliere d'amministrazione Nicolò Lipari, della dc —, *soprattutto dopo l'azione legale intentata pochi mesi fa contro la Rizzoli*».

E gli oligopoli privati? Il gruppo di «Italia 1», che fa capo alla Rea di Edilio Rusconi, anticipando di qualche giorno l'azione della Rai, ha denunciato lo stesso ente pubblico e il ministero delle Poste, chiedendo alla magistratura di accertare e dichiarare la legittimità delle proprie iniziative. Nell'atto di citazione si legge che ciascuna delle diciotto stazioni consorziate nel circuito diffonde i vari programmi, senza alcun obbligo di trasmissione in simultanea.

La Rea, chiarisce il ricorso, non ha «ponti radio» a disposizione, i programmi vengono tutti registrati in «cassette» e distribuiti alle stazioni emittenti. Gli orari in cui dovrebbero andare in onda non vengono sempre rispettati: pertanto, non esisterebbe la «simultaneità».

Giuseppe Fedi

IL SOCCORSO IN MARE «SE NON MI PAGHI BENE TI LASCIO NAUFRAGARE»

Incredibili patteggiamenti invece di prestare aiuto - I marittimi accusano anche gli armatori che non osservano le norme di sicurezza superano i limiti di carico: 720 morti solo primo semestre 1981

GENOVA — Scrive rittimo ad un giornale genovese: «*Dovendo andare in Spagna, mi sono imbarcato su un traghetto. Per abitudine, entrato in cabina, ho cercato la cintura di salvataggio. Non c'era. Alle mie proteste, mi stato detto che tutte le "cinture" erano in un magazzino. Chiaro il motivo: guadagnare spazio. Mi chiedo: se ce ne fosse stato bisogno, che sarebbe accaduto? Ressa al magazzino, panico, vittime. Devo aggiungere che stavamo navigando con molto grosso*».

La massima utilizzazione dello spazio a bordo, l'eccessivo carico, la sistemazione nel stive, la fretta di effettuare consegne saltando soste che incidono guadagni dell'armatore, l'inadeguatezza dei mezzi di salvataggio, mancate revisioni a bordo «per non perdere tempo», sono fra le cause della ancora limitata tutela della vita in mare, riproposta dai trenta morti del «Marina Equa» affondato nel Golfo Guascogna.

Le navi hanno ormai tecnologia avanzatissima, ma questo impedisce che altissimo rimanga il numero dei naufragi: 129 nel primo semestre del 1981 (con perdita totale dell'unità) per naviglio superiore a tonnellate. 720 i morti. La cifra sale di molto se si considerano i sinistri che hanno coinvolto piroscafi di stazza inferiore. Non caso primo posto figurano le navi battenti bandiera liberiana anche va considerata la enorme presenza sui mari delle unità con bandiere ombra. Qualcosa non funziona.

«*Si dice che il mare, quando tocca la forza dieci, perdona, in parte è vero. Lo per esperienza. Quando un'onda gigantesca si abbatte prora o poppa è come se ci si trovasse in un terremoto. Ma mi chiedo perché alla gara velica per l' "Admiral Cup" di tre anni fa, le barche i quindici metri hanno resistito. In tanti sinistri, c'è allora un difetto nella sistemazione del carico?*». E' l'inquietante domanda che si un ex comandante e che tocca dei punti determinanti sulla sicurezza in Carico eccessivo (il «Marina Equa» portava barre acciaio) o mal sistemato, rendono nave estremamente vulnerabile nei suoi equilibri di stabilità.

«*Possiamo affermare che il trenta per cento vittime dovuto all'esigenza dell'armatore rendere più possibile produttivo il suo viaggio*», dicono alla Federazione lavoratori marittimi.

Ogni naufragio, lascia dietro di interrogativi e misteri. In una lettera scritta qualche giorno prima della tragedia, un marittimo del «Marina di Equa» si racconta che *bordo non funzionava più niente, ci siamo fermati nel Canale Brema per una trentina di minuti corrente ci ha trascinato*». Nonostante l'incidente, al porto successivo non c'è stato controllo.

Non sempre il comandante può decidere interrompere il viaggio di chiedere una so- per riparazione. La dipendenza dall'armatore è assoluta.

Non è più la capitaneria porto a decidere se esistono le condizioni per prendere il mare, basta che un dante firmi un foglio e la nave può salpare. «*Non obbedendo alla fretta dell'armatore un comandante può ancora essere licenziato in tronco*», afferl'onorevole Falco Accame, ex ufficiale di marina.

Sotto accusa anche i sistemi di salvataggio. «*Le scialuppe* — nota comandante — *servono solo col calmo. Se la è investita dalla bufera, è inutile calarle in mare, si rovesciano al primo impatto*».

Stati Uniti Giappone stanno mettendo a punto un sistema nuovo, la cui idea di partenza presa dagli aerei: capsule per due o più persone, dotate di viveri acqua e di strumenti autonomi di segnalazione, che vengono espulse da bordo quando la situazione sia irrimediabile. «*Ma costano troppo, in Italia la proposta è in considerazione*», dice il comandante Decio Lucano del «Collegio capitani marittimi».

Pare impossibile che alle soglie del duemila, quando l'uomo ha scoperto i misteri della luna viaggia verso altri satelliti, sul mare esistano ancora forme pirateria. Resiste la formula del *cure no pay*» (se non mi paghi non ti salvo). Così, prima accorrere sottobordo una unità pericolo, chi può farlo instaura trattative sul prezzo per il rimorchio.

La petroliera «Amoco Cadiz», che rovesciò tonnellate sulle coste della Bretagna, fu vittima di questo ricatto; si spaccò mentre in corso via radio la trattativa sul compenso. La stessa cosa pare sia avvenuta con «Marina di Equa» e un mercantile della Germania Orientale.

Il sinistro del «Marina Equa» ha aperto la strada modifiche che il ministro della Marina Mercantile, Calogero Mannino, ha proposto. («*Se avessimo rivisto prima il codice navigazione, forse il naufragio della nave italiasarebbe stato evitato*», ha detto il ministro). Le modifiche riguardano tra l'altro la severità dei controlli parte del Registro navale specialmente per quanto riguarda entità e sistemazione del carico e una lotta spietata contro il *cure pay*».

su questa strada già batte da anni la signora Rajna Junakovic, vedova un marittimo scomparso nel naufragio della «Seagull» (trenta morti). E' una donna minuta, coraggiosissima. Si deve una sua denuncia se, per la prima volta, un tribunale raggiunse e condannò i sempre fantomatici armatori di unità battenti bandiere comodo. se le «navi ombra» sono pressoché sparite dal panorama navigazione italiana.

Rajna Junakovic chiede anche — trovando consenziente il ministro — la creazione un fondo nazionale che eroghi immediatamente adeguate alle famiglie delle vittime. Spiega: «*Finora è accaduto che, nelle lunghissime attese processo dall'epilogo sempre incerto, l'armatore offra rimborsi ridicoli e costringa, per fame, i parenti desistere dall'azione giudiziaria*».

Guido Coppini

Andare in montagna assicura Messner è sempre pericoloso

L'esperienza e i programmi dell'alpinista n. 1 - «Non mi sentirei più di fare l'Everest senza bombole e in solitaria»

— «Non volevo diventare alpinista. Solo che mio padre mi ha portato a 5-6 anni sulle montagne attorno la valle di Funes dove sono nato, in Alto Adige. Così ho incominciato. Forse se fossi nato in riva al avrei fatto un'altra vita. Invece non nuotare quando sull'acqua mi sento tranquillo». «ammissione» che agli occhi gente dalla vita comune «riporta sulla terra» quello che attualmente «nu- dell'alpinismo mondiale, Reinhold Messner, 37 anni, due volte sull'Everest, sempre ossigeno, una volta in solitaria. E a chi lo pensa scalatore imbattibile Messner ricorda che un terzo delle scalate «sono state una sconfitta». «Nell'Himalaya ho fallito sul Dhaulagiri sul Lhotse, due volte».

Alto, slanciato, occhi chiari, viso squadrato tutto circondato capelli e barba, Reinhold Messner ha concluso un entusiasmengiro di conferenze sulle sue scalate, ma solo pausa. E' in partenza per la Gran Bretagna dove proietterà per l'ennesima volta le diapositive prese sei più alte cime mondo oltre gli «ottomila» dove sale con mani, piedi, chiodi normali, non ad espansione, non le fisse o le vie attrezzate. Spesso in solitaria e senza ossigeno. In barba alle affermazioni di medici e fisiologi per i quali ancora «impossibile» salire 7-8 mila metri bombole. «Mi sto guadagnando i soldi per organizzare le mie spedizioni, come voglio io, 3-4 persone» dice Messner.

Ha un volto bianchissimo. «Ho perso tutta la mia abbronzatura perché da mesi vivo in albergo nei palazzetti dello sport», osserva Messner, «ma in primavera riparto per il Nepal dove ho quattro permessi per altrettanti "Ottomila"».

Che cosa si può chiedere di più all'uomo che ha lato due volte l'Everest? «Per fortuna l'Everest la più alta montagna della Terra, dice Reinhold Messner, così quest'anno tenterò di scalare nell'Himalaya tre «ottomila» seguito, scendendo da uno, salendo sull'altro, a cominciare dalla parete Nord del Kanchenjonga, per capire i miei come uomo, la ragione per la quale faccio il mio alpinismo. Ma oltre le montagne mi attirano i deserti per vivere questa ampiezza quasi infinita. Se i cinesi mi daranno il pervorrei attraversare il deserto di Gobi».

Messner, quali sono i tuoi limiti, pensi di perdere il senso «rischio calcolato»? «Penso di aver raggiunto il massimo tre-quattro anni quando ho scalato il Nanga Parbat, l'Everest, il K2, e di poter mantenere ancora per 2-3 anni le forze fisiche e psichiche che mi permettono di salire sulle montagne ossigeno. Però non mi sentirei di rifare l'Everest di nuovo, in solitaria. Era il mio limite forse anche oltre il mio limite. Ho rischiato. Ho avuto fortuna e ritornato. Il difficile riconoscere che oggi posso fare "ottomila", domani solo un "settemila", poi solo un "seimila"».

«Penso di essere cosciente — continua Messner — che affronto una cima mentalità sbagliata ritorno più. Penso anche di avere forza morale per fermarmi».

Quando consideri pericoloso andare in montagna? «Sempre — afferma forza Messner —. L'alpinismo è anche la disciplina del rischio. Bisogna sempre presenti a se stessi, ogni secondo. Se un sasso, se arriva bufera e io non ho i sensi svegli sono morto. invece che andare in montagna è sempre pericoloso sempre con gli occhi aperti».

ECONOMICI

avvisi si presso: TORINO, via 80 - via 32; MILANO, via Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare richiesta per corrispondenza possono scrivere Publikompass S.p.A., corso d'Azeglio — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per o vaglia. Esso risulta di righe (minimo 3: la riga è composta di battute, interspazi compresi) per tariffa della Rubrica, l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1 Avvisi urgenti rettif. il doppio. urgenti; data fissa urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione testo di lettere richiamo in maiuscolo (oltre iniziale) a ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria corrispondenza indirizzata alle cassette. il diritto di verificare le e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, inoltrando ogni altra forma corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle debbono essere e respinte

Per uno speciale accordo intervenuto l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli possono essere presso o questa Banche esistenti in Italia.

VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che renno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta d sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà casa, per un prestito

FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A. a tutti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società settore specializzata prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville,
FINANZIARIA
sede via Cernaia 18, 542.834 - 530.445

A.A.A.A. SOFIM
finanziaria di primaria importanza esegue in 24 a tassi convenientissimi finanziamenti ED
Matteotti 47 tel. 553.384 - 558.695.

A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più in giornata prestiti
FIDUCIARI ED
Vinzaglio 29 - Torino, 547.758 - 553.231

A.A.
a concorrenziali con a rate mensili concordabili concediamo in ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM
corso V. Emanuele, tel. 515.221 - 517.005.

prestiti immediati per qualsiasi necessità a chiunque Torino e Piemonte. Massima riservatezza. Tel. 011 650.3961.

A. industriali ipotecari fiduciari 5°, serietà rapidità competitività. via Garibaldi (angolo piazza Statuto), tel. 518.290 -

SENZA cambiali concediamo mutui e prestiti per acquisto a agevolati. Rivolgersi Centralfin 748.722-23.

3 Aziende, negozi

A. o cercherei in gerenza negozio rivendita pane latteria alimentari frutta verdura. Telefonare 594.727.

A. AVVIATO negozio mq con retro servizi alimentari drogheria pane in Grugliasco Tel. 780.132.

A. enoteca liquori ampia ampio locale posizione fantastica cifre vendiamo. 500.392

A. PELLETTERIE importante negozio ben avviato zona Sabotino propone Studio 516.041.

l'incarico per la cessione della vostra attività. Concluderemo in breve tempo. Italimmobili 599.782

bellissima formaggio unica in zona utile netto mensile 4 milioni vendo 40 milioni. Tel. 696.2417 - 959.1633.

AZIENDAL MARKET provincia Torino panificio pastificio alimentari attrezzatura completa forno 24 mq. Possibilità alloggio e box. Facilitazioni

Market 650.2175 in provincia Cuneo negozio filati-lana e maglierie ottimo. Facilitazioni pagamento.

BAR alloggio Francia buon incasso vendo.

CAVIT cede S. Paolo alimentari arredo nuovo 1 milione di 5 vetrine angolare. Tel. 839.8421.

CAVIT zona commerciale alimentari tabelle 1-6 incasso 400 mila ottimo locale di 50 mq. Tel. 839.8421.

CEDESI licenza grossista vini, tabelle I V VI VII, attività consegna domicilio pulmino attrezzatura. 14 milioni. Tel. 588.288.

CEDESI o vendesi Riviera Ponente muri e licenza avviato negozio arredi oggettistica ceramica, grande esposizione, magazzino, laboratorio, zona centrale, mq. 800. Per informazioni rivolgersi ore ufficio 0182 540.935.

OFFICINA ventennale costruzioni meccaniche con macchine attrezzatura stampi pensionamento vende Immobiliare Superga vero affare! Tel. 447.3897.

PANETTERIA rivendita vende privato S. Rita dio 320 mila. Richiesta 42 milioni, affare. Tel. 710.538 - 713.409.

TABACCHI bar Centro levata milioni incasso bar buono 3 vetrine 135 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

ACCHI alloggio zona Nizza levata 8 milioni forte lavoro minuteria fortuna, dilazioni. Tel. 839.

prima e cintura licenze alimentari varie e tabaccheria. Tel. 949.3397 - 885.747.

4 Terreni

A L. 1 milione 500 mila contanti e 15 rate da 200 mila vendo terreno agricolo a La Loggia. Tel. 982.381.

A L. 7500 mq vendo terreno mq 12.500 recintato in Vinovo. Tel.

TERRENO progetto approvato per villa Piossasco collinare vendesi. Tel. 909.0502.

5 Locali e negozi

offerte

SETTIMO via Regio Parco stabile su 3 piani mq frazionabili uso laboratori lavorazioni leggere vendesi mila mq. Facilitazioni permute. Tel. 774.777.

ADIACENTE Dogana corso Sebastopoli vendiamo seminterrato mq 380 adatto esposizione deposito. Telefonare

via Saluzzo negozio . 90, servizi, cantina angolare, 5 vetrine, 650 mila mensili. Troglia 238.60

AFFITTASI via Vigliani ufficio piano rialzato mq 70 indispensabile iscrizione Camera Commercio. Telefonare 610.359.

AFFITTASI zona Fiat Mirafiori unico locale per laboratorio magazzino deposito anche adatto grandi carichi mq 1400 circa servizi riscaldamento accesso carraio automezzi pesanti. Telefonare 530.127.

BOX auto camper roulotte impresa vende direttamente zona corso Agnelli e Lucento. Tel. 353.083 ore pasti 721.996 - 301.701.

auto nuovi Collegno a pochi passi corso Francia (cavalcavia) varie metrature vende Broccardo Immobili. Tel.

BOX auto o mag 106 zona Viberti vendo. Tel.

Moncalieri zone Ille affittasi mq 1000 uffici. Tel. 909.0502.

CAPANNONE mq. 1000 affitto in Bruino, zona industriale, con annessi e servizi. Tel. 740.459.

CENTRO muri negozio di mq. 35 libero 1 vetrina. Edilfiduciaria, tel. 513.853.

513.831 Cinà posizione ottima locale esposizione magazzino sottostante nuovo libero 152 milioni forte mutuo.

DISPONIAMO alloggi e occupati 2-3-4 box locali industriali e commerciali metrature zona semicentrale a prezzi . Tel. 683.809

& BERTINETTO affitta pannone 1400 mq su 3 piani uffici e alloggio, riscaldamento. Tel. 742.874.

FAILLA E BERTINETTO Trofarello capannone mq 500 L. 2300 al mq. Tel. 742.874

LIBERI via Orvieto recenti negozi e magazzini passo da 28 milioni. Realimmobili 375.972.

urge vendere Giulio Cesare 1° piano bellissimo ufficio mq 75 richiesta 70 milioni. . 480.994 -

LOCALE industriale cortile mq 340 vendesi. Sufficiente contanti saldo con lunghe dilazioni. . 683.809

LOCALE libero mq. 300 mercati generali studio uso laboratorio magazzino ingresso e cortile indipendenti vendo. Tel.

LOCALE negozio uffici magazzino mq passo Regio Parco affittasi. Tel. 898.384.

da mq 25 a 120 impresa direttamente vende piano terra e seminterrato, zone Mirafiori e Lucento. Telefonare 301.701

mq. 90 Borgata . Passo carraio, , affittasi. Tel. 898.364.

NAZIONALCASE capannone a nuovo mq più ufficio cortile mq 110 milioni più milioni mutuo. Tel. 761.459.

TO libero con passo carraio, riscaldamento centrale, mq. 280 circa. zona Cecchi. A L. 117 milioni box. Orlandini 353.900

VENDO a Borgaretto (To) locale mq 870 oltre palazzina uffici possibile leasing rate pari affitto. Sufficiente anticipo del . Telefonare 657.417.

VENDO seminterrato e magazzino e piccolo garage privato 8/10 posti auto sufficiente 20% contanti. Tel. 657.472.

Buenos Aires vendo muri negozio con laboratorio cucina più 2 box palo. Tel. 349.0246 - 905.8302.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, , fattorini

A.A.A. AD ambosessi giovani offresi elevate possibilità di guadagno per lavoro facile e organizzato. Corso Montegrappa 88/A.

ALTO guadagno a giovani ambosessi per facile lavoro organizzato. Tel. 898.6252 solo pomeriggio.

impiegati

acquisitori con auto bella presenza personalità e attitudine commerciale fisso più provvigioni. Tel. 532.745.

esperto, possibilmente con pratica quinquennale e referenze, cerca primaria auto. Scrivere «Publikompass 272 — Torino».

impermeabilizzazioni assumerebbe espertissimo lavori e organizzazione. Tel. 755.268.

immobiliare part-time segnalatori/trici facile lavoro . Tel. .027 - 442.261.

al mese, 22-35 anni, cultura superiore, libera. Telefonare 9-13 al 533.161.

tecnici

MECCANICA fine ed elettronica la base per impiego come tecnico riparatore presso importatore di foto-cine-ottica. Sarà motivo di preferenza pluriennale esperienza di lavoro. Offresi ottima retribuzione e buon ambiente di lavoro. Tel. 894.371 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone diverse 127, ultime 500, occasionissime A112, Fiat 131 di due-tre anni, del 76-79, Golf normale e GTI, varie Alfa Sud, diverse Beta e Delta, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegna 1 giorno, visitateci corso Orbassano 72. 581.008 anche il sabato

A.A.A.A. KADETT 1000
1.400.000 DI ANTICIPO
sono sufficienti per acquistare novità Opel per il 1982: la Kadett 1000 con portellone po E' un'agevolazione esclusiva che propone il nuovo Centro Commerciale Gencar corso Siracusa 33. La può essere dilazionata fino a mesi un nuovo di pagamento cambiali. Gencar, c. Siracusa 33 ang. Monfalcone. tel. 329.0081. Sabato aperto tutto il giorno.

A.A.A.A. LINCARAUTO importante esposizione d'occasione Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo consegna 20 . Prima visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

ACQU AUTOGILLIA
piccole grosse cilindrate e semestrali, valutazione contanti. C. Umbria , tel. 481.674.

auto piccole e cilindrate anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, . Corso Raffaello 3. Tel.

pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AFFARONE DIESEL
Vetture selezionate Ritmo CL D - 131 2.000 D - Ascona 2.000 D - Golf GLD - Rekord 2.000 D berlina - 2300 Caravan - Peugeot 504 berlina e famigliare, con garanzia meccanica semestrale. Gencar via Nizza 185 aperto sabato tutto il giorno.

AUTOCCASIONI sicure: 500, Panda, 127, 128, Ritmo, A112, Golf, R5, Dyane, 131, 132, Alfetta, Beta coupé, Bmw 528, assortimento panorama e familiari anche diesel. Autofrancia, corso Francia 341 e corso Trapani 116. Sabato aperto.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture Fiat Lancia Autobianchi Innocenti vasto assortimento usato revisionato garantito via Pianezza 202, corso Cincinnato. Tel. 739.6025.

AUTOVETTURE SCOFIT
e benzina tutte marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Dilazioni pagamento. Scofit, Turati 15, tel. 504.339 - 599.878

BRANCA
oggi Vi offre di più. Sceglìete con fiducia nel vasto parco auto usato la Vostra vettura garantita un anno e con vantaggi particolari ranzia e pagamento. Visitateci impegno: c. Francia 197, Cascina Vica, Rivoli . 959.3142.

CENTRO vendita Leyland Innocenti 90 da L. 1 milione. Mini Metro, Mini Cooper 1300, Land Rover, via P. Clotilde 17.

KITCAR
CORSO BELGIO 101
Tua con 1 milione di anticipo e ricevute bancarie di L. 158 mila mensili: Alfetta 1.6 - 1 '76-'77 colori perfette, Fiat 127 Top anno perfetta. KitCar, corso Belgio 101, . 899.9044.

G. AUTO vende Ford Escort 1.1 '81, Ritmo '80, Mercedes 300 Diesel '77, 132 2.5 . Permute e rateazioni cambiali. Via Cecchi . 276.024.

G. AUTO vende Ford Transit 100 TT, Ford Escort 1.1 81, Ritmo diesel 80, Mercedes 300 diesel 77, 132 2.5 79, Alfetta GT 1.6 78. Via Cecchi 68, tel. 276.024.

GOLF GTI tetto apribile 3 mesi privato vende 1900 km, verde scuro metallizzato, 4 fari, esposta presso Sogea, corso Siracusa , telefono 329.9333.

GL nera anno ottime condizioni e Horizon SX automatica vende concessionaria Renault di corso Principe Oddone 30, tel. 489.715.

PANDA 45 SEMESTRALE
L. 500 mila di anticipo e 95 mila 250 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 32.99.333.

PRIVATI vendiamo Beta HPE 1600 e 2000 del 78 5 milioni 900 mila, Campagnola 2000 a benzina ToS7... tetto rigido 9 milioni 450 mila, Gamma 2500 del 77 motore nuovo 5 milioni 300 mila, Beta coupé 1600 e 1300 del 79 5 milioni 500 mila, Delta 1500 dell'80 8 milioni 300 mila. Rivolgersi Autofrancia corso Francia 341, telefono 796.410. Garantite 12 mesi e con facilitazioni di pagamento.

PRIVATO vende Lancia Beta coupé 1600 perfetta del 1981 km 7000 metallizzata ogni prova ogni optional. Tel. 504.198.

PRIVATO vende Dyane ToR perfetta 30.000 km 2 milioni 250 mila tenuta in garage; A112 '75. Tel. 538.022 o 876.238 sera.

RISERVATO AI RAPPRESENTANTI AGLI OPERATORI COMMERCIALI
All'Angolo degli affari della Gencar in corso Siracusa 33 troverete i più moderni sistemi per utilizzare automobili nuove di qualsiasi marca e veicoli commerciali con esclusivi vantaggi fiscali e con impegno minimo di capitale. Interpellateci al Nuovo Centro Commerciale della Gencar, Concessionaria , Siracusa 33 angolo via Monfalcone. Telefonare Sabato aperto tutto il

RITMO DIESEL SEMESTRALE
beige, blu, azzurro con garanzia, anticipo minimo e versamenti mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Raffaello 3. Tel. 658.001.

SIVAR OCCASIONI
Fiat 500L, 500R 1971 '73 '75 ottime condizioni; Fiat 126 normale e Personal 1975 '78 '79 perfette; Fiat 127 1975 '77 '78 '79 perfette condizioni. Corso Roma 11 - Moncalieri, telefono 640.6001.

SIVAR OCCASIONI
Escort familiare 1977 garantita; Taunus familiare 1981 km 4000 garanzia come nuova; Escort 1100 GL perfetta; Fiesta 900 L, 1100 L, 1300 sport con garanzia. Corso Roma 11, Moncalieri, tel. 640.6001.

SIVAR OCCASIONI
veicoli commerciali di tutti i tipi ricondizionati con garanzia, Ford Transit, nuovi pronta consegna; furgoni, autobus 9 posti, autocarri 13 16 18 ql. Corso Roma 11, Moncalieri. Tel. 640.6001.

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta CX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 G mania angolo via Cebrosa. Tel. 262.3666.

VOLVO 345 DL bianca e altra blu anno 80 ogni garanzia visibili presso la Car concessionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 489.715.

127 3P 1980
95.250 MENSILI
con L. 500 mila di anticipo e 95 mila 250 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

131 panorama CL 1300/1600 anno 79 e 80 ottime condizioni meccaniche garantite vende la Car concessionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 489.715.

16 Motocicli

assortimento motocarri Ape nuovi modelli vantaggiose occasioni Tosa corso ina 61, Torino.

18 Acquisto alloggi

ALLOGGI interi palazzi compro contanti purché Torino Pianezza Alpignano Rivoli Collegno Venaria Bruino Almese dintorni. V. & V. Pianezza. Tel. 967.

A.A. villa uni-bifamiliare di , 3/4 camere, cucina, biservizi, nelle zone Rosta, Rivoli, Rivalta. Tel. 512.012, signora

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

loggi da piazza Massaua Rivoli soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 958.5459.

COMMERCIANTE acquista in contanti appartamento qualsiasi dimensione in Torino o primissima cintura. Tel.

CONSULEDILE

533.322 acquista per conto clienti lari, singoli, bassi . Massima celerità nelle definizioni. Pagamento immediato in contanti.

immediato acquisto per investimento occupato recente, camera, tinello, e/o cucina in Torino. . 519.017.

ndati in esclusiva. Senza alcun impegno parte vostra basta una telefonata segnalando il vostro immobile da vendere.

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. d'Azeglio 23,

PRIVATO acquista contanti alloggio libero camere cucina servizi zona Francia Parella. . 541.216.

acquista alloggi liberi 2-3 camere cucina servizi qualsiasi . 541.216.

(continua)

QUANDO SIMONI SI ARRABBIA IL GENOA VINCE

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

GENOVA — La strigliata di Gigi Simoni è servita, il Genoa non si è più fatto cogliere con la testa nel sacco. La squadra rossoblù ha badato al sodo in una partita col Como ultimo in classifica nella quale i punti contavano doppio. Vincere voleva dire eliminare quasi definitivamente una concorrente, ridurre del trenta per cento i rischi di retrocessione in serie B. I liguri hanno vinto, [illegible] se non hanno dato troppo spettacolo per arrivare [illegible] questo sudatissimo 1-0, pazienza, il gioco valeva la candela.

Forse il pubblico della «gradinata nord» avrebbe preferito che si desse più corda alle sue esigenze. Dopo che Briaschi, riprendendo al 33' una respinta di Giuliani su punizione di Russo, [illegible] dato al Genoa l'indispensabile rete di vantaggio, il risultato avrebbe potuto essere ulteriormente consolidato spostando un po' il baricentro della squadra.

Il «gatto» Vandereycken sembrava quasi aspettare che dalla panchina sbucasse fuori la «volpe» Claudio Sala per consentirgli quel dialogo su basi squisitamente tecniche che avrebbe potuto metter sotto definitivamente la difesa lariana.

[illegible] il Genoa era in vantaggio per 1-0 e Gigi Simoni [illegible] se l'è sentita di compromettere il certo per l'incerto [illegible] ha preferito ordinare a Vandereycken, Manfrin e agli altri di congelare il gioco, piuttosto che adottare altre soluzioni che avrebbero potuto favorire [illegible] raddoppio del punteggio ma avrebbero anche potuto rompere l'equilibrio [illegible] favore del Como.

I lariani, scesi in campo senza Nicoletti, sostituito [illegible] molta buona volontà ma senza grossi risultati dallo statico Calloni, apparivano facilmente controllabili da una difesa rossoblù nella quale il giovane Faccenda, lasciati a Gorin i compiti specifici di marcatura, svolgeva un'opera di raccordo più che dignitosa.

Martina, insomma, ha concluso in pratica la partita senza la possibilità di essere giudicato, perché l'unico tiro verso la [illegible] porta è stato quello scoccato da De Gradi al 51', che si [illegible] perso per questione [illegible] centimetri oltre il palo di destra. *«A me* — dice Simoni tirando le somme — *interessava soprattutto che [illegible] squadra ritrovasse una aderenza alla realtà. A Torino mi erano sembrati tutti sulla luna, ieri l'importante era vincere e al diavolo lo spettacolo. Abbiamo fatto due punti importantissimi, che hanno messo un freno ad una situazione che poteva farsi estremamente pericolosa. Ritrovata la concentrazione giusta, adesso dobbiamo confermarci anche [illegible] Cesena. Non accetto scuse, domenica prossima dobbiamo portar via un punto dalla Romagna, [illegible] qualsiasi costo».*

Gianni Pignata

BRIASCHI, [illegible] DEL [illegible] AL [illegible]

Fossati vuole Giacomini

I dirigenti pensavano di riconfermare Simoni il quale però nicchia - Il granata sarebbe l'alternativa preferita - Briaschi rifiuta la qualifica di «rapinatore»

GENOVA — *Avanti di questo passo, Massimo Briaschi assurgerà [illegible] ruolo [illegible] salvatore della patria rossoblù. Acquistato in autunno dal Vicenza (per Grop [illegible] milioni [illegible] conguaglio), Briaschi è subito entrato nel clima della massima divisione, dove peraltro aveva già giocato con le maglie di Vicenza [illegible] Cagliari, e da qualche domenica ha anche cominciato a segnare. Nella classifica dei marcatori è [illegible] quota tre: non molto, per la verità, [illegible] nemmeno poco, se si considera che ha saltato [illegible] prima parte del torneo.*

Anche ieri è andato a segno, [illegible] la sua rete è risultata decisiva per aver ragione del Como. E ancora [illegible] volta, come già era accaduto a Bologna [illegible] contro il Napoli, la [illegible] rapidità di esecuzione e la sua sveltezza nell'area piccola sono state determinanti.

Briaschi, quindi, «rapinatore» del gol?

«Rapinatore non mi sembra il termine giusto — *risponde* — però è un fatto che io nell'area del portiere mi trovo bene, spesso riesco a sorprendere il mio angelo custode. Questo gol segnato al Como, poi, [illegible] particolarmente importante, perché ha significato due punti per la nostra classifica. Ci pensate che cosa sarebbe [illegible] se non avessimo battuto i lariani, visti i risultati di Cesena e Ascoli?».

[illegible], Simoni a queste cose ci pensa.

«Ieri — *dice* — quello che contava [illegible] il [illegible] sottilizziamo, quindi, se la prestazione del Genoa nel secondo tempo [illegible] tusiasmante. [illegible] poi con il Como che veniva avanti alla garibaldina, infischiandosene delle marcature, qualche volta ci siamo trovati un po' [illegible] disagio. Ma volevamo vincere, e abbiamo vinto».

Basteranno ventisei punti per salvarsi?

«Penso di sì — *risponde il trainer rossoblù* — comunque conto che il Genoa ne faccia qualcuno di più. Se manteniamo questa media, finiamo a [illegible] punti, vale a dire in un tranquillo centroclassifica».

Ma domenica il Genoa va [illegible] Cesena, e non [illegible] perdere...

«Noi cercheremo [illegible] tornare dalla Romagna imbattuti, questo [illegible] certo, ma [illegible] altre squadre nella nostra stessa situazione, e mica tutte vinceranno. Oggi può perdere il Genoa, domani la stessa cosa può capitare a qualche altra squadra. Insomma, dobbiamo mantenerci tranquilli. Questo, però — *aggiunge Simoni* — non vuole assolutamente dire che possiamo dormire tra due guanciali. Anzi, guai a lasciarsi andare. Do[illegible] sempre giocare [illegible] massima determinazione di qui alla fine [illegible] campionato. Solo quando la salvezza sarà matematicamente raggiunta potremo tirare un po' il fiato».

Simoni ha già ricevuto più volte [illegible] proposta, dal presidente Fossati, [illegible] sottoscrivere subito il contratto per il prossimo anno. Il presidente assicura di avergli dato le più ampie garanzie sotto ogni profilo, finanziario [illegible] tecnico, ma il trainer continua [illegible] nicchiare, ha chiesto [illegible] un [illegible] tempo per decidere, ha [illegible] che solo ai primi di marzo darà la [illegible] risposta. Segno, questo, che Simoni l'anno prossimo lascerà Genova per accettare una [illegible] molte e allettanti offerte che gli sono pervenute da squadre [illegible] classifica? E' possibile, anche [illegible] la piazza genovese stravede per il «Gigi», [illegible] sarebbe disposta a follie purché Simoni [illegible] abbandoni il Genoa.

Ma si dice anche, [illegible] Genova, che Fossati e il suo general manager Giorgio Vitali non se ne stiano [illegible] mani in mano in attesa della risposta [illegible] Simoni, [illegible] che i dirigenti si stiano cautelando interpellando altri trainer. [illegible] fa il nome [illegible] Massimo Giacomini, che [illegible] Genoa [illegible] stato apprezzato giocatore vent'anni fa, e che [illegible] Genova si è anche sposato. Se sono rose, fioriranno.

Giorgio [illegible]

Le [illegible] [illegible] [illegible]	STAMPA SERA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	s.v.	s.v.	6	7
GORIN	6,5	6	6	6
TESTONI	7	6	6,5	6
FACCENDA	7	[illegible]	6,5	[illegible]
ONOFRI	7	7	[illegible]	[illegible]
GENTILE	6,5	[illegible]	6,5	7
[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	6,5
[illegible]	6,5	7	6,5	6
RUSSO	[illegible]	5	5,5	5
(BOITO)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
IACHINI	6,5	5,5	5,5	[illegible]
[illegible]	7	7,5	7	6,5
Arbitro: PATRUSSI	6,5	s.v.	7	5,5

ERA UN TORO MALATO MA LA CURA E' SERVITA ORA E' FUORI PERICOLO

PIETRO MARIANI

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — La marcia [illegible] Torino è continuata anche a Bologna con un pareggio ottenuto [illegible] problemi, al [illegible] di [illegible] partita che tutto sommato ha ribadito la buona salute della squadra granata. Non è stato un incontro esaltante, ma Giacomini aveva [illegible] in guardia tutti [illegible] vigilia affermando che sarebbe stata [illegible] partita giocata più per i punti che [illegible] per lo spettacolo. Parole profetiche, tuttavia [illegible] detto che a tratti il Torino ha saputo mettere in mostra notevoli qualità, specie [illegible] rapida [illegible] di rimessa, condotta in maniera corale con ottimo senso della geometria.

Giacomini ha compiuto un buon lavoro, i risultati finalmente danno ragione al tecnico dopo che la squadra, sconfitta in casa dal Catanzaro, aveva rischiato il collasso psicologico davanti al pericolo reale [illegible] retrocessione. I punti, evidentemente, sono la medicina migliore per i nervi feriti, e la partita col Bologna, per molti versi, ha dimostrato che il Torino è guarito.

Ieri a Bologna, soprattutto nel primo tempo, la squadra granata ha giocato con una tranquillità che lascia bene sperare per il futuro, e questo è forse l'aspetto migliore di una partita piuttosto modesta sul piano dello spettacolo. Ma [illegible] bisogna dimenticare che il Bologna lottava per risalire la corrente, [illegible] il pensiero rivolto alla retrocessione, e dunque ciò che contava di più era il risultato.

Contro i rossoblù è andata molto bene la difesa. Danova ha bloccato il giovanissimo Mancini, che ha mostrato grandissime qualità, mentre Van de Korput e Zaccarelli hanno impressionato per tempestività negli interventi ed eleganza nell'appoggio. Naturalmente nel secondo tempo, sotto gli attacchi più convinti del Bologna, la difesa granata [illegible] lasciato in [illegible] canto il fioretto per impugnare la spada, [illegible] anche questo è un buon segno: significa adattabilità all'an[illegible] dell'incontro, capacità di comprendere quando occorre liberare l'area [illegible] preoccuparsi troppo dello stile.

In questa difesa attenta e grintosa, un capitolo a parte merita Roberto Salvadori, schierato domenica scorsa contro il Genoa [illegible] funzioni [illegible] regista e tornato contro il Bologna a compiti di puro controllore. Salvadori ha giocato sulla fascia destra, nella [illegible] Colomba, e il duello è stato senz'altro uno dei motivi tecnici più interessanti della partita. Colomba è [illegible] buon giocatore, abile nel dribbling e intelligente nel suggerimento, ma Salvadori ha saputo con altrettanta bravura bloccare il rivale e a tratti spingersi in avanti per l'appoggio. Il [illegible] passaggio a [illegible] per Francini, grande occasione da gol per il Torino, è stato un saggio di precisione e scaltrezza.

Peccato che Francini, per mancanza di calma, abbia fallito l'occasione: sarebbe stato un bel premio per il Torino ma anche per Salvadori.

Carlo Coscia

LORIS BONESSO

IL TIFOSO [illegible]

Però illudersi è vietatissimo

Vietato illudersi. E' [illegible] abbiamo mezza classifica alle nostre spalle, non prendiamo più d'un gol al mese, vediamo il crollo di squadre fino a ieri osannate (il Catanzaro si è finalmente riabilitato dopo essere precipitato in classifica, l'Udinese alla prima [illegible] Causio si è fatta piccina piccina).

Però è severamente [illegible] illudersi. I precedenti in materia [illegible] e [illegible] tutti piuttosto amari. A cominciare dalla Bibbia, quando gli angeli ribelli s'illusero [illegible] essere uguali al Padreterno, [illegible] finire al campionato di quattro stagioni fa, che [illegible] Genoa dapprima capolista dopo trent'anni e al termine retrocesso in B nonostante i gol del duo Damiani-Pruzzo.

[illegible] squadra di capitan Zaccarelli oggi come oggi non si direbbe ammalata di nessuna malattia. Se [illegible] giocatore scivola e cade, non gioca a recitare il Malato immaginario» di Molière; [illegible] il portiere [illegible] e capitola, [illegible] canta «Volare» per consolarsi. I granata sono una squadra decorosa, che sembra avere trovato il giusto equilibrio [illegible] verde età ed età da prepensionamento. Che cosa potrebbe ricacciarla all'indietro [illegible] classifica?

Solo la vanità, la pretesa di fare [illegible] vuote e inutili. Se (per fare [illegible] esempio sgradevole) la Juventus avesse preso sottogamba l'impegno [illegible] il modesto Cesena di otto giorni fa, non ne avrebbe ricavato [illegible] il modesto 1-1 con gol di Brio. 1-1 che, a distanza di un turno dopo la vittoria del Cesena a Roma, non risulta poi da buttar via.

Persino il Torino dello scudetto iniziò la sua rimonta all'indomani d'una sconfitta per 0-1 con l'Inter, la quale pareva decisiva a favore della Juventus. Invece, sulla scorta d'una definizione brillante del presidente Pianelli, il Torino puntò con animo al secondo posto e si trovò [illegible]

Quanti di noi hanno disertato lo stadio per mesi e [illegible] sono i primi a sostenere con aria lungimirante nel bar sotto casa: «Io l'avevo detto»?. Vogliamo, [illegible] che non siamo illusionisti, [illegible] domenica contro l'Inter un pieno [illegible] mila paganti?

Il tifoso granata

Bonesso e Mariani, «gemelli-gol» decisi a copiare Pulici e Graziani

Il Torino li ha presentati per la prima volta insieme in Serie A a Bologna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Complice una contrattura [illegible] ha consigliato Giacomini a sostituire Pulici, il Torino ha presentato per la prima volta [illegible] in serie A i «gemellini del gol», ossia Bonesso e Mariani, che si guadagnarono l'appellativo quando facevano coppia nella formazione Primavera e segnavano grappoli di gol, emulando [illegible] che [illegible] prima squadra facevano Pulici e Graziani.

Il futuro può essere loro, non se lo nascondono. *«Adesso — dice Bonesso — l'esperienza di Pulici per noi è preziosa. I gol che ho realizzato sono soprattutto merito suo, lui ha saputo creare i presupposti costringendo le dif[illegible] [illegible] superlavoro per [illegible] trollarlo. Con [illegible] ci conosciamo bene, abbiamo giocato insieme tante volte e l'esordio in coppia prima o poi doveva accadere. Speriamo di riuscire [illegible] seguito a concretizzare la nostra in[illegible] anche con qualche gol... Intanto mi sembra che ieri non sia andata poi così male: i palloni che [illegible] arrivavano abbiamo cercato di giocarli, alleggerendo il lavoro della difesa visto che il Bologna nel secondo tempo premeva con maggior insistenza».*

«Ritrovarmi con Bonesso — dice a sua volta Mariani — *è stato piacevole. Ci conosciamo, ci troviamo ad occhi chiusi. Soprattutto siamo tanto amici e tra noi non si è creata [illegible] rivalità, neppure adesso che con Pulici giustamente punta fissa, ci alterniamo al suo fianco. Riuscire a ripetere in serie A quello che ci riusciva di fare con la Primavera sarebbe molto bello: [illegible] prima naturalmente dobbiamo affinarci ed accrescere la nostra esperienza».*

I «gemellini» granata, nei 33 minuti giocati insieme, [illegible] sono mai riusciti a creare presupposti da gol, sicché qualcuno a fine partita sosteneva che dei due il più bravo [illegible] stato... Mancini, diciassettenne bolognese, [illegible] fisico già formato, che ha un'estrema facilità di esecuzione e mostra buon occhio, prontezza di riflessi e capacità di [illegible]camento.

«Il paragone — sostiene Danova che l'ha marcato — *è abbastanza improponibile. Mancini è indubbiamente un elemento interessante, persino sorprendentemente smaliziato per la sua [illegible] Mariani e Bonesso, comunque, sanno fare la loro parte; [illegible] dimentichiamo, infatti, che è grazie ad un gol del primo che [illegible] siamo qualificati [illegible] la semifinale di Coppa Italia, mentre i gol del secondo sono [illegible] dav[illegible] preziosi nelle ultime partite».*

Giorgio Barberis

Le [illegible] del TORO	STAMPA SERA	Tuttosport	[illegible]	[illegible] Sport
[illegible]	7	6,5	7	6,5
FRANCINI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,5
[illegible]	6,5	7	6,5	6
[illegible] KORPUT	7	7	7	6,5
ZACCARELLI	6,5	6,5	6,5	6,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	6	6	6	6
[illegible]	6,5	6,5	6	[illegible]
[illegible]	[illegible]	6,5	6	[illegible]
[illegible]	6,5.	[illegible]	6,5	[illegible]
PULICI	[illegible]	6	5,5	5,5
(MARIANI)	[illegible]	6	s.v.	[illegible]
Arbitro: MENICUCCI	6,5	6,5	7	6,5

Uno, due, tre e quattro

Brady fa
(che aspe

Il collettivo, sotto la regia dell'irla

I timori della vigilia si sono dissipati nello splendido pomeriggio torinese. Il primato dell'Avellino, che in sedici partite aveva subito sei gol, aveva creato molte perplessità ai bianconeri, i quali non avrebbero mai pensato di avere ragione, in così [illegible] tempo e con punteggio tanto pesante, della squadra capitanata da Di Somma. E invece [illegible] capitato di tutto. Che Virdis si scate[illegible] con [illegible] serie di gol realizzati con varietà di repertorio [illegible] che Brady tor[illegible] [illegible] giocare su livelli più dignitosi (suo il quarto gol, realizzato su penalty), cosa che ha fruttato grossi benefici al collettivo juventino.

Con il ritorno di Brady ad un livello di rendimento buono, con la miracolosa tenuta di Furino, con la maturità di Brio, con la costan[illegible] applicazione di Gentile [illegible] Cabrini, con la brillantezza di certe sortite da parte di Marocchino, [illegible] Zoff sempre all'altezza della situazione insieme [illegible] Scirea preciso [illegible] lucido, la Juventus può attendere serenamente il rientro di Tardelli prima [illegible] di Bettega dopo con animo più sollevato. E i tifosi si chiedono: [illegible] una Juve priva dei due grandi assenti è capace di reggere il passo della Fiorentina, cosa succederà quando Bettega [illegible] Tardelli rientreranno?

L'interrogativo è legittimo e giustificabile. Però non deve dare motivo ad illusioni spropositate, poiché il campionato è ricco di insidie (perfino la trasferta di Como può dare fastidi, ben al di là di ogni supposizione) e il rientro [illegible] Tardelli [illegible] soprattutto di Bettega è a
ra lontano. E' comur
piacevole annotare ch
[illegible] dei rincalzi bia
neri [illegible] tanto florida da
sentire alternanze che
portano squilibri. A
senza toccare punte alt
me di rendimento, sia [illegible]
ni che Prandelli si sono
fatti adoperati con n
impegno, mentre Fa
subentrato allo squalifi
Galderisi, ha alternato
genuità grossolane [illegible] g
te incisive e molto peri
se nel finale.

L'Avellino, che in
circostanze abbiamo elo
[illegible] [illegible] squadra gaglia
irriducibile [illegible] concent
si [illegible] [illegible] troppi sva
risultando del tutto pre
tuoso quando, dopo aver
bito il primo gol, si [illegible] av
tato nella metà campo
versario con poca accor
za. Se avesse insistito
l'arma del contropiede f
avrebbe ottenuto di più
vece, [illegible] giocare di rimes
stata proprio la Juve
che faceva filare negli s
vuoti [illegible] Fanna, ora
rocchino, ora Virdis ora
brini.

Vinicio recrimina [illegible]
sta il secondo gol, che l
ventus ha realizzato [illegible]
cio di rigore battuto da
dy. Entrando in [illegible]
gore, dopo [illegible] infila
tunnel Di Somma, Ca
è stato affiancato [illegible]
ro, che [illegible] entrato in co
sto. Cabrini è stato att
to e Casarin ha conces
massima punizione. L'
lino recrimina, ma no
che il punto chiave
match è stato [illegible] primo
Virdis, che ha schiu
porte ad un successo r
do. Bisogna infatti [illegible]

Zoff [illegible]

Per festeggiare la ricorrenza, Dino Zoff [illegible] avrebbe
tuto immaginare occasione più tranquilla. Solo un pai
interventi di qualche difficoltà, pochi richiami ai compa
per organizzare la difesa e alcune rimesse da fondo ca
nel corso [illegible] novanta minuti [illegible] gioco che hanno suggel
la 527ª partecipazione del portiere juventino [illegible] partite d
massima divisione.

Le pagelle della JUVENTUS	[illegible]	Tuttosport	La [illegible] Sport	[illegible]
ZOFF	6,5	7	[illegible]	7
GENTILE	6,5	7	7	7
CABRINI	6,5	7,5	7	7
FURINO	6,5	7	6,5	7
BRIO	6,5	7	6,5	7
SCIREA	6,5	7	6,5	7
MAROCCHINO	6,5	6,5	7	7
BONINI	6	[illegible]	6	6
VIRDIS	7	7,5	7,5	8
BRADY	6,5	6,5	7	6,5
(PRANDELLI)	[illegible]	6	[illegible]	6
FANNA	6	6	6,5	6
Arbitro: [illegible]	6	[illegible]	7	[illegible]

crescere la Juventus
tta Bettega e Tardelli)

ndese e di Furino, gioca bene: cosa succederà quando rientreranno «quei due»?

[illegible] anche [illegible] occasioni [illegible] Fanna (incertezza), da Brady (difetto di misura [illegible] deviazione di Tacconi) e da Virdis (parata di Tacconi in uscita). [illegible] la Juventus [illegible] concluso il primo tempo, rigore [illegible] parte, per 3 a 0, nessuno avrebbe avuto motivi per recriminare. In fondo l'Avellino ha inviato verso Zoff il primo pallone (Chimenti) al 42'.

Nella ripresa c'è stato qualche cambiamento nelle file irpine, [illegible] i sostituti [illegible] sapevano far meglio [illegible] Chimenti e di Milella. Mentre Juary continuava ad essere sovrastato da Gentile, [illegible] Di Somma continuava a giocare con troppa sufficienza per un giocatore della [illegible] esperienza. Deve usare la sciabola [illegible] non il fioretto, altrimenti sono dolori per l'Avellino.

Nel secondo tempo la gara non ha avuto troppi motivi di interesse, poiché già alla ripresa del gioco Virdis portava [illegible] tre [illegible] segnature. L'Avellino perdeva animo e lanciava in aria l'ultima fiamma con Vignola (bel sinistro ottimamente respinto contro [illegible] montante da Zoff): la sigla conclusiva era di Virdis, che se ne andava in fuori gioco (non segnalato dal guardalinee), dribblava Tacconi ma ne veniva atterrato: quattro a zero e ambizioni più sostanziose di prima. Il collettivo, [illegible] Tardelli [illegible] Bettega, ha funzionato perfettamente. Cosa capiterà quando la Juventus schiererà la formazione titolare al completo (magari anche con Paolo Rossi?).

Angelo Caroli

Ma Liam non si esalta «Sono quasi [illegible] posto»

Sta tornando il Brady migliore quello dello scudetto, il giocatore prodigioso che lo scorso anno, con un girone [illegible] ritorno [illegible] campione divenne il capocannoniere della squadra con otto gol. «Era ora» sospirano i tifosi che non credevano ai propri occhi vedendo l'irlandese irriconoscibile, mai decisivo, poco utile [illegible] collettivo. Ora invece le cose stanno cambiando ed [illegible] piccoli passi Liam sta recuperando il terreno perduto.

La scalata alla forma migliore è cominciata [illegible] Napoli dove Liam ha meritato la sufficienza in pagella una delle poche in questa prima parte di stagione. La domenica [illegible] altro passo avanti con una dignitosa prova contro il Catanzaro, quindi altri progressi con il Cesena domenica scorsa ed anche ieri con l'Avellino, quando è riuscito a segnare, seppure su rigore, il [illegible] primo gol stagionale. Anche lo scorso anno però segnò con il contagocce nel girone di andata (due sole reti) per poi scatenarsi [illegible] ritorno.

Ora Trapattoni, che ha sempre difeso il suo giocatore, spera che la cosa si ripeta. Il tecnico [illegible] ha [illegible] mancato di sottolineare i progressi [illegible] Bredy preannunciando una sua esplosione da un momento all'altro. Il botto non si [illegible] ancora sentito, [illegible] Liam [illegible] migliorando di domenica in domenica, dimostrando che ormai è ben sveglio e pronto a pilotare la squadra con sicurezza. Questo infatti doveva essere il suo compito almeno fino [illegible] quando la Juventus, recuperando i suoi grandi infortunati, sarebbe stata in grado di rimettersi in carreggiata. Da lui era infatti giusto pretendere tanto, [illegible] Brady ha deluso le attese, lasciando troppo spesso la squadra abbandonata a se stessa.

Ora invece la classe di Liam [illegible] tornata [illegible] galla e tutta la squadra [illegible] ha ricevuto consistenti benefici. In campo è tornato ad es- [illegible] protagonisti proprio come lo [illegible] anno. Continua però a non voler parlare poco di sé: «Io sono cresciuto perché tutta la Juventus [illegible] salita di tono. Il miglioramento è stato generale, partita dopo partita abbiamo ritrovato la determinazione e la volontà necessarie per restare nel gruppo delle prime. Quanto a me sono ovviamente soddisfatto dei progressi registrati, [illegible] sono [illegible] lo stesso giocatore dell'anno scorso. Comunque preferi- [illegible] non giudicarmi: al posto mio lo deve fare invece Trapattoni e, se desiderate, voi giornalisti».

Insomma Brady ha cominciato il girone di ritorno alla grande. Sulla sua scia anche la Juventus dovrà giocare in modo brillante la seconda parte del campionato. Del resto per restare nel «giro» scudetto non ha scelta.

Fabio Vergnano

IL TIFOSO BIANCONERO

CONTENTI SI' MA CON MODERAZIONE

Sul tre [illegible] zero qualcuno aveva cominciato a fare i debiti scongiuri. Aleggiava nell'aria, assieme [illegible] un dolce tepore pre-primaverile, il ricordo di quanto [illegible] avvenuto miseramente alcuni anni addietro, quando — su questo stesso punteggio — in porta era entrato Alessandrelli [illegible] sostitui- [illegible] Zoff: il risultato finale era stato [illegible] 3-3, poiché Alessandrelli, arrivato giubilante dopo anni e anni di paziente panchina, si era rivelato, in quei venti minuti, [illegible] vera catastrofe.

A scongiurare quel ricorso storico ci ha pensato la Juve (egregiamente accompagnata dall'arbitro Casarin [illegible] da un guardalinee), con un rigore che ha trasformato Virdis in uno di quei maghi che fanno l'«hat trick», il «trucco [illegible] cappello», [illegible] gli inglesi chiamano la triplice segnatura ad opera [illegible] un solo giocatore.

Allora, finalmente, noi piagnoni juventini, siamo asoddisfatti di questa squadretta, che priva di tre titolari (più Rossi) schiaccia il giovane e alquanto presuntuoso Avellino? Juventini, fratelli, popol mio, [illegible] fossimo contenti al cento per cento, non [illegible] più degni del tifo bianconero. Diciamo allora che qualche delusione ce l'ha data Fanna, pallida ombra di colui che era quattro anni addietro; che Bonini continua [illegible] dimostrarsi rozzo assai; che Marocchino perde troppi duelli.

Sull'altro piatto della bilancia mettiamoci subito il fatto che Brady cresce a vista d'occhio e sui 30-40 metri da lui guardati fa letteralmente quello che vuole; mettiamoci che Virdis, talvolta sfaticato in apparenza, lo è solo per riprendere fiato [illegible] lucidità: senza la quale non avrebbe segnato ieri il primo e tanto meno il secondo gol. Che Brio è una sicurezza, che Gentile ha letteralmente fatto sparire Juary [illegible] che, purtroppo, Furino è stato uno dei migliori in campo. Diciamo purtroppo perché ha trentacinque annetti, [illegible] — ahimè, per la Juve — [illegible] potrà durarne ancora dieci.

Note allegre dal Cesena: in fin [illegible] conti un pareggio in casa dei romagnoli [illegible] proprio da buttare via, visto la figura che ha fatto [illegible] Roma. Il fatto [illegible] che, da [illegible] fine del campionato, non ci sarà più una partita sicura: le squadre con l'acqua alla gola saranno pronte a usare coltello e dinamite. Per adesso che bella notizia dalla capitale: SPQR, Sono Pellegrini Questi Romani!

Il [illegible] bianconero

è mai stanco di record

Ora, Zoff è terzo, insieme a Rivera. Il quale, verrà «bruciato» già domenica prossima a Como, dove il portiere bianconero inizierà la rincorsa ad Albertosi, piazzato a quota 532, un altro obiettivo abbastanza facile da raggiungere. Come lo stesso Zoff, forte [illegible] un fisico integro [illegible] di qualità tecniche eccezionale nonostante i quarant'anni, ammette: «*Tiro avanti così, cercando di resistere e senza farmi programmi particolari. Se poi avrò la possibilità, strada facendo, di superare qualche altro...*».

Davanti a lei però [illegible] restano pochi: Albertosi e poi quel Piola che [illegible] 566 presenze in serie A pare irraggiungibile.

«*Mah, Albertosi* [illegible] *dovrebbe rappresentare un problema* (se tutto filerà liscio, Zoff raggiungerà l'ex portiere milanista il 14 marzo in Roma-Juventus e lo potrà sorpassare la domenica successiva in Juventus-Genoa, n.d.r.), *quanto a Piola mi sembra ancora tanto lontano*».

Le basterà giocare il prossimo campionato... «*Si fa presto a parlare* — replica Zoff sorridendo — *io comunque non mi tiro sicuramente indietro. Finora sono stato sempre fortunato, accompagnato da una salute di ferro. Spero di continuare così. E' l'unica riserva che mi pongo perché* [illegible] *volontà e l'entusiasmo non mancano di sicuro*».

Questo saggio... ragazzino [illegible] quarant'anni, solleticato nonostante l'età veneranda [illegible] traguardi sempre nuovi, parla delle sue prodezze con pacatezza, quasi con distacco. Tuttavia, visto che è stato stuzzicato dai numeri, non rinuncia a puntualizzarre: «*Parlate di 527 partite e va bene* — afferma — *ma i vostri calcoli non sono proprio esatti perché non tene-* [illegible] *conto delle 74 partite che ho giocato in serie B*».

Insomma, guardiano attento della rete Juventina ma anche dei suoi diritti. Ora Zoff guarda a domenica, quando anche Rivera sarà soltanto un ricordo. Che cosa si prova ad essere [illegible] nonno del campionato? Altra risata, poi la risposta, al solito telegrafica ma piena di significato. «*Quando si gioca, inutile distinguere tra nonni e nipoti. Quel che conta è far sentire la propria presenza in campo*».

Piercarlo Alfonsetti

Piemonte e Liguria - Personaggi del calcio

L'Alessandria scopre Rinaldi il ragazzo le dà la vittoria

ALESSANDRIA — Protagonista del vittorioso incontro di ieri è stato Enrico Rinaldi. Il giovanissimo grigio ha regalato alla squadra un'importantissima vittoria in una partita-spareggio con il Mantova. Subentrato dopo un'ora esatta di gioco al claudicante Pasquali, il ragazzo alessandrino dopo neppure una ventina di minuti ha siglato con un violento diagonale la rete del successo. Inutile raccontare la gioia personale e dei compagni oltre che dei tifosi in attesa di un'affermazione dei propri beniamini.

«C'è stato un contrasto fra Piccotti e un avversario — ha affermato il boy alessandrino a fine partita —. Sono entrato deciso sul pallone fermo e con il collo del piede destro ho tirato con forza. Per me è stata una grande soddisfazione soprattutto perché sono arrivato in prima squadra. Tuttavia devo ancora impegnarmi per migliorare».

Con parole semplici e in tutta umiltà Enrico ha riassunto un comportamento personale sul campo molto positivo. Nato il 27 ... a Silvano d'Orba, in provincia di Alessandria, dove risiede attualmente, Rinaldi ha militato nelle giovanili dell'Ovadamobili, disputando l'anno scorso anche alcuni incontri in ... ligure. ... passata estate è approdato all'Alessandria, condottovi dal bravo e giudizioso allenatore Giulio ... e dal dirigente Piero Notti, responsabile della Primavera dei grigi.

Centravanti con predisposizione alla manovra e alla realizzazione, ... ha saputo conquistare via via la fiducia anche di Ballacci che ieri contro il Mantova l'ha rischiato consapevolmente. Enrico è un ... d'oro. Studente del quarto anno all'Istituto tecnico «Volta» di Alessandria, frequenta i corsi per perito elettrotecnico con ottimo profitto. Durante gli allenamenti e ... è molto educato e intelligente. Un ragazzo che costituisce un esempio per quanti si ritengono a torto calciatori in gamba anzitempo.

... Gelato

Nella Sanremese a Padova positivo esordio di Canali

SANREMO — *Miracolo o tradizione che, puntualmente, si rinnova? L'1-1 ottenuto dalla disastrata ... sul difficilissimo campo di ... ha scosso ogni previsione del campionato di C1. ... per scendere allo stadio Appiani nelle vesti di vittima designata, la Sanremese, almeno per una volta, è diventata la squadra del giorno: ... taggio per 1-0, ha messo alle corde il ... (cosa che mai le era riuscita) ha rimontato lo svantaggio a ... minuti dalla fine. Senza rubare ... hanno riconosciuto gli stessi padovani.*

Tradizione che si rinnova? Può darsi. E' quella del cambio dell'allenatore in panchina che vuole un risultato positivo all'esordio del nuovo «mister». E per il ... mister, Giorgio Canali, subentrato la settimana scorsa a Bruno Baveni, una grossa soddisfazione. Il suo debutto in biancazzurro non poteva essere migliore.

Cos'è cambiato alla Sanremese con Canali?

«Per ... la settimana ho lavorato sul piano psicologico con i giocatori — *dice il tecnico* — i problemi sono soprattutto li. E' l'ansia di ... vincere che li attanaglia. Ho cercato di aiutarli a superare questo complesso e devo ... che a Padova ... fatto nel migliore dei modi. Sono stati tutti bravissimi».

Un pareggio che ridà fiducia a tutto l'ambiente. Per Canali è il modo migliore di presentarsi. Il neo-allenatore biancazzurro è un ... tissimo della Liguria: ha allenato la Sampdoria in serie B, ha allenato la scorsa stagione (dopo una parentesi non troppo fortunata a Novara) il ... riuscendo a raggiungere, con i biancoblù la salvezza. Da tempo cercava un'occasione di rilancio. La Sanremese forse, in questo periodo, non è la squadra migliore per fornirgliela, ma il pareggio ottenuto a Padova sul campo di una formazione che non fa mistero delle sue ambizioni di serie B, costituisce anche per lui una grossa iniezione di fiducia.

Bruno Monticone

Al 90' il successo dell'Asti sull'Ivrea

Ferri, gol che vale doppio

ASTI — *Il pubblico stava già sfollando dallo stadio amareggiato per il risultato di parità fra l'Asti e l'Ivrea quando, era il ... esatto, il libero Pier Giorgio Ferri raccoglieva una respinta della difesa ospite infilando in rete il pallone della vittoria astigiana.*

Con questo gol i galletti hanno così potuto mantenere la ... della classifica e tornare alla vittoria dopo due turni di astinenza (pareggio con la Biellese e sconfitta a Borgomanero). Per Ferri, giunto l'estate scorsa dall'Anconitana, si tratta del secondo successo personale della stagione. La prima rete la mise a segno contro il Cuneo, in partita finita poi in modo rocambolesco con la sconfitta astigiana (3-2). Quella di ieri è valsa invece i due punti e il primo posto in classifica.

«Era una partita che sentivamo in modo particolare — *ha detto alla fine il giocatore* —. Noi volevamo e dovevamo vincere a tutti i costi. Forse è stato proprio questo a rendere più difficile il successo».

E il gol? Qualcuno sostiene che è stato piuttosto casuale...

«Non penso — *aggiunge* —. Ho tirato a colpo sicuro, cercando di tenere il pallone piuttosto alto. L'area era talmente affollata che calciare rasoterra avrebbe significato vedersi il pallone deviato irrimediabilmente».

Gli avversari nella graduatoria dei migliori in campo ti hanno messo subito alle spalle del tuo compagno di squadra Bellaccomo. Sei d'accordo?

«La cosa mi fa indubbiamente piacere — *risponde* —, ma penso che ... impegno tutti oggi hanno dato il massimo e che pertanto non è il caso di fare distinzioni».

Franco Cavagnino

Il gol vincente per i suoi trent'anni

Cuneo, tanti auguri a Pancera

CUNEO — ... Pancera si è fatto il regalo dei trent'anni: ha segnato il gol che ha sbloccato, per il Cuneo, il risultato sull'Abbiategrasso ed ha giocato una partita maiuscola. I trent'anni li ha compiuti il 19 gennaio scorso, ma la freschezza ... in campo hanno ben nascosto la carta d'identità.

«Con l'arrivo in panchina di Zanelli — dice Pancera — sono tornato al ruolo primitivo di marcatore, ho smesso con le volate sulle fasce. Dopo un periodo di adattamento, ora mi trovo molto bene

Beniamino dei tifosi, per la

sua generosità e per le doti di trascinatore, Pancera è ottimista sul futuro ... squadra: *«Se continuiamo a giocare ... nelle ultime partite* — dice il terzino — *non dovremmo avere grossi problemi. Contro l'Abbiategrasso ... importante conquistare i due punti.*

Il gol su punizione ... segno da Pancera è il primo, per lui, del campionato: *«Sulle punizioni* — dice ancora Pancera — *il nostro schema prevede che ... io ... conclusione; se è un tiro ... destra, Sinopoli, ... è sulla sinistra. Ho ... di precisione, rasoterra ed ho ... ragione».*

Gualtiero Franco

Deioannes è tornato a salvare il «Borgo»

BORGOTICINO — L'epatite virale non lo ha fermato. Sconfitto il virus, Osvaldo Deioannes ha vinto anche la paura del rientro ufficiale, e ha siglato la prima rete dell'Iris propiziandone ... seconda, che è stata poi ... a ... Borzoni, altro professionista del gol.

La vittoria (2-1) con la Biellese reca, in un certo senso, il marchio del bomber di Giorgio Canavese che torna dopo un'assenza di quattro mesi. Aveva ... appena in tempo a giocare la prima partita, quando la malattia lo tolse di mezzo.

Così, la squadra di Giannini dovette ... avanti ... suo uomo-gol, anche ... l'arrivo a novembre di Borzoni ... in parte rimediato alla grave perdita. Da parte sua, Deioannes, una volta guarito, non ha perso tempo: ha ripreso ... gli allenamenti e ... le necessità della squadra — ad ... aveva già disputato la parte finale della partita.

Ieri, l'allenatore lo ha mandato in campo sin dall'inizio dell'incontro, forse con l'intenzione di sostituirlo: cosa che comunque non gli è stata possibile per gli infortuni di Vergani e di ... Il trentenne goleador non ha ... strato del resto di aver bisogno di rincalzi.

Francesco Allegra

Bertone ha fatto il bis nel suo Orbassano

ORBASSANO — Fabrizio Bertone, ... 1964, è ... nota lieta per i tifosi orbassanesi in questa fase di deciso ... della squadra, ... vittoriosa sul campo «Sisport» grazie anche ad un bel gol ... (gran botta a fil di palo dopo un contrasto vincente).

Dopo anni passati nelle giovanili juventine fino alla Berretti («devo ... — mi ha spinto a migliorare») ... in comproprietà ... distinguendosi ... 20 ... e ... del gol. Dimissionario Dilej con ... passato a guidare la prima squadra, Bertone ha avuto l'occasione ... nell'incontro casalingo ... il Borgomanero. ... domenica ... Abbiategrasso il ragazzo ha segnato la rete della vittoria, ora si è ripetuto contro il Seo-Borgaro.

... (frequenta a ... il quarto anno in ... per geometri), fisico asciutto e slanciato, Bertone ha le idee molto chiare in testa: «Gioco per ... — dichiara tutto serio negli spogliatoi, quasi ... agli elogi dei compagni — non ... sfondare, per me la cosa più importante è lo studio».

Giovanni ...

Toninelli resta a secco il Trecate in difficoltà

TRECATE — *Claudio Toninelli, 25 anni, stopper del Trecate, è uno dei tanti giocatori di calcio formati dalla scuola novarese e poi costretti a migrare perché è difficile (anzi, quasi impossibile), essere profeti nella patria calcistica del Novara Calcio.*

Fatta tutta la trafila, Toninelli andò all'Arona dove giocò per ... stagioni distinguendosi ... fra i migliori. Se ne accorsero tutti, tranne quelli del Novara ... il giocatore, che intanto aveva iniziato la sua attività di stuccatore, pur di avvicinarsi a Novara accettò di trasferirsi nel Trecate.

Quest'anno Toninelli non ha ancora segnato. ... Eccellenza è ... più difficile lasciare ... retrovie per andare a ... gloria in attacco. Dice, però, che prima o poi comincerà a mettere a bersaglio qualche pallone.

Ieri, contro la Novese, Toninelli ci teneva a fare bella figura e magari a segnare il suo primo gol dell'anno. Aveva da festeggiare la nascita del primogenito, Manuel, ... sabato. Gli è andata buca. ... il gol non c'è stato ma la ... squadra ha addirittura perso. Lui, però, non si arrende. Dice che prima o poi ricomincerà a segnare e il Trecate a risalire.

...

Torna a segnare il centravanti della Pro Vercelli

Russo è arrivato a quota 7

VERCELLI — ... il ghiaccio. ... dal ... derby ... ieri, ... il Borgomanero, big-match della quarta di ritorno, il centravanti della Pro è ritornato al gol, mettendo a segno il punto decisivo e propiziando ... che la rete del pareggio di ...

«Sono ovviamente ... — ha detto ... — per ... quota ... cannonieri, ... a tutti i costi il gol. Cerco ... per la squadra: se segnano gli altri non muoio di invidia».

Russo, che compirà ... (Chieti) ... parlando, ha ... quasi ... Tortona dove ha ... campionati eccezionali e stagioni ... Il fatto è che, per la fama di rapinatore dell'area, è spesso ... stopper con ... non scherzano.

Ieri, al «Robbiano», il ... Borgomanero, Castiglioni, è ricorso ... per neutralizzarlo, al punto che l'allenatore Vallongo ha pensato ... di sostituire il suo stopper per evitargli un'espulsione ... appariva sempre più ...

... abituato ... menti, ... più che ... alla prima occasione, ... per ... vincente: poi ... i tifosi.

Salvi e Graglia, col Viareggio, un gol a testa

Anche Albenga ha i gemelli

... — ... Salvi e ... Graglia, i gemelli del gol dell'Albenga, nell'incontro con il Viareggio ... stati i maggiori artefici del ... non ... siglato le ... senza aver ... rimpiangere l'assenza del bomber Papalia, quanto per la prova fornita nell'intero ... partita.

Graglia ... all'asciutto ... sei giornate e il ritorno al gol, che ha deciso la partita, non ha potuto che giovargli. ... l'allenatore ...: «E' ... squadra ... ben ... giornate, ... circostanze avverse. Ora è completamente recuperato. Lo si vede dalla tenuta, dalla prontezza di ... caparbietà ... con le ... avversarie».

... Salvi, ... solito, è un tornante ... giostra ... fasce partendo dalle retrovie, ... stato ... compito insolito di ... e ha fatto il suo dovere fino in fondo: ... pareggio e un clamoroso palo. ... Fontona ... di Salvi: «E' ... incontenibile. Lo ... volte, ma ha perfino rinunciato al cambio ... volevo dargli dopo le botte subite. ... è ... cambiata quattro volte la marcatura, ma ... è riuscito a fermarlo».

Salvi e Graglia affilano ora le armi per il derby provinciale ... il ... di domenica prossima.

Giuseppe ...

Personaggi della Settimana

EX MAGO, EX PAPA'

Radice e il mestiere d'allenatore

MI diceva: «Oggi non c'è più posto per l'allenatore-papà, burbero [illegible] bonario, un'urlata [illegible] un buffetto, né per l'allenatore-mago che ipnotizza i giocatori con le parole e lo sguardo magnetico alla Napoleone. I tempi sono cambiati, i giocatori sono più consapevoli, rivolgono molti "perché" cui dobbiamo [illegible] preparati [illegible] rispondere. Si aggiungano i problemi psicologici e caratteriali, gli sbalzi d'umore: una volta programmato il lavoro, la maggiore difficoltà consiste, appunto, nel rapporto quotidiano, nella capacità di creare affiatamento [illegible] armonia tra persone non solo culturalmente diverse, [illegible] età oscillante tra i 19 e i [illegible] anni. Insomma, il mestiere dell'allenatore è oggi molto più impegnativo d'un tempo».

Eravamo nel '76. Allora Gigi Radice, allenatore del Torino — capelli a spazzola, occhi grigi penetranti, mascella imperiosa, spalle quadrate, una certa somiglianza col *J.R.* di «Dallas» — era sulla cresta dell'onda: discusso, ma ricoperto di allori, detestato e amatissimo specie dal pubblico femminile, veniva considerato un duro, [illegible] di rilievo: «Mi chiamano anche il martello. A volte sono pesante, ossessivo. E' più forte di me. Sarà perché mi sono fatto da solo, [illegible] risparmiarmi mai. Ho voluto anche finire gli studi, benché avessi già iniziato la carriera calcistica [illegible] sono riuscito a strappare un diploma di ragioneria frequentando i corsi serali. L'unico valore in cui credo è la volontà. Non credo nella fortuna e neppure nella gente superdotata: si [illegible] come si vuole essere».

Uscito dal corso perfezionistico di Coverciano (sorta di Ipsoa per ex-calciatori, nel quale oltre all'esercizio fisico s'insegna anche quello mentale, per cui l'allenatore acquista l'allure dello sportivo [illegible] la dialettica dell'executive) Radice appartiene a quella nuova generazione di allenatori, col gilet [illegible] il press-agent, che vengono chiamati *mister*.

Forse anche per questo, cioè per il fatto che gli allenatori moderni in grado di rilasciare dichiarazioni [illegible] interviste e di tenere conferenze stampa, diventano personaggi nazionali, il licenziamento in tronco di uno [illegible] essi diventa un caso nazionale. Ma non solo per questo: il discusso Radice, dalla franchezza spietata e dal pugno di ferro, era grandemente popolare e, malgrado tutto, caro alle folle. Sia perché si era fatto da solo, conquistando il terreno con fatica palmo a palmo, [illegible] lasciar nulla al caso (in cui, d'altronde, non crede): sia perché, quando la [illegible] stella ha smesso di brillare all'improvviso, in seguito a un incidente stradale che lo ha costretto all'immobilità per mesi, ha saputo ricominciare da capo con estrema fermezza. E vederlo oggi riapparire sulle cronache per la prima volta [illegible] testa bassa, le mani sprofondate nelle tasche d'un impermeabile.

Anche lui è vittima d'un sistema spietato, la logica calcistica industriale, che pretende la testa di chi è solo e debole, anche lui ha dovuto fare i conti col nuovo tipo di lavoratore della palla che, non diversamente dagli altri, pretende di ottenere i massimi risultati col minimo sforzo. Tant'è che a uno della «scuola dura» come lui, succede uno della «scuola permissiva», paternalistico [illegible] bonario, un po' empirico, ma tanto alla mano. E Radice, consapevole di segnare la fine di un'epoca, ha l'aria di chi imbocca il viale del tramonto con dignità [illegible] [illegible] po' di malinconia. Ma senza rimpianti.

... E COSI' FINI' JANET

Rothschild: giallo d'una ragazza

SI chiamava Janet Ellen Dorothy Bishop, ex-fotomodella [illegible] presentatrice della Bbc, nonché ex-baronessa De Rothschild, avendo sposato in prime [illegible] un esponente della casata che, da Londra, fa il bello e il cattivo tempo sul prezzo dell'oro. Le fotografie ce la mostrano levigata e sorridente, i capelli biondi stretti sulla nuca da un nastro di velluto nero, come nei ritratti di J. M. Turner. Le cronache [illegible] ci raccontano che in seconde nozze aveva sposato Stephen May, direttore della catena di grandi magazzini «John Lewis», [illegible] continuava a bazzicare il giro dei Rothschild: [illegible] che [illegible] intelligente, brillante, notissima nell'establishment londinese. Nel novembre dell'80, Janet May viene in Italia per acquistare, nei pressi di Sanremo, un cascinale segnalatole da un amico, lo scrittore Raymond Flowers: [illegible] cascinale ristrutturato facendo parte dei diktat snob.

Da quel momento in poi, la cronaca da rosa si fa nera: il 29 novembre Janet May sparisce nel nulla insieme all'amica Gabriella Guerin, che l'ha raggiunta per farle [illegible] accompagnatrice e da interprete. La vicenda si dipana come in un giallo di Agatha Christie, con la polizia che ritrova qua [illegible] là le loro tracce, [illegible] non riesce a mettere insieme [illegible] tessere del mosaico; [illegible] i romanzi gialli riflettono sovente la realtà, non capita altrettanto spesso che la realtà offra un Poirot o un Maigret. Via via che i mesi passano, [illegible] quattordici dalla scomparsa al macabro ritrovamento, le ipotesi si moltiplicano e ingigantiscono, un'aura romanzesca avvolge la vicenda, la cui eroina diventa una sorta di Mata Hari o addirittura una contrabbandiera internazionale.

Ad un certo punto, in effetti, si fa coincidere la scomparsa delle due donne con un clamoroso furto di gioielli, quasi 5 miliardi di lire, avvenuto nella sede romana di Christie's, in piazza Navona.

La polizia, travolta da queste fascinose illazioni sembra perdere l'esatta dimensione del fattaccio e procede a colossali battute cui partecipano senza risultato centinaia di carabinieri, elicotteri [illegible] cani poliziotti, mentre le speranze [illegible] ritrovare vive o morte le due donne si affievoliscono sempre più. Sicché il marito, disperato, offre 250 milioni a chi fornisca informazioni capaci di condurre «al felice ritorno delle due donne» e 125 milioni per informazioni che «servano a chiarire [illegible] mistero». Ed ecco che per 125 milioni ottiene due miseri scheletri [illegible] ché la smentita ufficiale di certi macchinosi sospetti: sua moglie non era una spia internazionale, né un'avventuriera o una contrabbandiera d'alto bordo. Può darsi che la vicenda non si chiuda qui, ma indubbiamente ha perso la sua straordinaria carica [illegible] feuilleton.

La povera Janet non viene neppure più indicata come una Rothschild, ma semplicemente come [illegible] qualsiasi signora May.

Donata Gianeri

NOI, ANNI TRENTA

Successo della mostra a Milano

«ANNI [illegible]

A Milano impervers ano gli Anni Trenta. Si riscopre una [illegible] dimensione. I film commedia [illegible] i telefoni bianchi; il tempo in cui Harper's Bazar [illegible] Vogue mettevano [illegible] copertina Carole Lombard, di cui si conoscevano i segreti amori [illegible] Clark Gable. Mussolini, guardingo, [illegible] sospeso fra l'assenso [illegible] la negazione, era [illegible] po' difficile conciliare la propaganda [illegible] Starace: con il Capo che mieteva grano [illegible] salutava le prosperose contadine dell'Emilia e della To[illegible] con grandi abbracci, insieme [illegible] Assia Noris, che cantava sottovoce un duetto con De Sica. Shirley Temple stava istruendo alle mossette sdolcinate, ai sorrisi ambigui, [illegible] generazione intera [illegible] ragazzi, che erano indecisi fra fermarsi [illegible] fare gli adolescenti o indossare la divisa di avanguardi[illegible] moschettiere. Sorpesi fra [illegible] moschetto e il tiptap di Ginger Rogers [illegible] di Fred Astaire. [illegible] convivevano con la [illegible] di Amstrong, con il violino jazz di Joe Venuti. [illegible] ballava il liscio, ma [illegible] foxtrot era altrettanto di moda. Non si poteva dire, ma nelle sale da ballo [illegible] allora, gli uomini chiedevano alle [illegible] di ballare con loro: questo slow. Parola [illegible] latina, rinnegata dalla cultura, [illegible] tale che si dicesse, del fascismo. [illegible] [illegible] affascinante lo stesso, [illegible] non si poteva eliminare in nome del partito. Un'Italia così, meritava una rassegna. Ci rivedremo, insieme: quelli che c'erano di già; anche quelli che hanno conosciuto quel tempo attraverso le cronache. Meglio le cronache, che [illegible] la storia. Troppo seria e da manuale, questa, per raccontare una così futile vicenda. Rivedremo Alberto Rabagliati in smoking; riavremo le foto dei convegni d'alto livello, [illegible] gli uomini in sfumato grigio e camicia [illegible] seta; con il fazzoletto, che esce dal taschino, [illegible] ugual colore della cravatta.

Rivedremo i pigiami marini: quelli a cal[illegible] largo per le donne, [illegible] seta fiorita; [illegible] i più severi, destinati all'uomo: con al massimo qualche righetta, per segnalare che sulle spiagge ci si può permettere qualche follia. Vedremo le belle [illegible] i «fusti» in costumi Jantzen, mentre l'uomo [illegible] [illegible] mettere fuori i muscoli da Tarzan-Weissmuller e lei un sorriso alla Crawford; con vicini gli immancabili «bagnini», che pare si siano — dopo cinquant'anni — conservati uguali. Così, ancora, come oggi li vediamo sulle spiagge d'Italia. A chi guarda con attenzione, è facile scoprire che gli Anni Trenta portavano a compimento una battaglia: era il femminismo che riscuoteva le prime legittime vittorie. Si espongono ora come maliarde, [illegible] generose di forme; [illegible] abiti che fasciano, ammiccano alla seduzione: come a perpetuare una storia di affascinamento dell'altro sesso. Una vicenda che pare restata uguale a quella di prima. Solo qualche sfumatura [illegible] costume, impercettibile a chi non avesse già antenne [illegible] un radar, che avvertisse che loro, le donne, si erano già accorte che la partita era vinta. Una gara che ha avuto inizio fino dall'esordio del nostro secolo.

[illegible] quel momento che fu detto liberty, [illegible] si poteva segnare come il «grido delle [illegible] sirene». [illegible] [illegible] tutto quel liberty, che pare vissuto in funzione della donna. Come per celebrare il suo trionfo. E' lei che sta illustrando la sua storia; [illegible] lei che riesce a comparire [illegible] protagonista nei manifesti più famosi; sul palcoscenico; sul set cinematografico che [illegible] ai primi grandi passi. Si veste consultando i cataloghi di Worth e [illegible] Poiret; Parigi è la Mecca della nuova moda; anche le casalinghe collezioni Mele [illegible] Napoli hanno i loro successi. Tutto vale per essere eleganti. Le donne relegano il maschio nella solita giacca; al massimo [illegible] gli spacchetti dietro, [illegible] segnata alla vita; con qualche cravatta variopinta; concessa anche qualche raffinatezza a [illegible] fibbia [illegible] scarpe, ma sempre nel clima dell'«uguale».

E' monotono; molto [illegible] routine. Intanto Lydia Borelli, vestita con il camice dorato e il caschetto da automobilista, illustra la fortuna [illegible] Bugatti. Le gambe femminili stanno conquistando il mondo: Dudovich che le disegna sui suoi manifesti [illegible] il pittore ufficiale del nuovo trionfo. C'è una voglia di «scandalizzare» che ha sapore di rivolta. La Marchesa Casati, così provocante e nello stesso tempo eterea, [illegible] [illegible] [illegible] disegno celebre di Alberto Martini come fosse nata da [illegible] terra carica di fiori, istoriata fra occhi [illegible] pavone e misteriose tracce di divinità disturbate per lei. [illegible] Rubinstein cammina per le vie di Parigi, [illegible] al guinzaglio il suo leopardo; appaiono sui tavoli del Ristoran[illegible] Poccardi di Parigi — quello che si fa disegnare i suoi menù [illegible] Leonetto Cappiello — le prime signore sole. Anche per la cena.

Qualche sussurro scandalizzato [illegible] parte degli uomini presenti; qualche mugugno delle più anziane, legate [illegible] certi climi; poi ci [illegible] abitua. L'eroina in garçonne di Victor Marguerite, consiglia [illegible] arredare una casa per [illegible] «da sole». Il maschio escluso. O perlomeno [illegible]so i[illegible] casi [illegible] necessità. Romain de Tirtoff, che in arte si chiamò Ertè, dipinge «le triomphe [illegible] la femme». E' il manifesto ufficiale dell'avvenimento. Dovrebbe essere firmato dalle donne [illegible] quella stagione. Fra uno sfolgorio d'oro [illegible] di gioielli, in un cielo con fondo rosso, sorretta dalle spalle di un gruppo di uomini adoranti, la donna lì effigiata [illegible] dea [illegible] mondo. [illegible] vittoria [illegible] civile. [illegible] di costume e [illegible] storia ufficiale.

L'inizio di una [illegible] era; garanzia [illegible] domani.

Marcello Vannucci

1 / [illegible] psi. [illegible] la cultura [illegible] prodotta dagli [illegible] politici?

[illegible] / La storia [illegible] un pensionato [illegible] [illegible] Forno Canavese - L'anno [illegible]

Croce, chi era costui?

Il rettore dell'Università di Torino, professor Cavallo, interviene nel dibattito sulla cultura [illegible] Torino. Pubblichiamo volentieri il suo contributo.

1 / Il Consiglio comunale di Torino [illegible] ha dedicato due intere giornate [illegible] discussione dei problemi della cultura. Innesco e al tempo stesso bersaglio della discussione è stato il ben noto documento del psi per l'evoluzione culturale di Torino. La prima [illegible] considerazione che scaturisce dall'avvenimento [illegible] che, al [illegible] [illegible] del valore politico, un risultato positivo c'è realmente [illegible] e cioè che il Consiglio comunale [illegible] [illegible] occupato [illegible] tempo pieno del problema e di ciò va dato atto ai preparatori del documento socialista criticato da molti (in parte anche da me).

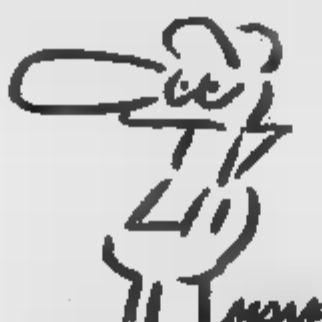
Detto questo va aggiunto che la cultura, [illegible] norma, [illegible] è mai stata prodotta da uomini di partito, i quali semmai hanno avuto il merito di eccitarne la crescita, ma [illegible] volte [illegible] soffocarla. Sarebbe stato forse più utile per tutti deliberare all'unanimità un documento in cui si stabilisse che non soltanto [illegible] Torino [illegible] in tutta Italia [illegible] si impegnasse [illegible] premiare la politica della cultura e non piuttosto la cultura della politica.

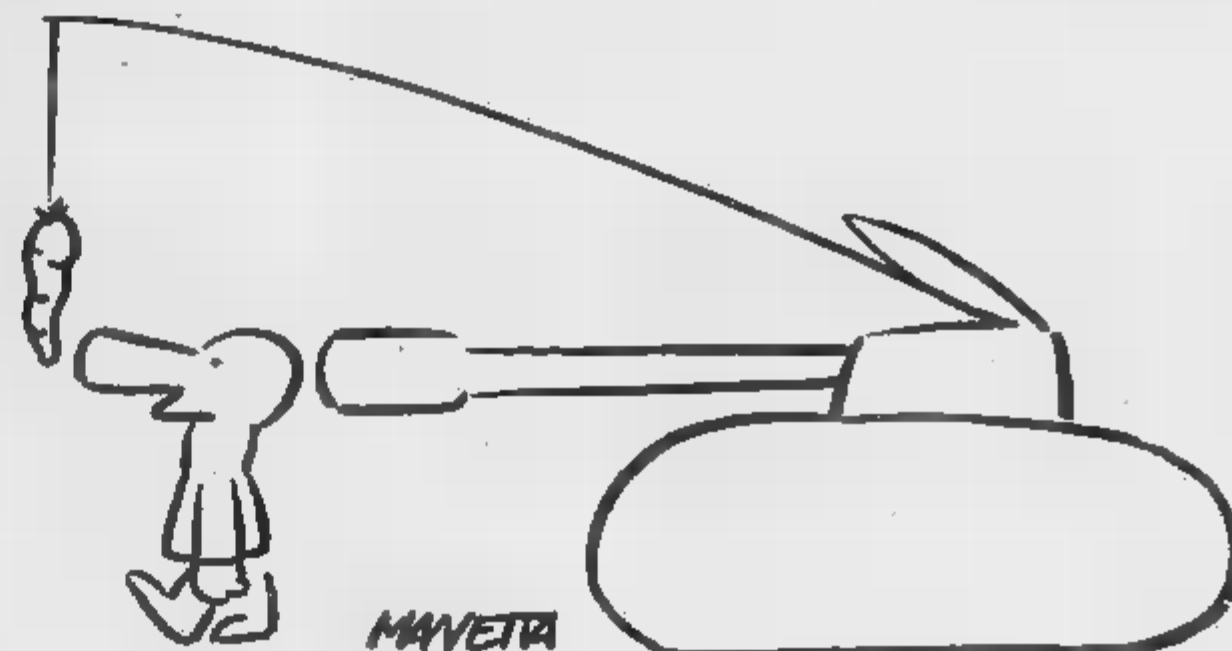
Osservo invece, sommessamente, che forse la cultura in Italia [illegible] si sviluppa come potrebbe, perché [illegible] è vero, [illegible] è vero, che esiste libertà di cultura anche [illegible] si tratta di una libertà «condizionata» (e spero tanto che non sia provvisoria) non è sviluppata [illegible] dovrebbe la cultura della libertà; esistono periodici, collane, pubblicazioni che coraggiosamente portano avanti il [illegible] della libertà, [illegible] certo [illegible] non hanno possibilità di penetrazione quanto la grande maggioranza della stampa e degli altri [illegible] media.

In queste due serate [illegible] diciamo anche nottate mi hanno colpito in particolare due cose: innanzi tutto [illegible] frequentissi[illegible] citazioni di Croce [illegible] poi le molte [illegible] che se forse non sempre precise diagnosi sull'Università.

Date le mie [illegible] profonde conoscen[illegible] umanistiche ho subito cercato di adeguarmi alla moda del Consiglio comunale con l'acquisto di qualche volume di questo notissimo, mi dicono, filosofo italiano, [illegible] i miei sforzi sono andati delusi. Pare che da decenni il Cro[illegible] non venga più ristampato; un anziano [illegible] solerte libraio mi ha assicurato che Croce riusciva a pubblicare le sue opere finanche nel periodo fascista [illegible] che forse [illegible] dovrà attendere l'instaurazione [illegible] un governo altrettanto totalitario per rivederlo in libreria.

Per quanto riguarda l'Università tutti, a cominciare dal documento socialista, [illegible] hanno fatto [illegible] po' il fulcro della discussione, il che come vecchio professore universitario mi ha riempito [illegible] orgoglio. Certo in gran parte gli oratori [illegible] hanno parlato male, [illegible] questo è un risultato positivo in quanto fino a tre [illegible] quattro anni or sono se ne parlava malissimo, [illegible] abbandonando nel finale [illegible] paradosso posso affermare che [illegible] Università italiane, ivi compresa quella di Torino, [illegible] [illegible] in decadenza come qualcuno afferma, so[illegible] solamente in crisi, [illegible] [illegible] sono assolutamente isolate dal contesto nazionale e internazionale e che dal punto [illegible] vista scientifico la fiamma, che non si era mai spenta, [illegible] divampando con promettente energia. Certo [illegible] viviamo nel migliore dei mondi possibili; le mucche che abbiamo sacrificato dieci anni fa sull'ara della demagogia [illegible] della irragionevolezza [illegible] possono ovviamente più produrre latte, ma che [illegible] vento sia migliore [illegible] dimostrato dalla serietà, dallo spirito di sacrificio, dall'intelligenza dei giovani che, e lo affermo nella speranza che i miei colleghi [illegible] lo perdonino, costituiscono oggi la componente migliore del mondo universitario.

Giorgio Cavallo

POLONIA: ARRIVANO GLI AIUTI ECONOMICI DEL COMECON

Elemosina di Stato!

2 / La storia di Domenico De Martini, pensionato da dodici anni, morto suicida pochi giorni [illegible] [illegible] Forno Canavese, può dare il segno delle cose da fare in questo «Anno dell'anziano», come il 1982 è stato designato dalle Nazioni Unite. L'uomo non è morto di abbandono, di solitudine, di isolamento. E' morto per una pensione che gli spettava, che da dodici anni riscuoteva all'ufficio postale del suo pae[illegible] e che misteriosamente non arrivava. Da molti giorni, ogni mattina, trascorreva ore ed ore nell'ufficio pubblico, chiedeva informazioni [illegible] [illegible] sua agitazione cresceva. Fino a quando non ha retto allo *stress*, ha lasciato l'ospizio in cui [illegible] ospitato, è tornato nella vecchia cascina dove un tempo abitava, ha attaccato una corda ad un trave...

Se i beneficiari delle pensioni dovessero seguire il [illegible] esempio, sarebbe una strage, un'ecatombe. Sono milioni le persone, la cui sopravvivenza è legata ad un assegno [illegible] cui traduzione in moneta sonante equivale quasi sempre [illegible] file logoranti davanti agli sportelli, [illegible] dinieghi immotivati, [illegible] ritardi inspiegabili. Basta un nulla, la disfunzione di un ufficio, lo sciopero imprevisto, la semplice disattenzione [illegible] un impiegato, e diventa difficile sapere che cosa si mangerà il giorno dopo, come si pagherà una pigione, la bolletta della luce o del gas. Sono cose importantissime, per chi dalla vita ha più poco da attendere. L'incertezza [illegible] un futuro vicinissimo, di giorni [illegible] soltanto ore, diventa un dramma.

In tempi in cui tutto è computerizzabile, dove i cervelli elettronici in pochi istanti possono dare risposte difficili, identificare persone, raccontare intere esistenze, l'assegno di pensione cammina [illegible] piedi, è aggredibile dai più banali imprevisti. E qualcuno cavalca demagogicamente l'argomento per spillare voti elettorali offrendo illusioni. Si può mettere, una volta tanto, il progresso tecnico al servizio del cittadino?

Probabilmente [illegible] risposta [illegible] positiva. Non si riesce [illegible] capire per quale oscura ragione ogni trenta giorni deve [illegible] avviata una procedura la cui complessità non ha limiti per fare arrivare alcune decine di migliaia di lire [illegible] centinaia di migliaia di persone disperse in tutte il territorio nazionale, dalle montagne alle campagne, dalle grandi città ai paesi più sperduti. E' certamente più semplice, o almeno dovrebbe esserlo in questi termini, il consentire che l'ufficio che versa la pensione lo continui a fare ogni mese, senza attendere il messaggio che parte [illegible] un cervello elettronico collocato a Latina o a Bologna [illegible] dove altrove si voglia. Il cervello [illegible] aggiornerà, [illegible] per mese, le situazioni nuove, ma non perderà il suo tempo ogni [illegible] a ripetere meccanica[illegible] quelle già consolidate.

Non è che uno spunto, ovviamente. I cervelli elettronici tanto più perfezionati, non possono che ignorare del tutto [illegible] situazioni umane cui si rivolgono, e macinano asetticamente [illegible] loro dati. Altrettanto fanno gli asfittici uffici provinciali [illegible] Tesoro, gli uffici distaccati dell'Inps, tutti gli enti tenuti [illegible] compiti delicati, dalla cui funzionalità dipende il modo stesso di vivere dei destinatari.

L'assegno di pensione non è elemosina, né benevola concessione, è un diritto, maturato e [illegible] [illegible] tempo pagato attraverso le trattenute sulla busta paga. Ignorare che si tratta di un diritto, vuol dire appunto lasciare [illegible] capriccio delle cose il suo versamento. Nell'Anno dell'anziano varrebbe la pena prestarvi attenzione, trovare rapide soluzioni. A meno di riconoscere che esistenze come quelle di Domenico De Martini [illegible] interessano [illegible] nessuno, sono un peso per la collettività. Nessuno arriverà mai ad ammettere questa diabolica conclusione, ma è lecito chiedere che cosa viene fatto, perché al pensionato si infligge, oltre l'umiliazione di un assegno spesso poverissimo, quella [illegible] diventare un postulante modesto.

Giangiulio Ambrosini

ECONOMICI

19 [illegible] alloggi

LIBERO a soli 79 milioni via Stampatori completamente ristrutturato termo ascensore 2 camere cucina servizi (85 mq). Grimaldi 506.464.

LIBERO adiacente piazza Sabotino mansardato completamente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizi, termo ascensore, 62 milioni dilazionabili. Telefonare Or.V.Im. 513.990.

LIBERO adiacenze via Venaria ingresso due [illegible] tinello cucinino ogni [illegible] L. 57 milioni. Italimmobili 596.782.

[illegible]O all'inizio di corso Giulio Cesare in stabile recente 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. Intercase 597.605.

LIBERO casa signorile di anni 6, corso Altamano 53, 3° piano, alloggio 2 letto saloncino cucina doppi servizi box. Tel. 610.359.

LIBERO Cascine Vica 3 camere, cucina, piano rialzato, costruzione recente, vende Troglia 238.806.

LIBERO Cascine Vica ang. corso Francia 3 camere cucina [illegible]no [illegible] spazioso. Tel. 516.235.

LIBERO [illegible] Racconigi 3 camere cucina servizi L. 77 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO [illegible] Traiano recente signorile 2 [illegible] tinello servizi 40 milioni [illegible] mutuo o permuta. Tel. 583.434.

LIBERO in zona Regio Parco 3 camere cucina servizio termo centrale. Tel. 516.235.

LIBERO La Loggia 2 camere tinello cucinino spazioso. Prezzo interessante. Tel. 583.517.

LIBERO Mirafiori recente piano alto 2 camere tinello cucinino [illegible] 75 milioni meno mutuo. Editorino, tel. 501.441.

LIBERO Nichelino recente camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore dilazioni permute. Telefonare 547.828

LIBERO panoramico via Amari camera tinello cucinino ingresso termo bagno [illegible]. [illegible]onare 519.894.

LIBERO [illegible] complesso residenziale via G. Reni alloggio 3 camere [illegible] salone doppi servizi vendesi. Tel. 909.0502.

LIBERO signorile recente zona stadio [illegible] camere cucinino servizi prezzo molto interes[illegible]. Dilazioni. Intercase 597.605.

[illegible] via Breglio camera [illegible] ingresso bagno termo centrale [illegible] milioni [illegible] mila rateabili. Telefonare 519.894.

[illegible] Servais signorile recente saloncino camera cucina bagno cantina 2 balconi volendo box ampie dilazioni Crimea snc, [illegible].

LIBERO 36 milioni più 20 milioni mutuo nuo[illegible] 2 camere [illegible] Torino. Tel. 383.445.

LUSERNA S. Giovanni alloggio libero [illegible] camere soggiorno cucinino servizi [illegible] tro paese G.R. [illegible] Tel. 0121 52.210.

[illegible] (adiacenze Carello) [illegible] cucina, servizi, ripostiglio, [illegible] 23 milioni, più dilazioni. Tel. 503.200.

[illegible] costruzione [illegible] camere [illegible] cucinino servizi [illegible] milioni [illegible]. Tel. 530.085.

PARELLA occupato [illegible] piano no ascensore in [illegible] completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi a L. [illegible] milioni. Ortandini 353.900.

[illegible] Carducci libero subito 3 camere ti[illegible] angolo cottura tutti i comforts ampie facilitazioni Gotha vende, tel. 580.181.

[illegible] Massaua (via [illegible] Sanctis) [illegible] investimento [illegible] tinello cucinino (60 mq) [illegible]. Grimaldi 506.464.

PINO Torinese [illegible] parte [illegible] villa bifamigliare composta [illegible] pranzo cu[illegible] 3 letto 2 [illegible] lavanderia tavernetta garage [illegible] ampio [illegible]. Telefonare 842.401, ore pasti.

[illegible] appartamenti [illegible] di 2/3 ca[illegible] soggiorno cucina servizi cantina garage G.R. vende. Tel. 0121 52.210.

PRIVATO urge [illegible] libero [illegible] piazza Adriano stupendo alloggio [illegible] 93, [illegible] piano, ascensore. Tel. 743 971 Recoma.

PRIVATO vende [illegible] in Torino zona Mirafiori n. 5 vani più officina mq 90 L. 82 milioni. Tel. 350.277. No agenzie.

[illegible] vende via Sacchi alloggio libero 3 [illegible] cucina doppi [illegible] cantina posto auto. Tel. 504.196.

PRIVATO vende appartamento libero camera tinello servizi Barriera Lanzo richiesta 35 milioni trattabili. [illegible]. 619.0029.

RUS[illegible] Pancalieri 30 km da Torino su 2 piani 4 camere servizi stalla magazzino fienile L. 39 milioni. Fidalcasa. Tel. [illegible].

[illegible] Barcellona libero ampio camera cucina servizio termo [illegible] milioni. Tecnocasa tel. 545.662.

S. RITA alloggi 1-2 camere cucina servizi piano alto ottimo investimento stabile recente, dilazioni. Intercase 597.605.

SE desiderate investire in [illegible] intelligente
L. 10.[illegible]
e potete pagare 200.000 al mese per il mutuo fondiario, vi [illegible] la possibilità [illegible] stare senza ulteriori spese un appartamento composto da: ingresso, camera da letto, soggiorno, cucinino, bagno, [illegible] e [illegible]. Tale immobile [illegible] centro [illegible] Volpiano, in uno [illegible] recente e decoroso dotato [illegible] ogni [illegible]. E' un investimento [illegible]. Telefonare per informazioni o prenotazioni [illegible].

SE desiderate investire in modo intelligente
L. 15.[illegible]
e potete pagare 300 000 al mese per il [illegible] fondiario, vi offriamo la possibilità di acqui[illegible] ulteriori [illegible] un appartamento composto da: ingresso, 2 camere da [illegible], sogg[illegible], cucinino, bagno, terr[illegible] e cantina. Tale immobile è nel centro di Volpiano, in [illegible] e decoroso dotato di ogni comfort. E' un investimento sicuro. Tele[illegible] per informazioni e prenotazioni al 540.818.

SETTIMO Torinese (Borgo Nuovo) in palazzina recente di soli 2 piani 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] L. [illegible] milioni 500 mila. Grimaldi 506.[illegible]

USAV 747.729 [illegible] zona [illegible] Sabotino libero 3 camere cucina bagno completamente [illegible] a nuovo dilazioni pagamento.

USAV 747.729 vende libero [illegible] Montecuccco Peschiera recente saloncino camera [illegible] cina piano alto [illegible] 2 auto mutuo.

[illegible]
alloggi occupati [illegible] condominio ristrutturato [illegible] 2/3 [illegible] servizi can[illegible] L. 17 [illegible] 52.210.

VENDO alloggi 1-2-4 vani piazza Campanella sufficiente 20% contanti saldo con mutuo e dilazioni stessa casa. Tel. 857.417.

VENDO 5 vani servizi oltre sottotetto in piazza Bengasi ottimo [illegible] sufficiente 20% contanti e dilazioni. Tel. 857.417.

VIA Buenos Aires libero signorile 1 [illegible] tinello cucinino ripostiglio servizi cantina Techimmobil 781.073.

VIA Nicomede Bianchi 114-16: 1-2-3 camere cucina bagno abbinabili termo centrale. Lux Casa, telefono 546.476.

VILLA libera Vinovo (Villaggio Dega) salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage giardino mutuo. Galotto 489.789.

VILLA 15 km. Torino mq. 540 parco mq. 7000 anche frazionabile, quadrifamiliare, vendesi. Tel. 832.[illegible].

VINOVO appartamento con soggiorno cucina abitabile 1 camera servizio cantina box 30 mq orto 80 mq giardino. Tel. 965.2893.

VINOVO villa composta di piano terra box 3 auto, tavernetta, cucina, servizio, cantina; 1° piano salone, cucina, 3 camere, servizio, terrazzo, balconi, piano mansarda saloncino, camera, servizio, ripostiglio, giardino. Tel. 965.2893.

[illegible] Aurora libero camera cucina bagno vendesi a L. 38 milioni. Tel. 920.0803.

ZONA collinare prima cintura vendo mono locali arredati costruzione [illegible] reddito. Tel. 832.895.

ZONA corso Montecucco 2 camere tinello cucinino vendesi. Tel. 920.0803.

20 [illegible]

IMPIEGATA settentrionale affitterebbe alloggio di 2/3 vani ad Alpignano, S. Gillio, Givoletto e dintorni. Tel. 539.019.

PROFESSIONISTA [illegible] in Torino signorile alloggio uso abitazione salone 3/4 camere cucina 2 servizi piano alto eventuale box. Tel. [illegible]

21 Offerte [illegible]

ADI[illegible] affitta via S. Pio V 14 bis liberi o arredati 2 vani servizi uso seconda abitazione no famiglie. Da 200 mila a 250 mila mensili. Tel. 650.3960.

AFFITTASI in casa signorile uso ufficio [illegible] vani servizio accessori [illegible] tribunale. Rizza Immobiliare 472.850.

[illegible] ufficio 200 mq in casa signorile completamente ristrutturato corso Turati angolo via Filangeri, n. 7 vani. Tel. 515.[illegible]

AFFITTASI uso studio alloggio mq. 80 zona palazzina [illegible] Mirafiori, parzialmente arredato. Tel. 619.2830.

PRIVATO affitta [illegible] angolo [illegible] Svizzera alloggio mq 300 per ufficio professionale o commerciale. Tel. 549.090 ore 15-18.

STUDIO medico o ufficio zona corso Orbassano piazza Omero 3 camere bagno affitto 200 mila mensili. Tel. 539.218.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 556.444.

UFFICIO zona Bengasi casa recente camera, tinello, servizi, piano rialzato, decorato, 250 mila, affare. Sartori 504.492.

45.000 affittasi camera cucina termo bagno, S. Paolo casa vecchia prossimi sposi. Rivolgersi Mobilificio corso S. Martino 4.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi per Torino e Riviera abbinamenti per Roma Napoli Bari Calabria Sicilia. Tel. 781.336 - 783.880.

37 Campeggio e sport

A.A.A. L. 1.500.000
più 36 rate da 217 mila comprensive di interessi al cedone quote societarie di avviato campeggio cintura di Torino vista lago. Ad ogni quota viene assegnato un posto roulotte, camper, tenda di 80 mq circa ottimo investimento. Casamercato spa tel. 650.3805.

VENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e doposci. Moroni Sport, corso U. Sovietica 209, tel. 393.554.

38 Animali e veterinaria

VENDO Bobtail, Pechinesi, Shitzu, Cocker, Afghani, Pastori tedeschi, scozzesi (Lassie), a richiesta tutte le razze. Tel. 011 961.0539.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. L. 11.700.000
Casamercato spa vende a 30 minuti da Torino rustico con terreno servito da strada acqua luce sufficiente minimo anticipo. Tel. [illegible].3805.

A.A.A. L. 13.200.000
Casamercato S.p.A. vende rustico semiabitabile con terreno servito da strada acqua luce sufficiente [illegible] anticipo. Telefonare 650.3805.

A.A.A. L. 17.300.000
Casamercato spa vende a 30 minuti da Torino rustico con terreno servito [illegible] strada acqua luce sufficiente minimo anticipo. Tel. 650.3805.

A.A.A. LIRE 7.700.000
Casamercato S.p.A. vende nel Canavese rustico da rifare con giardino. Sufficiente minimo anticipo. Telefonare 650.[illegible].

A.A.A. VOLVERA
Casamercato [illegible] vende a 27 milioni rustico di 6 vani adat[illegible] prima abitazione [illegible]ciente minimo [illegible]. Tel. 650.3805.

A.A.A. 34.900.000
Casamercato spa vende a 25 km da Torino [illegible] abitabile subito con giardino privato sufficiente minimo anticipo. Tel. 650.3805.

A. [illegible] provinciale Barge-Cavour, 42 km [illegible] 5 camere magazzino gara[illegible] indipendente, soleggiata. [illegible] mq 1000 recintato, [illegible] abitabile subito, L. 72 milioni. [illegible]. 0175 926.115 ore pasti.

CASETTA indipendente Astigiano 4 vani, terreno mq 450 Studio Uno vende 23 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 011 [illegible].

A Cantoira Valli di Lanzo privato vende a privato alloggio [illegible] costruzione composto da [illegible] masetta soggior[illegible] cucinotto [illegible] e riscaldamento a [illegible] 51 milioni [illegible] volendo anche doppio [illegible]. Telefonare 011 581.870.

A Poirino [illegible] ristrutturata con terreno recintato completamente indipendente 65 milioni. Tel. 518.807

A Villafranca Piemonte vendo casa di campagna ristrutturata [illegible] terreno [illegible] anche adatta 2 famiglie. Tel. 0121 7[illegible].

A 20 km. [illegible] Torino vendo casetta indipendente 6 vani ter[illegible] luce, vicinanze Carmagnola. Tel. 0121 71.621.

A 30 km da Torino rustico ristrutturato indipendente [illegible] mq 2000 di terreno [illegible]giante. [illegible]. 0121 72.494.

A 45 km da Torino collina Torre Pellice [illegible]sima posizione panoramica e molto soleggiata vendo struttura villetta al tetto con terreno. Tel. 0121 72.494.

ACQUISTO casetta cascinotta dintorni Torino pagando contanti. Telefonare 599.642.

AL mare in Italia a 2 km. dalla Costa Azzurra, vendo [illegible] alloggio, [illegible] panoramica, Iva [illegible] mutuo. Tel. 0182 20.361 - [illegible] 901.632.

AOSTA vendo lussuoso alloggio biservizi garage vista panoramica salone con caminetto. Tel. 0182 20.361 - 0165 361.188.

BARDONECCHIA Bonanni vende zona Campo Smith in [illegible] costruzione, alloggi varie dimensioni, possibilità posto auto, [illegible] segna immediata. Tel. 0122 901.367.

[illegible] vende in [illegible] in [illegible] signorilmente ristrutturata, [illegible] mq. 45, lavernetta condominiale, completo di arredo nuovo, L. 65 milioni. Tel [illegible]

BARDONECCHIA Bonanni vende alloggio [illegible] mq 60 composto da ingresso, soggiorno, [illegible]cinotto, [illegible], bagno, ripostiglio, cantina, box, ottima esposizione, L. 110 milioni. Telefonare 0122 901.367.

BARDONECCHIA via Cavour vendesi alloggio ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio termo completamente arredato 6 posti letto, posto macchina, giardinetto privato, dilazioni. Tel. 510.537.

CALABRIA Cirella posizione incantevole 30 mt fronte mare appartamenti 2-3 vani in residence prestigioso a partire da L. 21 milioni con ampie dilazioni di pagamento. Vende direttamente Costa Blu Torino, via Carlo Alberto 38, tel. 011 513.020.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti per vacanze 1/2/3 vani vicino al mare da L. 14 milioni 800 mila anticipo 1 milione, facilitazioni pagamento. De Luna Finanziaria Immobiliare. Tel. 011/885.747.

[illegible] Jonio villini plurifamiliari direttamente sulla spiaggia 12 milioni dilazionabili più mutuo. Tel. 761.591.

CALABRIA Scalea (Cosenza) impresa costruzioni Navoni Pignataro vende direttamente miniappartamenti in residence a 100 m spiaggia prezzo promozionale per sole 30 unità L. 24 milioni con prenotazione di L. 1 milione e saldo entro il 30-1-1984 senza interessi. Tel. 011 650.3960 - 0985 20.639.

CASA rustica indipendente 3000 mq di terreno vicinanze Revello privato vende L. 27 milioni. [illegible]. 0175 75.345 ore pasti.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO [illegible] 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

[illegible] indipendenti e cascinotte, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

CERVINIA (Torgnon) vendesi in palazzina signorile del 1976 alloggio con box e giardino L. 94 milioni. Tel. 011 502.383.

COLLINA Saluzzo in prestigiosa villa mai abitata, salone, 2/3 camere, cucina, tavernetta, giardino. Tel. 0175 45.985 Grimaldi.

COURMAYEUR posizione centrale, alloggi varie metrature, pronti estate prossima, a partire da L. 114 milioni, eventuale box, vende «Princivalle Transazioni Immobiliari». Tel. 0165 61.776 anche festivi.

CUMIANA [illegible] km. da Torino [illegible] con terreno. Tel. Eldo 351.332.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 S. Martino centralissimo soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina.

1FIM PINEROLO
frazione Collaretto libero rustico completamente ristrutturato ed arredato da architetto terreno. Telefonare 515.582.

IMPERIA Porto S. Maurizio bellissimo in casa recente camera tinello cucinino ingresso bagno arredato vendo L. 75 milioni 20 mt mare. Telefonare 011 901.5931.

IN V[illegible]lice in piccolo condominio con mq 2500 di verde condominiale vendo alloggio [illegible] 2 belle terrazze volendo anche garage. Telefonare 0121 76.956.

[illegible] a Ivrea casa libera indipendente con cortile e terreno L. 58 milioni. Telefonare 518.283 - 518.985.

LIBERA Pralormo Lago della Spina villa unibifamigliare con 8000 mq di giardino recente. Telefonare 516.235.

LIMONE Piemonte residenze sulle piste consegna estate 82 agevolazioni con mutuo vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 - 0173 30.193 per Torino 011 513.990.

MORETTA 40 km da Torino libera cascinotta da riattare terreno mq [illegible]. Tel. 0175 45.985 Grimaldi.

NEL Pinerolese villa di vecchia costruzione con giardino circostante di mq 1800 circa vendo. Telefonare 0121.76.956.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

OTTIMO affare vendo in Tonengo (At) villa bifamigliare sufficiente 20% contanti restante in comode rate. Tel. 011 657.472.

[illegible] Santena vende alloggi in Santena e Carmagnola varie metrature e prezzi. Tel. 949.3397.

[illegible]LE[illegible]
libero 5 camere giardino box auto 39 milioni volendo mutuo. Tel. 0121 21.700.

RUCAS Sky in stabile altamente signorile Fidalcasa vende libero salone camera cucina servizi 52 milioni 500 mila. Tel. 595.808.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

SALICE d'Ulzio recente al 3° piano camera soggiorno cucinino ingresso bagno e box L. 77 milioni 500 mila. Tel. 011 502.383

SALICE d'Ulzio vendo mono-bilocali elegantemente arredati in stabile completamente ri[illegible]. Tel. [illegible].

[illegible] parco [illegible] 2-3 camere cucina 2-3 bagni e villette 2-3 vani. Tel. ufficio 0184 70.564 - 64.021.

SANREMO signorile bellissimo ogni conforto [illegible] piscina vista [illegible] ven[illegible]. Tel. 011 901.5931.

[illegible] costruttore [illegible] mono bi trilocali mansarde box auto. Tel. 011 530.085.

[illegible] Immobilsarda S. Teresa [illegible] mare villette unifamiliari pronta consegna: 60 mq, vani 4, servizi, terrazza, giardino 500 mq, 65 milioni; mq 90 4 vani, servizi, terrazza, solarium, barbecue, giardino 700 mq 68 milioni; villette a schiera da 45 milioni; villino monolocale arredato 24 milioni. Telefonare 0789 754.500.

[illegible] Immobilsarda vende Palau [illegible] spiaggia «Sciumara» monolocali, bilocali, ubicazione impetibile. Tel. 0789 754.500.

SENZA tante storie compro in contanti casetta o rustico [illegible] da riattare con terreno qualsiasi zona. Tel. 396.635

VAL CHISONE
mansarde [illegible] bilocale con terrazzi, arredate, [illegible] milioni, Roreto. [illegible] 21.700.

VALLE del Cervino, Valtournenche, vendiamo appartamento zona centrale, due camere, soggiorno servizi, vista panoramica, esposizione a mezzogiorno. La Vallée, via Chanoux 14, Saint Vincent, tel. 0166 37.750.

[illegible]ESI libero in Moncalieri 3 camere saloncino e servizi 100 mq circa. Tel. 949.3397 - 885.747.

[illegible] vendo elegante villa a schiera pluriservizi giardino rifiniture accurate [illegible] milioni. Tel. 885.747.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

2.000.000
Più 18 rate da L. 260 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico con terreno. Tel. 658.235

3.000.000
Più 18 rate da L. 250 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con terreno. Tel. 658.303.

4.000.000
Più 18 rate da L. 250 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico con giardino. Tel. 658.235.

5.000.000
Più 18 rate da L. 400 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico di 3 vani porticato e terreno. Tel. 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO in residence nuova costruzione a 000 mt mare affittasi 4-5 posti letto mesi febbraio marzo garages. Tel. 019 668.382.

47 Alberghi, pensioni

SOGGIORNO per anziani collina torinese tutti i conforts ed assistenza in ambiente famigliare. [illegible]. 011 861.0204 861.0391.

51 Occasioni

[illegible] centinaia di sedie di ogni tipo a prezzi irrisori per sgombero magazzino rivolgersi Supermec del mobile corso Potenza 166. Tel. 250.166.

CENTRO segreterie telefoniche garanzia società pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540.550.

52 Varie

AAAA. GIOIELLERIA compra oro argento [illegible] gioielli: prezzi massimi. Corso Peschiera 181 angolo Villarbasse. Tel. 334.832.

CARTOMANTE [illegible] diplomata risolve fortuna [illegible] contrarietà riunisce e persone amate ecc. Telefonare 309.7736.

[illegible] rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Via Rosolino Pilo 4, tel. [illegible]

[illegible] aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 830.178 - 778.609 via Mongrando 43.

Il regista Pressburger parla del «suo» Strindberg in televisione con Albertazzi

Il dramma «Il padre» in onda stasera alle 20,40 sulla Rete Due

Famiglia borghese, educazione repressiva, sadomasochismo presagi apocalisse compaiono già nel dramma *Il padre*, che August Strindberg scrisse nel ambientò in un tenebroso interno. Il regista Giorgio Pressburger ne propone stasera un'edizione televisiva sulla rete due, alle 20,40, con Giorgio Albertazzi protagonista, Lidia Koslovich, Gabriella Zappa-Mulas, Giampaolo Poddighe, Gianni Galavotti, Rina Franchetti negli altri ruoli.

Lo spettacolo va in onda mentre è ancora in scena al Argentina *Amadeus* diretto Pressburger; allestimento accolto con molta freddezza dalla critica, ma accolto entusiasmo dal pubblico.

Il regista nato in Ungheria da genitori polacchi vive Italia dal 1956 lavorando tanto per la televisione quanto per il palcoscenico; si ricordano regie Cechov, Goldoni, Kleist, Pasolini. Per il teatro lirico, ha curato allestimenti di Strauss, Hindemith, Bartok.

Rivolgiamo a Pressburger tre domande.

Come è raffigurata la famiglia in questo dramma di Strindberg? *«Qui Strindberg leva un terribile atto d'accusa contro la famiglia borghese e non risparmia nessuno. Al centro dissidio tra madre e padre è, nel dramma, l'educazione della figlia Berta: la madre vorrebbe pittrice o pianista, il padre preferirebbe che diventasse insegnante. E' il padre a cedere gli viene in mente il sospetto che la figlia non sia sua; Laura, la moglie, approfitta lo lascia nel dubbio intuendo che sia questo il modo migliore per distruggerlo psichicamente. E lui diventerà pazzo prima morire.*

«Per verità sono tutti vittime: il padre che paga con la vita il suo bisogno di verità, la madre che consapevole del suo produrre tragedia infine a figlia che viene travolta dai due educatori».

Come rappresentato sul video questa casa degli orrori? *«Sono quindici-sedici ambienti che ho diviso in due zone come si trattasse delle stanze femminili e di quelle maschili: la divisione della casa corrisponde spartizione di aree d'influenza in lotta senza quartiere per la supremazia; nel salone si incontrano i due mondi in una sorta di spazio diplomatico. Per il resto, tra corridoi, scale, soffitte e cantine, io rappresento il labirinto-famiglia lo scenografo Nicola Rubertelli rende tutto incalzante e ossessivo».*

Che tipo di linguaggio Strindberg in questo testo? *«Nel dramma c'è unità di tempo, luogo azione e son persuaso ch'egli credeva di attenersi al naturalismo, dedicando tra l'altro Zola il lavoro. Invece egli là del naturalismo dei suoi tempi ogni figura, nei suoi segni allucinanti, anticipa già il simbolismo del nuovo secolo».*

Cascami di risate

Tra le «Teste quoio» si salva solo Gullotta

QUOIO Giorgio Capitani con Philippe Leroy, Christian De Sica, Poggi. F italiana a colori (Cinema Augustus).

La gente torna con giusta prudenza e con buona disposizione nelle sale cinematografiche. Non direbbe che migliar modo di ricompensarne rinnovata fiducia il confezionare fretta e furia prodotti scombinati «Teste di quoio».

C'è nel film di Capitani (scritto duo Toscano e Marotta) l'intero armamentario dei luoghi comuni nostra cinematografia cosiddetta brillante. Innanzitutto l'errore ortografia nel titolo, lanciato i carabbinieri ripreso Eccezzziunale *veramente. Poi il maldestro aggancio con la cronaca: qui un gruppo scalcinati oriundi del Budu, uno stato inesisten collocato tra l'Asia l'Africa, si barrica in uno studio dentistico e scambiato per un gruppo terroristi. Infine il ricorso alla comicità meccanica sgangherata: tipacci che si spiaccicano contro il muro, militari incapaci ordire minima trama bellica, napoletani astuti e bidonisti, donne che farebbero chiunque un torto al marito, ecc.*

particolare il colonnello Philippe Leroy si avvale d'un nucleo speciale goffo né più né meno che gli antagonisti del Budu. Tuttavia a titolo di eccezione almeno un personaggio si salva ed il mite sarto incarnato con garbo da Leo Gullotta il quale, per avere una sede prestigiosa, usurpa anni al ministero l'ufficio d'interpretariato lingue esotiche dove nessuno è mai entrato. Il sottosegretario lo recluta e i patetici balbettii del sarto che naturalmente comprende il budu, aggraveranno la tensione. Quanto al resto, meglio perdonare

Costa poco è brutto

«Barboni vent'anni»

BARBONI A VENT'ANNI di Inze Mastace, disegni di Vincenzo ni, con il duo Ruggi. Italiana colori. (Da al Club).

Abbiamo magari impiegato il nostro tempo a discutere dei film-spazzatura: che dire adesso quando, con Barboni a vent'anni, *il termine diventa cosa concreta nel senso che il film scritto, concertato e diretto sotto nomi diversi dai fratelli Badolisani e da Luciano Dario, proprio buttare?*

Barboni vent'anni *costa alla produzione mezzo milione lire e incasserà altrettanti, di pernacchi. degli errori nella colonna sonora e nella tecnica di ripresa, mira al pubblico commerciale z'avere i requisiti della professionalità, arriva in ritardo vent'anni sugli sberleffi dell'avanguardia americana tipo Andy Warhol. Chi lo si sente autorizzato a urlare.*

Però c'è qualcosa dietro alla poco interessante storia Ruggi, duo romeno di cantanti comici muti che dilapidano i loro averi cercando fare del cinema e conoscono l'unico successo della carriera allorché il sindaco Novelli li invita a un concerto per i torinesi, in particolare per i ciechi e i sordi. Altri spettatori si mostrano tanto condiscendenti e li inseguono. I due saranno beneficati Francis Ford Coppola, in terra che li porta con sé in paradiso.

c'è dubbio che Torino 1999 visitata dai Ruggi sia inospitale e ingrigita alla pari Torino 1982. questa maligna considerazione per frenare i fischi che sorgono spontanei e per chiamare i ventenni barboni come seri testimoni del nostro momento storico.

p. per.

Ughi e Bruckner nella vetrina della settimana

TORINO — *Gli appuntamenti musicali della settimana iniziano questa sera al Piccolo Regio un concerto del* Trio Albinoni *formato dall'organista Luciano Fornero e dai trombettisti Antonio Sabbetti e Giuseppe Vitale. In programma musiche Zipoli, Stanley, Leclair Purcell.*

Per mercoledì previsto, cura dell'Unione Musicale, il concerto del violinista Uto Ughi che, accompagnato dal pianista Piernarciso Masi, eseguirà pagine di Beethoven, Schubert e Franck.

Per i concerti sinfonici della da segnalare giovedì pomeriggio alle 18,10 un programma interamente dedicato ad Anton Bruckner del quale verranno eseguite Nona sinfonia e il Te Deum *per soli, coro orchestra, sotto direzione maestro Lovro Von Matacic. Il concerto verrà replicato nella serata venerdì.*

Sabato sera per i concerti dell'iniziativa C.A.M.T. si esibisce il duo Tudarache-Galilov di clarinetto e pianoforte. In programma figurano componimenti di Brahmas e Weber.

La settimana musicale si conclude domenica pomeriggio al Conservatorio dove per l'Unione Musicale suoneranno pianista François-Joël Thiollier il violinista Augustin Dumay. Il programma comprende le tre Sonate per violino e pianoforte di Brahms.

e. re.

Due musicisti scomparsi Sam Hopkins e Sassone

AIRES — *Florindo Sassone, uno dei più noti compositori tango argentini, deceduto ieri per un attacco cardiaco. Aveva 69 anni. Era diventato famoso in tutto il mondo durante la stagione d'oro del tango argentino negli anni cavallo 1950: composto pezzi classici del genere* Relampago, Baldosa floja *e* Ultimo escalon.

HOUSTON — *Sam «Lightnin» Hopkins, autore canzoni, cantante, chitarrista, ritenuto l'ultimo musicisti dell'*Old time country blues *americano, è deceduto in ospedale forma all'età di 69 anni. Hopkins era stato contemporaneo di artisti quali Muddy Waters, B.B. King e John Lee Hooker.*

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Il clan della rapina**, di Michel Audiard, con Marlene Jobert, Bernard Blier. Francia commedia
15,45 **Guerra e pace**, sceneggiato
16,50 **Grp flash**
17 — **Allegra fantasia**, per i ragazzi
17,55 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
18,30 **Gli gnomi della foresta**, cartoni animati
18,55 **La baia di Ritter**, telefilm
19,25 **Grp flash**
19,45 **Ieri, oggi, domani Piemonte**
20 — **L'Evo di Eva**, telefilm
FILM 20,35 **Gli occhi freddi della paura**, di Enzo Girolami, con Giovanna Ralli, Frank Wolff, Fernando Rey, Julian Mateos. Italia giallo 1971 — *Due banditi imprigionano in casa sua il figlio di un giudice e la sua fidanzata, quindi attendono il ritorno del magistrato per ucciderlo e vendicarsi di una dura condanna. Il giovane tenta in vario modo di liberarsi. In un disperato tentativo causa un corto circuito e nell'oscurità totale inizia una lotta furibonda*
22,20 **Padre e figlio**, telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Domino Kid**, di Ray Nazarro, con Rory Calhourn, Kristina Miller. Usa western 1957 — *Tornato dalla guerra un pistolero decide di vendicarsi dei cinque assassini di suo padre. Ne uccide quattro, ma dell'ultimo non conosce l'identità finché un soldato suo amico non lo mette sulla pista giusta.*
0,30 **Dal giornali di oggi**, rassegna della stampa quotidiana
FILM 1 — **Vergini di seconda mano**, Francia giallo 1965 — *Una giovane prostituta viene uccisa. La polizia indaga dapprima seguendo la pista del maniaco sessuale, poi quella del delitto per interesse. Non approda a nulla. La soluzione è imprevedibile*
FILM 2,30 **Ermellino negro**, di Carlos Hugo Christensen, con Laura Hidalgo, Roberto Espada, Aurelia Ferrer. Brasile drammatico 1953 — *Per arricchire in fretta, si concede a ricconi che incontra. Innamorata di un pittore gli rivela il suo passato. Lui, disperato, si uccide*
FILM 4 — **Superexcitation**, con Claudine Beccarie. Francia commedia 1978
FILM 5,30 **Okiba non vendermi!**, di G. Fontaine, con attori non professionisti. Avventuroso 1955

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **La famiglia Stoddard**, di Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Warner Baxter, Susan Hayward. Usa commedia 1941. — *Una giovane francese entra come governante in una famiglia e in breve conquista il cuore dei ragazzi e del loro padre, vedovo da pochi anni. L'armonia sembra guastata da un'altra donna, ma infine tutto si appiana*
16 — **Lassie**, telefilm
17,30 **Pinocchio**, cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
18,30 **Telefilm**
19 — **Agente speciale**, telefilm
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
FILM 20,30 **Faccia a faccia**, con Gian Maria Volonté, William Berger. Italia western 1966. — *Professore di storia emigrato nel West cerca di redimere un feroce bandito*
22,30 **Lou Grant**, telefilm
23,30 **Speciale Canale 5**
FILM 24 — **Sandokan, la tigre di Mompracem**, di Umberto Lenzi, con Steve Reeves, Geneviève Grand. Italia avventuroso 1963. — *Sandokan cerca di liberare il padre, non ci riesce ma prende in ostaggio la nipote del governatore.*

R.Tele Aosta Canali 62-31-35

FILM 16 — **Il mostro della California**, di Fred F. Sears, con Frederic March, Steve Rich, Joyce Holden. Usa drammatico 1956 — *Strano essere terrorizza la California: appare, scompare, uccide, azzanna e sevizia. Si tratta di un poveretto, vittima di due medici che gli hanno iniettato un siero in grado di renderlo a tratti un mostro assassino*
17,30 **Deputy lo sceriffo**, telefilm
18 — **La fabbrica di Topolino**, i cartoni animati di Walt Disney
18,30 **Reporter**, telefilm
19,30 **Valle d'Aosta Notizie**
19,45 **Incident**, telefilm
20,15 **La fabbrica di Topolino**, i cartoni animati di Walt Disney
FILM 20,45 **Il trionfo di Pancho Villa**, di Imai Rodriguez, con Maria Elena Marquez, Pedro Armendariz, Carlo Lopez Montezuma. Messico storico 1958 — *Dopo quindici anni di lotte e battaglie l'eroe della resistenza messicana può finalmente ritirarsi a vita privata.*
22,15 **Non è sempre caviale**, telefilm
23,15 **The collaborators**, telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **La schiava Isaura**, telefilm
FILM 14,45 **Boeing Boeing**, di John Rich, con Jerry Lewis, Tony Curtis. Usa commedia 1965. — *Dongiovanni fila con tre hostess finché un giorno una serie di ritardi le porta tutte assieme ad un appuntamento*
17 — **Pinocchio**, cartoni animati
18 — **Giorno per giorno**, telefilm
18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
19,45 **Bem**, cartoni animati
20,15 **I novellini**, telefilm
20,45 **Firehouse**, telefilm
— **Novanta secondi**, le opinioni che contano
FILM 21,15 **Irma va a Hollywood**, di Hal Walker, con Corinne Calvet, John Lund, Dean Martin, Marie Wilson. Usa comico 1950. — *Quattro amici con ambizioni artistiche vengono scritturati da un sedicente produttore, in realtà un pazzo evaso dal manicomio.*
23,15 **Invito a casa tua...**
FILM 0,45 **I piaceri della tortura**, di Teruo Ishii. Giappone drammatico 1971. In vari episodi casi di sadismo esaminati da un giudice giapponese

Quarta Rete Canale 22

14,30 **Charlotte**, cartoni animati
FILM 15 — **Sfida al diavolo**, di Giuseppe Veggezzi, con Giorgio Ardisson, Christopher Lee. Italia horror 1970. — *Un gruppo di teppisti entra in un castello creduto disabitato e occupato invece dal diavolo in persona.*
16,30 **Gundam**, cartoni animati
17 — **Filmati musicali a richiesta**
FILM 18,30 **La dea del peccato**, di Rafael Gil, con Sara Montiel, Alberto De Mendoza. Spagna drammatico 1962. — *Storie parallele di due donne: una ballerina che viene lasciata dal fidanzato che si vergogna di lei e Mata Hari che viene denunciata da un presunto amico*
19,45 **Charlotte**, cartoni animati
20,15 **Tutto cinema**
FILM 20,30 **Amanti perduti**, di Marcel Carné, con Arletty, Jean-Louis Barrault, Pierre Renoir. Francia drammatico 1945. — *Un'attrice a Parigi è contesa fra vari uomini: un mimo, un bandito, un nobile e un attore.*
FILM 22,30 **La mogliettina**, Italia commedia erotica
FILM 0,15 **FILM**

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La famiglia Bradford**, telefilm
15 — **Telefilm**
16 — **Woobinda**, telefilm
16,30 **Milcaro show**, musicale
17,15 **Daikengo**, cartoni animati
17,45 **Heidi**, telefilm
18,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
19,30 **Love american style**, telefilm
20 — **Starzinger**, cartoni animati
20,30 **Viva la gente**, varietà presentato da Dino Crocco. Lo spettacolo è aperto a chiunque desideri gareggiare come dilettante della canzone o dello spettacolo in generale. Ampio spazio è inoltre dedicato ad iniziative umanitarie di vario tipo
22 — **Dan August**, telefilm
FILM 23,30 **La ballata del piacere**, di Arthur Knughl, con Jayne Manfield, Mickey Hargitay, Rocki Roberts, Brigitte Halberg, Bob Olivier. Usa, documentario 1970 — *Storia della vita e della carriera cinematografica di Jayne Mansfield, una delle tante stelle lanciate da Hollywood. Simbolo di una femminilità aggressiva e prepotente, l'attrice morì prematuramente in un pauroso incidente stradale*
FILM — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

Quinta Rete Canale 47

14,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
15 — **I-Zemborg**, cartoni animati
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
FILM 17 — **I Trecento di Fort Canby**, di Joseph Newman, con Richard Boone, George Hamilton, Luana Pattern. Usa western 1962. — *In un fortino in pieno territorio apache due tenenti litigano per una ragazza. Poi uno esce in missione e viene massacrato dagli indiani con i suoi soldati.*
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
19 — **I-Zemborg**, cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Ivanhoe**, telefilm con Roger Moore
FILM 20,30 **Quando il pensiero diventa crimine**, di B. Szulzinger, con Roland Mader, Dominique Rollin. Francia drammatico 1973. — *Da un autentico caso di cronaca. Due omosessuali per puro divertimento uccidono a fucilate un operaio e si fanno fotografare vicini al cadavere.*
22,15 **Bluey**, telefilm
23,15 **Il vendicatore di Corbeilleres**, telefilm
0,45 **Italian situation**, telefilm

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, annunci economici in diretta per telefono. Con Francesca Audero
15,30 **Presa Diretta**, lo speciale della settimana. Replica
16,30 **Penelope**, cartoni animati
17 — **Lo scoiattolo Bannertail**, cartoni animati per i più piccoli
17,30 **Charlotte**, cartoni animati
18 — **Campionato nazionale di basket**, cronaca di un incontro
19,15 **Il termometro dell'economia**, rubrica di attualità economica condotta da Francesco Forte
19,30 **Videonotizie**
20 — **Uaul**, cartoni animati
FILM 20,30 **I sacrificati**, di John Ford, con Robert Montgomery, John Wayne, Donna Reed, Jack Holt, Marshall Thompson. Usa, drammatico 1945 — *Due ufficiali americani durante la seconda guerra mondiale combattono per mare contro i giapponesi dando dimostrazioni continue di molto coraggio ma anche di poca tattica*
22,30 **Calcio mondiale**: campionato di calcio inglese
23,30 **Videonotizie**, replica
FILM 24 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

17,30 **Karino**, telefilm
18 — **Curiamoci ma difendiamoci**, rubrica medica
18,45 **La seconda guerra mondiale**, documentario
19 — **Cristianesimo oggi**, rubrica religiosa
19,45 **Monkey**, cartoni animati
20,10 **Popi**, telefilm
20,30 **Documentario**
FILM 21 — **La rapina più scassata del secolo**, di Frank Launder, con Frankie Howard. Inghilterra, commedia 1966
22,30 **Controcampo**
23 — **Cowboy in Africa**, telefilm

Tv Flash Canali 39-26

17,30 **Cartoni animati**
FILM 17,55 **Fuga senza scampo**, di R.A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Anthony Page. Usa, drammatico 1975
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Settimanale di attualità**. Replica
20,45 **Flash attualità**
21 — **Concerto del lunedì**: Album dei ricordi
21,45 **Il film della settimana**
FILM 22 — **Il bianco sole del deserto**, di V. Motyl, con A. Kuznetsov. Urss, avventuroso 1970 - **Flash attualità**

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 14,30 **Maciste contro i mostri**, di Guido Malatesta, con Reg Lewis. Italia, avventuroso 1962
FILM 16,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 **Tarallucci e vino**, musica da Napoli
19,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
FILM 20,30 **Indagine su un delitto perfetto**, Italia, giallo 1972
22,30 **Motori no stop**
FILM 23,30 **Zorro, la maschera della vendetta**, di Jan Luis Merino, con Charles Quiney.

Studio Nord Canali 49-43

FILM 14 — **Anna Karenina**, di Alexandr Zarki, con Tatiana Samoilova, Nikolaj Gritsenko. Urss, drammatico 1969
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **I fratelli del vento**, di D. Robinson. Usa, drammatico 1972
18 — **Birdman**, cartoni animati
18,40 **Johnny Quest**, telefilm
19,05 **Giorno per giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
23 — **Le carte parlano**, oroscopi in diretta per telefono con Maria Boarella

Telecupole Canali 57-64

FILM 13 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
14,30 **Diapolon**, cartoni animati
15 — **Telefilm**
15,30 **Telefilm**
16 — **Il mondo dei bambini**, rubrica per i ragazzi presentate da Oria Conforti
17,30 **Telefilm**
18 — **Diapolon**, cartoni animati
18,30 **L'Ape Magà**, cartoni animati
19 — **L'oroscopo della settimana**
19,30 **Lo sport**
21,30 **Basket americano**
22,30 **Super rombo**, automobilismo
FILM 1,30 **Film**

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

15,30 **Le favole della foresta**, cartoni animati
16 — **Giorno per giorno**, telefilm
16,40 **Dottor Hogg**, telefilm
17,10 **Diapolon**, cartoni animati
17,30 **I pionieri di Algea Bay**, telefilm
18 — **Bluey**, telefilm
18,30 **Jean Fortier**, telefilm
19 — **Side Street**, telefilm
20 — **Le favole della foresta**, cartoni animati
FILM 20,35 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

Rete uno

12,30 **Alle fonti del cirillico**, documenti
13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Un certo Harry Brent**, sceneggiato. Con Stefanella Giovannini, Alberto Lupo,
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Ma lo come funziono**, documenti. Prima parte
15 — **Andrea Palladio**, documenti. Prima puntata. Replica
15,30 **Lo spaventapasseri**: Una storia inverosimile, telefilm
16 — **Medici di notte**: Mani d'artista, telefilm. Seconda puntata. Con Remy Carpentier
16,30 **240 Robert**: Pericolo petrolio in mare, telefilm. Seconda puntata
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà e attualità per i ragazzi
17,10 **L'isola del tesoro**, un cartone animato tratto dal romanzo omonimo di Robert Luis Stevenson. Ventiduesimo episodio: Il forziere è vuoto - **Direttissima!** corrispondenza, attualità e spettacolo
17,30 **I sentieri dell'avventura**: Il meraviglioso circo del mare, documentario
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: lega per l'abolizione della caccia: Prima che la natura muoia, documenti
18,50 **Piccole donne**: Tutti per uno, telefilm. *In assenza del nonno di Laurie, Amy festeggia il suo compleanno. La felicità è però offuscata dalla notizia del trasferimento di Brook. Laurie pertanto resta solo a fronteggiare gli speculatori che cercano di rovinare la sua famiglia*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Movie Movie**, quando la canzone diventa film. *Il programma, presentato da Gianni Morandi, ospita stasera Lucio Dalla e Don Backy.*
21,35 **Mister Fantasy**, musica da vedere
22,15 **Kojak**: Muori prima che ti svegline, telefilm. Con Telly Savalas. *L'uccisione del direttore di una tv ha forse a che fare con la morte per overdose di una ragazza.*
23,05 **Spazio libero**: Teatro inchiesta, gli autori ieri e oggi, documenti
23,20 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

10 — **Insieme con Gioia**
10,30 **Kodjak**, telefilm
FILM 11 — **Furia ai Tropici**, di André De Toth, con Richard Widmark, Linda Darnell, Veronica Lake. Usa drammatico 1949
12,30 **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
13 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
13,30 **I superamici**, cartoni animati
14 — **La grande vallata**, telefilm
FILM 15 — **Appesi a un filo**, film per la tv. Replica della prima puntata
16 — **Gli orsacchiotti di Chicago**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
18,30 **Kodjak**, telefilm
19 — **Wroom**, settimanale di automobilismo
19,30 **Gli orsacchiotti di Chicago**, telefilm
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
FILM 20,30 **Appesi ad un filo**, film per la tv. Seconda puntata
FILM 21,30 **Chi è Black Dahlia?**, di Joseph Pevney, con Donna Mills, Efrem Zimbalist jr. Usa giallo 1975
FILM 23 — **Causa di divorzio**, di M. Fondato, con Enrico Montesano, Senta Berger. Italia comico

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale. Regia di Wolfango Vaccaro
15,03 **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Crescendo**. 50 anni dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino. Programma di Lidia Palomba
18,05 **Combinazione suono** con Stefano Battioni e Giorgio Battaglia
19,30 **Radiouno jazz '82**. Gli Anni 20 in un programma di Luigi Martini
20 — Ore venti, su il sipario: Signori... il feuilleton! Storia del romanzo d'appendice in 13 serate scritta da Angela Bianchini e Carlo Di Stefano: **Gli infortuni della virtù**
20,47 **Pagine dimenticate della musica italiana** a cura di Domenico De Paoli
21,15 Valerio Vannuzzi **Omaggio a Carl Maria von Weber**. Concerto per clarinetto e pianoforte
22,27 Audiobox **Boring Test**. Programma di Angelo Pretolani, Roberto Rossini, Adriana Rimassa

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmisioni regionali**
15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgi
17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,45 **Il giro del Sole**: il teatro esistenziale ovvero i luoghi. «Le pietre di Parigi» di Rosalba Oletta
19,50 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
22 — **Città notte: Milano**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso**. Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquali Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21 — Da Torino: **Marisa** Fabbri, Mauro Avogadro, Franco Graziosi, Toni Bertorelli leggono **Ulisse di James Joyce**. Nel centenario della nascita dell'autore. Scelta antologica e testi di Renato Oliva. Regia di Gianni Casalino

Rete due

12,30 **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi sta in casa e fuori: Ieri, giovani
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Schede geografiche**: L'Austria, documentario
14 — **In diretta da Napoli: il pomeriggio - Frate Indovino**
14,10 **L'ora della spia**, sceneggiato. Con Ivana Monti, Gigi Ballista, Cesare Barbetti, Giampiero Albertini. Regia di Luigi Perelli. Terza puntata
15,25 **Un racconto, un autore**. Quinta puntata: *La chiave d'argento*, da un racconto di H.P. Lovercraft. *In tre puntate la storia di un uomo che ritrova la chiave d'accesso al mondo dei sogni che gli era sfuggito crescendo*
16 — **L'uovo mondo nello spazio**, varietà per i ragazzi. Con Marco Messieri, Roberto Benigni. Primo episodio: Il primo giorno di lavoro - **Galaxy Express**, cartoni animati. Primo episodio: La ballata della partenza
16,55 **Il bacio della violenza**, sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di Dashiell Hammett.
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,05 **Oggi**: Set, incontri con il cinema: Le prime, i quiz, i libri di cinema, le notizie e i cartoni animati d'autore
18,50 **Alla conquista del West**: Hilary, telefilm. Seconda parte: *Non ricevendo più notizie da Luke, Hilary si è fidanzata da un anno con un vedovo benestante. I due si incontrano e sono estremamente imbarazzati.*
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **La casa dei sette falchi**, di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Nicole Maurey, Linda Christian, Donald Wolfit, David Kossof. Usa, giallo 1959. *Capitano di marina trova morto un uomo. Una sedicente figlia del medesimo gli fa sospettare che questo fosse alla ricerca di qualcosa di importante. E' vero, e c'è di mezzo un favoloso tesoro*
22,05 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,10 **Tribuna politica**, dibattito di attualità
23,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

9,55 In Eurovisione da Haus: **Campionato mondiale di sci**, slalom maschile. Prima prova
11,55 In Eurovisione da Haus: **Campionato mondiale di sci**, slalom maschile. Seconda prova
17,30 **Montecarlo news**
17,35 **Casper e l'angelo**, cartoni animati
17,55 **La tata e il professore**, telefilm. Con Julier Molls, Richard Long
18,25 **Giocanzoniamo**, giochi e canzoni presentati da Roberto Arnaldi
18,55 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,10 **Telemenù**,
19,20 **Quella casa nella prateria**, telefilm.
20,15 **Notiziario**
20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
20,25 **Quotazioni**: oro e titoli
20,30 **Gray Street**, la Hit Parade dei successi internazionali
21,35 **Oroscopo**
21,40 **Aggiudicato** - un quadro per voi, asta telefonica in diretta
23,05 **Notiziario**
23,10 **Editoriale**, replica

Rete tre

16,20 **Invito**: Il marchese di Roccaverdina, di Luigi Capuana. Con Domenico Modugno, Grazia Spadaro, Marisa Belli, Beniamino Belluso, Ignazio Pappalardo, Achille Milo. Regia di Edmo Fenoglio (registrazione effettuata nel 1971)
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**: I figli del desiderio, rapporto sui consultori familiari in Piemonte - Intervallo con: **Una città tutta da ridere**, con Maurizio Micheli. Regia di Renato Marengo
20,05 **Dieci storie di bambini**, sceneggiato di Albino Bernardini. Il cane Bobby va a scuola, replica - Intervallo con: **Una città tutta da ridere**, varietà. Con Maurizio Micheli. Regia di Renato Marengo
20,40 **Il concerto del martedì**: dall'Auditorium di Torino concerto diretto da Gianandrea Gavazzeni. Musiche di Ottorino Respighi. Orchestra sinfonica di Torino della Rai
21,25 **Maria Zef**, sceneggiato. Con Renata Chiappino, Neda Meneghesso, Anna Bellina. Regia di Vittorio Cottafavi
23,25 **Tg3**

Svizzera

9,55 In Eurovisione da Haus: **Campionati mondiali di sci**, slalom maschile. Prima prova
11,55 In Eurovisione da Haus: **Campionato mondiale di sci**, slalom maschile. Seconda prova
14 — **Telescuola**: Alla scoperta degli animali, documentario
15 — **Telescuola**, replica
18 — **Per i più piccoli**: Nelly e Noè, cartoni animati di Granger Calveley
18,05 **Per i bambini**: Le fiabe del serpente piumato, cartoni animati
— **L'impareggiabile dottor Snuggles**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
18,50 **That's Hollywood**, una storia del cinema.
19,10 **Teledring**, gioco a premi
19,20 **A conti fatti**, rubrica di attualità economica
19,45 **Teledring**, gioco a premi
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **In due col delitto**: Chi perde un amico trova un tesoro.
21,30 **Temi e ritratti**, attualità
22,30 **Telegiornale - Lo sport**

Capodistria

13,30 **Odprta meja - Confine aperto**. Trasmissione in lingua slovena
15,30 **Odprta meja - Confine aperto**, replica
16 — In Eurovisione da Haus: **Campionato del mondo di sci**, slalom maschile combinata
17,30 **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani. Lezione modello: Educazione fisica
FILM 17,50 **Film**, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Orizzonti**, rubrica culturale
20 — **Zig Zag**, cartoni animati
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
— **Due minuti**, commento a fatti di attualità
FILM 20,30 **Gli angeli del mare**, di Edward Ludwig, con Ralph Bellamy, Francis Dee, Randolph Scott. Usa avventuroso 1939. — *Una ragazza incontra due aviatori che la corteggiano. Si innamora del più intraprendente e lo sposa, ma dopo poco, trascurata da lui, torna a casa.*
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,50 **Il vento e la quercia**, sceneggiato
— **Telegiornale - Tuttoggi**

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 8,30 **L'amante del demonio,** di Paolo Lombardo, con Edmund Purdom, Robert Wood. Italia horror 1972. *Varie persone trascorrono una notte in un castello abitato dal demonio. Episodi movimentati fino all'alba, poi non tutti tornano a casa*

10,10 **Ieri, oggi, domani Piemonte**

FILM 10,30 **Lo straniero,** di Luchino Visconti, con Marcello Mastroianni, Anna Karina, Bernard Blier. Italia drammatico 1968. *Dal romanzo di Albert Camus: un uomo passa da un'avventura sentimentale all'altra sentendosi sempre più «straniero» per se stesso. Alla fine si uccide*

12,45 **Grp flash**

13 — **Gli gnomi della foresta,** cartoni animati

13,30 **L'evo di Eva,** telefilm

14 — **Listino prezzi della Borsa valori**

FILM 14,15 **Che carambole ragazzi,** di Herb Al Bauer, con Robert Widmark. Germania-Italia avventuroso 1975. *Imitazione del filone «Trinità». Tre amici-nemici ne combinano di tutti i colori per impadronirsi di una grossa somma rubata dalla mafia. Inseguimenti a catena*

15,45 **Padre e figlio,** telefilm

16,50 **Grp flash**

17 — **Allegra fantasia,** per i ragazzi

17,55 **La banda del ranocchi,** cartoni animati

18,30 **Gli gnomi della foresta,** cartoni animati

18,55 **La baia di Ritter,** telefilm

19,25 **Grp flash**

19,40 **Grp attualità**

19,45 **Più case meno scuse,** a cura del partito liberale italiano

20 — **L'Evo di Eva,** telefilm

FILM 20,35 **Joe l'implacabile,** di Antonio Margheriti, con Rick Van Nutter, Halina Zalewska. Italia western 1966. *L'oro della banca nazionale è continuamente rapinato durante i trasporti*

22,20 **La donna bionica,** telefilm

23,15 **Grp flash**

FILM 23,30 **I due avventurieri,** di Norman McLeood, con Kay Frances, Jack Oackie. Usa commedia 1940

FILM 1 — **La modella,** di Jean Aurel, con Jean-Claude Brialy, Marianne Engericks. Francia commedia 1974

FILM 2,30 **La ballerina della ciarda,** di Bela Gaàl, con Irene Agay, Antal Pager. Ungheria commedia 1943

FILM 4 — **I bagni del sabato notte,** di Don Buckley. Usa drammatico 1975

FILM 5,30 **Africa addio,** di Gualtiero Jacopetti. Italia documentario

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

8,30 **Buongiorno Italia,** varietà

10 — **Aspettando il domani,** sceneggiato

10,30 **That's Hollywood,** documenti

11 — **Una famiglia americana,** telefilm

12 — **Bis,** gioco a premi presentato da Mike Bongiorno

12,30 **Pinocchio,** cartoni animati

13,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato

FILM 14 — **Nel mezzo della notte,** di Delber Mann, con Kim Novak. Usa commedia 1959

16 — **Telefilm**

17 — **Lassie,** telefilm

17,30 **Pinocchio,** cartoni animati

18 — **Grolzier X,** cartoni animati

18,30 **Popcorn,** musicale

20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato

20,30 **Dallas:** Incubo, telefilm

FILM 21,30 **Piccole volpi,** di William Wyler, con Bette Davis, Herbert Marshall, Teresa Wright. Usa drammatico 1941

23,30 **Incontro di boxe:** Benitez-Duran, pesi medi junior

FILM 0,30 **Harlem detectives,** di Mark Warren, con Godfrey Cambridge. Usa poliziesco 1972 — *Due poliziotti negri in mezzo alla lotta per lo spaccio dell'eroina che insanguina un quartiere*

R.Tele Aosta — Canali 62-31-35

15 — **The collaborators,** telefilm

FILM 16 — **Il trionfo di Pancho Villa,** di Ismail Rodriguez, con Pedro Armendariz. Messico storico 1958 — *Dopo anni e anni di lotta per la libertà del Messico, Pancho Villa, mezzo bandito e mezzo rivoluzionario, si mette in pensione e comincia a godersi il meritato riposo.*

17,30 **Incident,** telefilm

18 — **La fabbrica di Topolino,** i cartoni animati di Walt Disney

18,30 **Non è sempre caviale,** telefilm — *Un irreprensibile banchiere tedesco allo scoppiare della seconda guerra mondiale si ritrova, senza volerlo e quasi senza accorgersene, a fare la spia contemporaneamente per i tedeschi, gli inglesi e i francesi*

19,30 **Valle d'Aosta notizie**

19,45 **Lo sport**

20,15 **La fabbrica di Topolino,** i cartoni animati di Walt Disney

FILM 20,45 **Trauma,** Italia drammatico 1977

22,15 **Reporter,** telefilm

23,15 **Lo sport**

23,45 **La punta dell'istrice,** rubrica

Telestudio (Retequattro) — Canali 24-45

8 — **A tutto amore,** telefilm

8,30 **Oggi ci raccontiamo;** l'isola delle 30 bare, sceneggiato

9,45 **Almanacco storico**

FILM 10 — **L'avventuriero della Tortuga,** di Luigi Capuano.

12 — **Disaster:** La storia di Johnny Refco, documenti

13 — **Permette? Harry Worth,** telefilm

13,30 **Firehouse,** telefilm

14 — **La schiava Isaura,** telefilm

FILM 14,45 **Beau Geste,** di D. Hayer, con Telly Savalas.

16,30 **Archie e Sabrina,** cartoni animati

17 — **Pinocchio,** cartoni animati

17,30 **Supercar,** cartoni animati

18 — **Giorno per giorno,** telefilm

18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm

19,30 **Almanacco storico**

19,45 **Bem,** cartoni animati

20,15 **I Novellini,** telefilm

20,45 **Firehouse,** telefilm - **Novanta secondi,** le opinioni che contano, attualità

FILM 21,15 **Se...,** di Linsday Anderson, con Malcom McDowell.

FILM 23 — **Due più cinque missione Hidra,** di Pietro Francisci, con Leonora Ruffo, Kik Morris.

FILM 0,45 **Giochi erotici svedesi,** Usa commedia 1971

Quarta Rete — Canale 22

FILM 12,30 **Amori perduti**

14 — **Gundam,** cartoni animati

14,30 **Charlotte,** cartoni animati

FILM 15 — **Lo sceriffo senza stella,** con Jeff Hunter, Lousi Hayward, Gustavo Rojo. Spagna western 1968 — *Sceriffo si lascia corrompere da una bella donna al soldo dei banditi che spadroneggiano in città. Quando questi però gli ammazzano il padre si redime e fa giustizia*

16,30 **Gundam,** cartoni animati

17 — **Filmati musicali a richiesta**

FILM 18,30 **Eroi all'inferno,** con Klaus Kinski. Italia guerra — *Un commando estremamente composito viene paracadutato in Italia per dare l'assalto a una delle sedi degli alti comandi nazisti. L'operazione va bene, ma pochi tornano a casa*

FILM 20,30 **Milano rovente,** di Umberto Lenzi, con Antonio Sabato, Philippe Leroy. Italia drammatico 1973 — *Re della prostituzione a Milano si scontra col re della droga che cerca di convincerlo a farla spacciare dalle sue ragazze*

FILM 22,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

FILM 0,15 **Film**

Teleradio city — Canali 44-47

6,30 **Mattinata dallo studio 2,** varietà con musica, dediche e cartoni animati

12 — **La squadra segreta,** telefilm

12,40 **Operazione sottoveste,** telefilm con John Astin

13 — **Dan August,** cartoni animati

14 — **La famiglia Bradford,** telefilm

16 — **Woobinda,** telefilm

16,30 **Milcaro show,** musicale

17,15 **Daikengo,** cartoni animati

17,45 **Heidi,** telefilm

18,30 **La famiglia Bradford,** telefilm

19,30 **Love american style,** telefilm

20 — **Starzinger,** cartoni animati

FILM 20,30 **Io sono Dillinger,** di Terry Morse, con Nick Adams, Robert Conrad, Dan Terranova, John Ashley, John Hoyt. Usa drammatico 1965 — *Dillinger deruba il padre e scappa con l'amata. Messo in galera e scarcerato per buona condotta riunisce loschi amici e organizza una serie di spettacolari rapine. La polizia lo trova grazie alla soffiata della sua ragazza. All'uscita dal cinema lo aspettano i tiratori scelti*

22 — **Sulle strade della California,** telefilm

23 — **Alla terza candela,** asta telefonica

Quinta Rete — Canale 47

10 — **Bluey,** telefilm

FILM 11 — **La tragica notte di Assisi,** di R. Pacini, con Leda Negroni, Evi Maltagliati. Italia dram.

12,30 **Ivanhoe,** telefilm

FILM 13 — **I cavalieri dell'illusione,** di Marc Allegret, con Hedy Lamarr, Milly Vitale. Italia commedia 1954. *Guitti toscani danno varie rappresentazioni su celebri storie d'amore: da Genoveffa di Brabante a Napoleone e Giuseppina*

14,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati

15 — **I-Zemborg,** cartoni animati

15,30 **Documentario**

16 — **Telefilm**

FILM 17 — **Caccia zero il terrore del Pacifico,** di Seruji Maruyama, con Hiroshi Fukuda. Giappone guerra 1977. *Attraverso le vicende di un ufficiale della marina giapponese le principali battaglie navali della seconda guerra mondiale*

19 — **I-Zemborg,** cartoni animati

19,30 **Buonasera con...**

20 — **Ivanhoe,** telefilm

FILM 20,30 **Interrabang,** di Giuliano Biagetti, con Corrado Pani, Haidée Polytoff. Italia giallo 1969

22,15 **Bluey,** telefilm

0,45 **Italian situation,** telefilm

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** annunci economici in diretta per telefono. Con Francesca Audero

15,30 **Calcio mondiale:** campionato di calcio brasiliano

16,30 **Gli antenati,** cartoni animati

17,30 **Lo scoiattolo Bannertail,** cartoni animati per i più piccoli

18 — **Bornfree,** telefilm

18,30 **Sottocanestro,** rubrica sportiva

19,30 **Videonotizie**

20 — **Uauf,** cartoni animati

FILM 20,30 **Watussi,** di Kurt Neumann, con George Montgomery, Taina Elg, David Farrar. Usa avventuroso 1958 — *In Africa due spedizioni hanno per meta una leggendaria miniera che si narra essere piena di diamanti. Dopo mille peripezie il gruppo dei «buoni» arriva a destinazione e scopre che la miniera esiste veramente con tutto il suo tesoro. Entrano quindi in azione i «cattivi» che cercano di rapinare gli altri e iniziano la battaglia*

22,30 **Asta di antiquariato,** asta telefonica

23,30 **Videonotizie.** Replica

FILM 24 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati

18 — **Arte e tradizione**

18,30 **Notiziario per gli anziani**

19 — **Ronneton,** rubrica

19,30 **Monkey,** cartoni animati

FILM 20 — **La tana del lupo,** di J. Weiss, con J. Breicheva. Jugoslavia guerra 1958

21,30 **Cowboy in Africa,** telefilm

22,30 **Sesso perché**

Studio Nord — Canali 49-43

FILM 11 — **Robin Hood l'arciere di Sherwood,** di F. Bellmunt, con C. Bravo. Avventuroso 1976

12,45 **Canavese oggi**

13,45 **Papà ha ragione,** telefilm

14 — **Love story a Bangkok,** Germania commedia 1973

18 — **Birman,** cartoni animati

19,15 **Canavese oggi**

19,40 **Telefilm**

FILM 20,50 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

FILM 23 — **Le cinque chiavi del terrore,** di F. Francis, con Donald Sutherland. Inghilterra horror 1964

Tv Flash — Canali 39-26

17,15 **L'edicola,** rassegna stampa

17,30 **Cartoni animati**

FILM 17,55 **Il bianco sole del deserto,** di V. Motjil, con A. Kuznetson.

19,15 **Cartoni animati**

19,40 **Il film della settimana**

20 — **Concerto:** Album dei ricordi

20,45 **Flash attualità**

21 — **Lo sport**

21,30 **Rubrica sindacale**

21,45 **Il mondo degli animali,** documentario

FILM 22,10 **Vamos a matar Sartana,** di M. Pinzauti, con George Martin. Italia western 1971 - **Flash attualità**

Telecupole — Canali 57-64

9,30 **Ape Magà,** cartoni animati

10 — **Rombo tv,** settimanale di automobilismo

12 — **Cartoni animati**

12,30 **Telefilm**

FILM 13 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

14,30 **Diapolon,** cartoni animati

15 — **Telefilm**

16 — **Il mondo dei bambini**

19 — **Musicale**

20,30 **Kingstone,** telefilm

FILM 21,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

23 — **Gli amici della notte,** chiacchiere in diretta per telefono

Rete Manila 1 — Canali 37-44

FILM 14,30 **Crash che botte...,** di Bitto Albertini, con Roger Malcom. Italia avventuroso 1973

FILM 16,30 **Zorro la maschera della vendetta,** di José Luis Merino, con Charles Quiney. Spagna avventuroso 1973

19,30 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm

20,30 **Monkey,** cartoni animati

21 — **Investigatori associati,** telefilm

21,30 **Musicale**

FILM 23,30 **Grido di vendetta,** di Rolf Olsen, con Tomas Fritsch. Germania western 1964

A3 Piemonte — 33-25-27-71-39

15 — **Diapolon,** cartoni animati

15,30 **Le favole della foresta,** cartoni animati

16 — **Giorno per giorno,** telefilm

16,45 **L'incredibile dottor Hogg,** telefilm

17,10 **Diapolon,** cartoni animati

17,35 **I pionieri di Algoa Bay,** telefilm

18 — **Bluey,** telefilm

18,40 **Jean Fortier,** telefilm

20,30 **Il Bingoo,** tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Partecipa: il Quartetto Cetra

24 — Telefilm

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia - Col.) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non vietato. **Commedia**
14,40; 17,10; 19,40; 22,25 — ★★★ / ●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4000
Red e Toby nemiciamici, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Cucciolo e volpacchiotto crescono insieme, ma poi Toby viene addestrato alla caccia. Quando ritrova Red è combattuto fra il dovere e l'affetto. 14,40; 16,20 **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20 — ★★★ / ●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terrunciello», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato **Commedia**
16,15; 18,40; 20,35; 22,30 — ★ / ●●●●●

Astor — v. Vioti 8, Tel. 519.516 — Lire 4000
Fantasia, di Walt Disney (Usa - Colori) — Nella nuova edizione stereofonica i temi musicali di Bach, Ciaikowski, Stravinski, Beethoven, Schubert, illustrati a disegni animati e diretti da Stokowski con l'Orchestra di Filadelfia **Dis. anim.**
16,05; 18,15; 20,20; 22,30 — **Riedizione '40**

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4000
Teste di quoio, di Giorgio Capitani, con Paolo Baroni, Cristiano Censi, Leo Gullotta, Maurizio Micheli (Italia - Colori) — Imprese farsesche degli uomini del nuovo corpo specializzato nell'antiterrorismo. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★ / ●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4000
Atmosfera zero, di Peter Hyams, con Sean Connery, Peter Boyle, Frances Sternhagen, Kika Markham (Usa - Colori) — Sulla luna di Giove, la follia miete i minatori. Il Commissario Connery indaga... Non viet. **Fantascienza**
16,35; 18,35; 20,35; 22,35 — ★★★ / ●●●●

Centrale — D'ESSAI, v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
L'uomo di ferro, di Andrzej Wajda (Polonia - Colori) — In seguito al precedente «Uomo di marmo», la storia di un giornalista del regime che cerca prodi attività antisociale contro un sindacalista. Non vietato **Drammatico**
17; 19,40; 22,15 — ★★★★ / ●●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4000
I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terruncielllo», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato **Commedia**
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★ / ●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
Il principe della città, di Sidney Lumet, con Treat Williams, Jerry Orbach, Richard Fornijy (Usa - Colori) — Poliziotto corrotto è usato dai suoi superiori per svelare i legami fra polizia, mafia e magistratura. Non viet. **Poliziesco**
16,20; 19,15; 22,15 — ★★★ / ●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
1997: fuga da New York, di J. Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, L. Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Ultimi anni del secolo in corso, città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★ / ●●●●●

Keller — STUDIO, v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4000
Professione... giocattolo, di Francis Veber, con Pierre Richard (Francia - Col.) — Figlio viziato di ricco industriale si fa comprare un giornalista; **Bolero**, di Claude Lelouch, con G. Chaplin, R. Hossein, J. Caan (Fr. Col.) **Commedia. dram.**
19,20; 21,15 — ★★★ / ●●●

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★ / ●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4000
Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa - Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. **Poliziesco**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★ / ●●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4000
Culo e camicia, di P. Festa Campanile, con E. Montesano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia - Col.) — Vicende farsesche intorno a una coppia di «diversi», messa in crisi dell'arrivo di una donna. Non viet. **Commedia**
15,20; 17,40; 20,05; 22,35 — ★★ / ●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non vietato **Commedia**
15,15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★ / ●●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4000
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa - Colori) — Giovane professore di Harvard ingerisce misteriosa pozione che lo fa regredire al livello pre-natale di cromosomo. Vietato 14 **Drammatico**
15,10; 17,05; 18,45; 20,40; 22,30 — ★★★ / ●●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4000
Fracchia la belva umana, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lino Banfi (It. - Col.) — L'oscuro impiegatuccio è questa volta coinvolto negli equivoci creati dalla sua rassomiglianza con criminale. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★ / ●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
Mephisto di Istvan Szabo, con Klaus Maria Brandauer (Germ. Dem.-Ung. - Colori) — Dal romanzo di Klaus Mann, la storia di un grande attore asservito al regime nazista. Segnalato dalla critica. Non viet. **Drammatico**
15; 17,20; 20; 22,30. — ★★★★ / ●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 3500
OGGI CHIUSO

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4000
Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, A. Russo, L. Del Santo (Italia - Col.) — Fantasma di un castellano medievale, ancora vergine, si aggira per soddisfare le sue voglie. Non viet. **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★ / ●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Dervasio 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
Nudo di donna, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Col.) — Ambientata durante il carnevale di Venezia, la storia di una donna colta, solida e nello stesso tempo piena di fantasia. Non viet. **Commedia**
20,30; 22,30 — ★★ / ●●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2200
FILM IN LINGUA ORIGINALE
INGRESSO IN ABBONAMENTO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 785.933 — Lire 2500
L'esercito più pazzo del mondo, di Marino Girolami, con Felice Andreasi, Massimo Boldi, Andy Luotto, Adriana Russo (Italia - Colori) — Avventure al limite dell'assurdo di un esercito scalcinato e demente. Non viet. **Commedia**
20,45; 22,30 — **Non recensito**

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.051 — Lire 2500
Lacrime napulitane, con Mario Merola, Angela Luce (Italia - Colori) — Il celebre cantante-attore e la famosa cantante napoletana nelle ultime vicende sentimentali della tipica sceneggiata. Non viet. **Drammatico**
20,30; 22,30 — **Non recensito**

Puntodue — D'ESSAI, v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 2500
Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14. **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★ / ●●●●

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 2500
OGGI CHIUSO

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicali. Trio Albinoni. Antonio Sabbetti, tromba; Giuseppe Vitale, tromba; Luciano Fornero, organo. Musiche di Franceschini, Rossi, Frescobaldi, Merula, J.F. D'Andrieu, Greene, P. D'Andrieu, Loeillet, Correa de Arauxo, Stanley. Ingresso libero.

ALFIERI - TEATRO STABILE stasera riposo. Domani ore 20,30 **Il signor Puntila e il suo servo Matti** di Bertolt Brecht. Regia di Egisto Marcucci con Glauco Mauri, Isa Danieli, Roberto Sturno, Comp. Glauco Mauri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440. Ultima settimana.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7) riposo.

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO (c. Casale 106).

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 il Piccolo Teatro di Milano presenta **Temporale** di August Strindberg. Regia di Giorgio Strehler con Tino Carraro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi, Antonella Interlenghi, Gianfranco Mauri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.

CENTRALINO CABARET (t. 837.500): riposo. Domani Valerio Liboni - Giorgio Porcaro.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: **La bella addormentata nel bosco.** Spettacoli per le scuole o visite al museo. Tel. 530.238.

GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21 Franco Barbero in **La cura 'd Carolina.** 3 atti comicissimi di Castelverde-Emmeci. Tel. 544.562 - 556.246.

ITALIA: riposo. Si prenota per Gipo in **Un bagno per Virginio.** Via Nizza 138. Tel. 696.40.21.

NUOVO - TEATRO STABILE: stasera riposo.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: al Teatro Adua (c. G. Cesare 67) ore 10 Il Teatrino in Blue-jeans presenta: **Anche le gabbie hanno le ali** di Sandro Tuminelli. Regia di Lidia Forlini.

ERBA «**AMIEL**» - Seminario di mimo. Informazioni, iscrizioni e prenotazioni spettacoli per le scuole. Teatro Nuovo, tel. 690.665.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15. Esercitazioni aperte al pubblico del Centro di Formazione Teatrale diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. 655.552.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: Pellicciolì.

ARTE CLUB (Brofferio, 3): Incisori del XIX e XX secolo in Piemonte.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Pacor.

BERMAN: Camillo Merlo, oli e disegni.

DAVICO: pere. di Giorgio Scalco.

DOCUMENTA: Biamino-Ioli, fotografie.

FOGLIATO (V. Mazzini, 9) Birolo.

GISSI (Solferino 2, t. 534.473): «Idea per una collezione». Olii, tempere, grafica contemporanea. Lunedì chiuso.

LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Coretti.

LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.

NARCISO: Fontana, Capogrossi, Dorazio, opera grafica.

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1 - tel. 877.810): «Arte in Farmacia».

PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Gli acquerelli di Henri Charousset (periodo 1909-1917).

VIOTTI: Maurice Henry.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 Ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 Actis.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 839.7441): Piero e Silvana.
LE PARADIS-DANZE-PIANO BAR (S. Massimo 14, 830.775): I Vocalmen.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze.

CAPRICE (via Sacchi, 16): ore 21.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Il diritto del più forte di R.W. Fassbinder. Techn. Viet. 18.
NUOVO: Innamorato pazzo, Adriano Celentano, Ornella Muti. Techn. Per tutti.

NICHELINO
SUPERGA: Ancora di più. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Fracchia la belva umana.
ITALIA: La cruna dell'ago.
NUOVO: Il postino suona sempre due volte.
RITZ: I fichissimi.

S. SICARIO
SAN SICARIO: Compleanno di sangue.

SETTIMO
GARIBALDI: Il pornovigilello.

VENARIA
SUPERCINEMA: Purché si faccia bene.

CRITICA	
Capolavoro	★★★★★
Ottimo	★★★★
Favorevole	★★★
Discusso	★★
Mediocre	★

PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●
Discordi	●●
Scarso	●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Chiuso per riposo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Oggi chiuso. Domani **Il dottor Stranamore** — **Fantascienza**

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **I guerrieri dell'inferno,** Nick Nolte — **Avventuroso**

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): Riposo. Domani **Shining** — **Giallo**

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106): Riposo

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): **Fuga da Alcatraz,** di Don Siegel, con C. Eastwood — **Avventuroso**

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776) Oggi chiuso. Domani **Il matrimonio di Maria Braun** — **Drammatico**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): Rassegna filmusiconcerto organizzata da C.I.D.E.C. e C.I. Lingotto; **The Great Rock 'n roll Swindles** Ap. 20 ult. 22,30 — **Musicale**

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **Il lupo e l'agnello** T. Milian, M. Serrault ore 20,30; 22,30 — **Commedia drammatica**

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Rebus per un assassinio,** Thomas Milian, Anthony Perkins techn. Non viet. ore 20,30; 22,30 — **Giallo**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): Oggi riposo

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Un uomo da marciapiede,** di J. Schlesinger con D. Hoffman, J. Voight viet. 18 ore 20; 22,30 — **Drammatico**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Caldo profumo di vergine** V.O. col. Ap. 14,30 ult. 22,30 Ingresso 3500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Quella viziosa di mia moglie** C. J. Laing, Tony Perez colori or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.6701): **Sessofobia omosex,** techn. ap. 15 ult. 22,30. Ingresso 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): **La moglie perversa,** techn. Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Porno excitation,** col. Ap. 10 ult. 22 Ingresso 3500.

TORINO (Via Buozzi 6, tel. 530.3530) **Labbra** V.O. Col. Feriali Ap. 10 festivo ore 14,30 ult. 22,30 Ingresso 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): **Uccelli d'amore,** col. Ap. 15; ult. 22,30.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Provocazione carnale** Col. Ap. 10 ult. 22,30 Ingresso L. 2500

ROMA BLUE PORNO (via San Donato 40, tel. 487.785): **La carne,** Rondha J. Petty, John C. Holmes (Usa - Col.) Ap. 15 ult. 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Porno confessione di Charlotte** Ap. 15 Ult. 22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Sesso acerbo** colori (erotico) Ap. 15 Ult. ore 22,30. L. 2500.

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Il grande amplesso** Nadia Trixi, Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **La zia svedese** M. Frajese

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764): Oggi riposo. Domani **I porno piaceri dell'ammucchiata**

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Super penetration love** Ap. 15 Ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiuso per riposo

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): Dalle 16 alle 24 «**Holgomes**» - «**A Montecarlo**» Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.28.68): dalle 14,30 alle 24 «**Schwarze Luxusnutten**» Novità assoluta. Ingresso riservato soci